

**S.A.P.N.A.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

**PIANO TRIENNALE PER LA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e
PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA**

**PIANO PER LA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA TRIENNALE
PER L'INTEGRITÀ e la TRASPARENZA
TRIENNIO 2022 – 2024
AGGIORNAMENTO**

Legge 28/11/2012 n. 190 e ss. mm. e ii. Dlgs 14/03/2013 n. 33 e ss. mm. e ii.

Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97

Delibera ANAC n. 1074 del 21.11.2018

Delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019

Revisioni	Redatto	Approvato da	Emissione al
Aggiornamento 2022 Rev. 0	RPCT (<i>M. Lebotti</i>)	Amministratore Unico (<i>dott.G. Gargano</i>)	31 GENNAIO 2022



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

INDICE

1. Premessa	1
1.1. Inquadramento generale della Società	1
1.2. Contesto Giuridico e Normativo	1
1.3. Fonti di riferimento	2
2. Scopo del PTPCT – Metodologie -Obiettivi	4
2.1. Metodologia	4
2.2. Obiettivi	5
3. Analisi del Contesto esterno	7
3.1. Riferimenti Generali	8
3.2. Sovrapposizione di eventi critici esterni - L'epidemia da SARS-CoV-2	13
4. Analisi del Contesto interno	14
4.1. Dati identificativi Generali e Finalità istituzionali	14
4.2. Struttura ed organizzazione della Società - Organigramma	15
4.3. Attuazione della Prevenzione Corruzione nel contesto interno - Schema organizzativo	21
4.3.1. Mandato – Processo decisionale adottato nell'organizzazione	22
4.3.2. Soggetti e Ruoli	23
5. Processo di Gestione del Rischio	25
5.1. Attività di aggiornamento - Processo di redazione del PTPCT (sistema di gestione feedback)	25
5.2. Aggiornamento 2022-2024	28
5.3. Mappatura Aree-Processi a rischio ed Identificazione del rischio specifico	29
5.4. Analisi del Rischio - indicazioni del PNA 2019.....	33
5.4.1. Metodologia applicata -programmazione ed attuazione-	34
5.4.2. Stima del livello di esposizione al rischio	38
6. Trattamento del Rischio	39
6.1. Misure Generali	39
6.1.1. Codice di comportamento del D.P.R. n. 62/2013 – Codice Etico	40
6.1.2. Formazione	42
6.1.3. Rotazione	44
6.1.4. Inconferibilità e incompatibilità	47
6.1.5. Astensione in caso di conflitto d'interesse dipendenti - professionisti esterni-avvocati	49
6.1.6. Svolgimento incarichi d'ufficio, mobilità interna, attività ed incarichi extra-istituzionali	51
6.1.7. Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage - revolving doors).....	52
6.1.8. Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower)	54
6.1.9. Patti d'integrità.....	55
6.1.10. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	57
6.1.11. Coinvolgimento degli stakeholder.....	58
6.2. Misure Specifiche (Ulteriori)	58
6.2.1. Misure Specifiche adottate -in attuazione-.....	59
6.2.2. Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoViD-19	63
6.2.3. Misure Specifiche previste ma non ancora adottate	65
6.2.4. Misure Specifiche programmate -da attuare-	67
7. Monitoraggio e Riesame	73
7.1. Monitoraggio sull'attuazione del PTPCT 2021-2023.....	73
7.1.1. Verifica dell'osservanza/attuazione di tutti i documenti organizzativi, regolamentativi e procedurali.....	73
7.1.2. Audit, Riunioni congiunte e sinergie tra soggetti vigilanti aziendali (OdV e CdS)- Revisione del Modello ex Dlgs 231/2001..	73
7.1.3. Questionario	76
7.2. Programmazione monitoraggio sull'attuazione del PTPCT 2022-2024	77
8. Trasparenza	78
8.1. Introduzione	78
8.2. Flusso informativo, soggetti responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati	79
8.3. Modalità di vigilanza e monitoraggio sull'attuazione degli obblighi e compiti dell'RPCT	81
8.4. Adempimenti Rilevanti compiuti dall'RPCT SAPNA (principali azioni in materia di trasparenza)	81
8.5. Accesso Civico - Regolamento sull'accesso agli atti	84



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

ALLEGATI

- ALLEGATO 1:** Tabella Mappatura, Valutazione e Trattamento Del Rischio -PTPCT Aggiornamento 2020-2022;
ALLEGATO 2: Tabella Mappatura, Valutazione e Trattamento Del Rischio -PTPCT Aggiornamento 2022-2024;
ALLEGATO 3: Disposizioni Organizzative aziendali alla data di pubblicazione del Piano PTPCT 2022-2024;
ALLEGATO 4: Allegato 1 alla Delibera ANAC n. 1134 del 8/11/2017.

Elenco delle Sigle utilizzabili e/o utilizzate nel presente documento

ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
DFP	Dipartimento della Funzione Pubblica
RGC	Regione Campania
CMN	Città Metropolitana di Napoli – Socio Unico partecipante della S.A.P.NA. S.p.A.
ATO	Ambito Territoriale Ottimale - Legge Regione Campania 14/2016
EdA	Ente d' Ambito - Legge Regione Campania 14/2016
OdV	Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001 della S.A.P.NA. S.p.A.
CdS	Collegio dei Sindaci della S.A.P.NA. S.p.A.
PNA	Piano Nazionale Anticorruzione
PTPC	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
PTPCT	Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza ex Dlgs 97/2016
SNA	Scuola Nazionale dell'Amministrazione - Presidenza del Consiglio dei Ministri
SUA	Stazione Unica Appaltante
RPCT	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza
SAPNA	Sistema Ambiente Provincia di Napoli a Socio Unico SpA
AU	Amministratore Unico della S.A.P.NA. S.p.A.
DT	Direzione Tecnica
AT	Area Tecnica
ST	Segreteria Tecnica
UAP	Ufficio Amministrazione del Personale
UAF	Ufficio Amministrazione e Finanza
UAG	Ufficio Affari Generali Organizzazione e Controllo
UG	Ufficio Gare e Contratti
UL	Ufficio Legale e Societario
UT	Ufficio Tecnico
UP	Ufficio Protocollo
SD	Segreteria Direzionale
TMB	Impianto di Trattamento Meccanico e Biologico



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

1. Premessa

1.1. Inquadramento generale della Società

La S.A.P.N.A. S.p.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A. è una Società per Azioni, interamente partecipata dalla Città Metropolitana di Napoli, costituita il 30.12.2009 ex D.L. 195/2009 successivamente convertito, con modificazioni, in legge n. 26 del 26 febbraio 2010, quale società "in house" della Provincia di Napoli.

Con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", la S.A.P.N.A. S.p.A., in forza dell'art. 1 c. 16 della predetta Legge, nell'ambito del subentro nei rapporti attivi e passivi della ex Provincia, la S.A.P.N.A. S.p.A. passa sotto il controllo e coordinamento della Città Metropolitana di Napoli, a partire dal 1° Gennaio 2015.

La Città Metropolitana di Napoli, nella sua qualità di Socio Unico, ne effettua il coordinamento e controllo secondo i principi del controllo analogo¹ e le relative modalità operative.²

La società ha come scopo "...l'esercizio del servizio di gestione integrata dei rifiuti, nella Provincia di Napoli, ivi compresi a titolo non esaustivo la ricognizione e censimento degli impianti, gestione e manutenzione dei siti, bonifica degli stessi, iniziative finalizzate alla diffusione di attitudini, culture e comportamenti di salvaguardia e tutela dell'ambiente....secondo criteri di trasparenza, efficienza, efficacia, economicità ed autonomia economica, finanziaria e patrimoniale, in conformità alle direttive comunitarie, alla normativa nazionale, ivi compresa quella emanata in fase emergenziale e regionale di settore..."

Con la modifica statutaria attuata in data 29.07.2021, giusto verbale di assemblea del Socio Unico in pari data, la S.A.P.N.A. S.p.A. amplia la propria operatività estendendola ad attività più specifiche nel settore dell'igiene ambientale, come ad esempio la costruzione e gestione di impianti di trattamento del rifiuto, di impianti a tecnologia innovativa, il trasporto del rifiuto a corto raggio, etc. il tutto nell'ambito della realizzazione dei processi di transizione ecologica avviati dal Governo.

Pertanto la Società svolge una funzione istituzionalmente inquadrata nell'ambito del pubblico interesse ed utilità.

1.2. Contesto Giuridico e Normativo

La S.A.P.N.A. S.p.A., dal punto di vista della collocazione giuridica, è individuata, ai sensi del Dlgs 19 agosto 2016, n. 175, "testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", G.U. Serie Gen. n. 210 del 8.09.2016, quale Società controllata - rif. Art. 2 c. 1 lett. c), interamente partecipata dall'Amministrazione Pubblica - rif. Art. 2 c. 1 lett. n) e pertanto "in house" - rif. Art. 2 c. 1 lett. o), della Città Metropolitana di Napoli.

¹ La S.A.P.N.A. (Sistema Ambiente Provincia di Napoli) è una società a totale controllo pubblico costituita per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani, attribuito alla Provincia di Napoli (ora Città Metropolitana), quale Autorità d'ambito, per effetto delle previsioni della Legge Regionale Campania n.4/2007 (ora abrogata dalla L.R. 14/2016 e ss. mm. e ii.) e del D.L. n.195/2009 e ss. mm. e ii.; la società è per espressa disposizione statutaria soggetta, da parte della Città Metropolitana, a controllo analogo; il Regolamento sui controlli interni della Provincia di Napoli, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.87 dell'11/10/2013, stabilisce all'art.32 che: *nelle more della definizione di nuove modalità operative, il controllo analogo è esercitato ai sensi della deliberazione GP n.480/2011, in quanto compatibile con il Regolamento sui controlli interni;*

² le "Modalità operative per l'esercizio del controllo analogo", approvate con deliberazione della G.P. n. 480 del 05/07/2011



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

La Regione Campania, nel maggio 2016, è intervenuta in materia promulgando la L.R. n. 14/2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" che all'art 40 comma 3, come modificato dall'art. 16 comma 7 della successiva legge 22 dell'8 agosto 2016, ha espressamente previsto che le società provinciali, istituite ai sensi del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 debbano continuare a svolgere le funzioni alle stesse assegnate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte del nuovo soggetto gestore individuato dalla legge.

Più precisamente, con la L.R. n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016, viene abrogato il quadro delle norme regionali vigenti in tema di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (L.R. n. 4/2007, comma 104 dell'art. 1 della L.R. n. 5/2013, l'art. 10 della L.R. n. 20/2013 e altre norme in materia di gestione di rifiuti incompatibili con la legge stessa) e introduce, al comma 3 dell'articolo 40 la previsione che il compito istituzionale della S.A.P.N.A. S.p.A., in quanto ex "Società Provinciale", sia cessato al 30.08.2016. Successivamente, con l'art. 16 comma 7 L. R. n. 22 Regione Campania del 08.08.2016 il già citato comma 3 art. 40 L.R. 14/2016, viene modificato, per consentire la prosecuzione delle attività istituzionali delle società provinciali fino alla costituzione degli A.T.O.

Nell'anno 2018 sono costituiti gli A.T.O. e nominati i Direttori Generali degli Enti d'Ambito.

Nell'attuale periodo, nell'ambito dell'attuazione della suddetta Legge Regionale, sono in corso le azioni congiunte da parte di Città Metropolitana di Napoli (Socio Unico), gli EdA Napoli 1, 2 e 3 e la stessa Regione Campania, per il passaggio delle competenze agli EdA e quanto altro previsto in esecuzione delle previsioni della Legge RGC n° 14/2016 e ss. mm. e ii.

1.3. Fonti di riferimento

Aspetti delle fonti utilizzate nella materia specifica:

La strategia seguita dalla S.A.P.N.A. S.p.A. nella specifica materia di prevenzione della corruzione e applicazione della trasparenza e integrità fa espresso riferimento a:

1. Delibera n. 72 del 11 settembre 2013 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione;
2. Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. Linee di indirizzo, 13 marzo 2013, del Comitato interministeriale (D.P.C.M. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge n. 190 del 6 novembre 2012;
4. D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
5. D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art. 54 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2011;
6. D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le PP.AA. e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, comma 49 e 50 della legge n. 190 del 6 novembre 2012";
7. D.P.C.M. 16/1/2013 contenente le linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla legge n.190 del 6 novembre 2012;
8. Legge n. 221 del 17 dicembre 2012 Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese;
9. Legge n. 110 del 28 giugno 2012 Ratifica ed esecuzione della Convenzione penale sulla corruzione - Strasburgo, il 27 gennaio 1999;
10. Schema di DPR recante: "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'art. 54 del Dlgs n. 165 del 30 marzo 2001, come sostituito dall'articolo 44, della Legge n. 190 del 6 novembre 2012";



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

11. D.L. 18-10-2012 n. 179 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese". Art. 34-bis. "Autorità nazionale anticorruzione";
12. Legge n. 116 del 3 agosto 2009 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 con risoluzione n. 58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003, nonché norme di adeguamento interno e modifiche al codice penale ed al codice di procedura penale";
13. D.L. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
14. artt. dal 318 al 322 del Codice Penale;
15. Dlgs n. 33 del 14.03.2013 "Decreto Trasparenza";
16. Dipartimento della Funzione Pubblica, Circolare 1 e Allegato 1 alla Circolare del DFP lettera A "Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione" sub c., d., e., f., g.;
17. Determinazione n. 8 del 17/06/2015 emessa dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici;
18. Delibera n. 12 del 28/10/2015 emessa dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in merito all'Aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;
19. Comunicato del Presidente dell'ANAC del 25/11/2015 Attuazione della normativa di cui alla determinazione n. 8 del 17/06/2015;
20. Dlgs 175 del 19 agosto 2016 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;
21. Dlgs 97 del 25.05.2016 correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del Dlgs 33 del 14.03.2013;
22. Dlgs n. 39 del 8 aprile 2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
23. PNA 2016 adottato dall'ANAC con delibera n. 831 del 3.8.2016;
24. Legge 30 novembre 2017, n. 179 Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato (Whistleblowing);
25. Aggiornamento 2017 al PNA adottato con Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017;
26. Comunicato del Presidente ANAC del 20 Dicembre 2017 Richiesta ai RPCT sulla nomina del RASA (Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante);
27. Comunicato del Presidente dell'Autorità del 06/02/2018 Segnalazioni di illeciti presentate dal dipendente pubblico (c.d. Whistleblower);
28. Comunicato del Presidente dell'Autorità del 16/03/2018 - Obbligo di adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione con validità 2018-2020;
29. Comunicato del Presidente dell'Autorità del 05/09/2018 - Indicazioni per la miglior gestione delle segnalazioni di illeciti o irregolarità effettuate dai dipendenti pubblici nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 54-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (c.d. whistleblowers);
30. Delibera ANAC n. 840 del 2 ottobre 2018;
31. Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 - Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;
32. Aggiornamento 2019 al PNA adottato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;

In materia di prevenzione e lotta al contagio da Covid-19, si fa espresso riferimento a:

1. Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"
2. D.L. n. 34 del 19.05.2020 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

3. DPCM 17.05.2020 - Disposizioni attuative del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, e del D.L. 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
4. D.L. n. 33 del 16.05.2020 - Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
5. D.L. n. 23 del 08.04.2020 – Decreto Liquidità
6. D.L. n. 19 del 25.03.2020 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
7. L. 24 aprile 2020, n. 27 (D.L. n. 18 convertito in Legge con modificazioni CuraItalia).
8. Successivi decreti anni 2020/2021/2022

2. Scopo del PTPCT – Metodologie -Obiettivi

In osservanza alla delibera ANAC n. 1064 del 13 Novembre 2019 con la quale si approvava il PNA 2019, è stata avviata la revisione delle metodologie utilizzate per la redazione del PTPCT, definendo il grado di esposizione della Società al rischio di corruzione, e indicando, nel contempo, i provvedimenti, le misure e gli interventi organizzativi attuati e programmati per prevenire il suddetto rischio, così come prescritto dall' art. 1, co. 5, della Legge 190/2012.

Le modalità principali per comprendere le possibili determinanti degli eventi corruttivi e conseguentemente delineare una strategia di prevenzione efficace, sono le seguenti:

- 1) analizzare le caratteristiche del contesto nel quale l'organizzazione opera (dinamiche economiche, sociali, criminologiche e culturali),
 - 2) analizzare il sistema di relazione con gli *stakeholders* di riferimento, e conoscere approfonditamente le caratteristiche organizzative interne (prassi, relazioni, attività, valori, comportamenti degli attori),
- Come vedremo nei paragrafi successivi, la prima fase del processo di gestione del rischio di fenomeni corruttivi è l'analisi del contesto, sia esterno che interno.

In questa fase, l'amministrazione acquisisce le informazioni necessarie ad identificare il rischio corruttivo, in relazione sia alle caratteristiche dell'ambiente in cui opera (contesto esterno), sia alla propria organizzazione (contesto interno).

2.1. Metodologia

Anche per la presente edizione del Piano si è deciso di mantenere l'impostazione avviata nell'edizione precedente. La metodologia comprende l'Analisi del contesto (interno ed esterno) con Mappatura delle Aree e dei processi di rischio, la Valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio) e il Trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione). In linea con il precedente Piano, si è inteso caratterizzare il presente da un "approccio qualitativo anziché analitico matematico", basato sullo schema classico del calcolo del rischio e della sua ponderazione.

Pertanto sono state avviate le attività programmatiche per giungere alla completezza di un Piano che preveda metodicamente le azioni di cui alle previsioni del PNA 2019, con particolare riguardo ed attenzione alla fase di Trattamento e Monitoraggio; si prevede quindi la completa attuazione delle azioni già previste per il corrente 2021 e le attività di completamento "strutturale" delle nuove metodologie utilizzate per il Piano, entro la fine del corrente anno 2022.

La S.A.P.N.A. S.p.A. – la cui struttura di società di gestione di impianti di trattamento del rifiuto a servizio dei Comuni, nonché di soggetto pubblico al quale è affidata la gestione, manutenzione ed il monitoraggio ambientale dei Siti e delle Discariche nell'ambito Metropolitano di Napoli - di dimensioni contenute e



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

ordinamento semplice, non può essere equiparata alle grandi e complesse strutture amministrative Pubbliche come ad esempio i Ministeri e/o Regioni o Provincie.

Tuttavia, la S.A.P.N.A. S.p.A. espleta una particolare attività nel compartimento "igiene ed ambiente" nell'ambito delle società interamente partecipate da capitale pubblico, rivestendo un importante ruolo nel settore sia a livello Metropolitano che Regionale.

Essendo una società costituita ex-lege, direttamente derivata dalle pregresse gestioni emergenziali afferenti al predetto settore, la limitata quantità delle figure professionali della dirigenza facenti parte dell'organico, non consentono di disporre di molteplicità di competenze e funzioni, come potrà ben vedersi in seguito.

Date le dimensioni della Società infatti, i soggetti preposti a ruoli di rilievo sono numericamente molto contenuti, consistendo in n° 1 Dirigente, personale direttivo non dirigenziale (n° 3 Quadri) e in collocazione apicale n° 4 Responsabili di Ufficio o Unità produttive inquadrati in 8° Liv.

Tale struttura limita fortemente l'attuazione di provvedimenti di rotazione ordinaria, e indirizza all'adozione di altre tipologie di provvedimenti di contenimento del rischio come quelli di carattere organizzativo e strutturale, essendo i preposti alle aree di competenza non sempre intercambiabili o alternabili.

Pertanto, anche sulla base delle predette considerazioni, le finalità del presente PTPCT, in osservanza alle previsioni del PNA 2019, sono concentrate sul contenimento del rischio di discrezionalità nelle decisioni da parte dei preposti apicali, attraverso tre azioni:

- attuazione delle misure organizzative che prevengono l'assunzione di decisioni non imparziali,
- predisposizione, secondo un processo dinamico, di adeguati regolamenti e procedure quali presidi per una corretta azione amministrativa,
- trasparenza dell'azione amministrativa effettuata.

Al fine di raggiungere tali obiettivi, è usata la strategia di dettare tempi "dinamici" basandosi sull'osservazione continua dei nuovi eventi e delle iniziative intraprese dall'Azienda e verificando la presenza di un adeguato presidio (inteso regolamento, procedura, azione, etc.) valutando il rischio inerente.

Definito tale perimetro metodologico, è stato scelto di attuare quale principio strategico l'adozione di misure di prevenzione della corruzione che siano anche integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, anche per assicurare l'attuazione dei compiti di cui al comma 4, lettera a) e pertanto il RPCT agisce in stretta sinergia con l'OdV di cui al Dlgs 231/2001.

2.2. Obiettivi

Obiettivo principale dell'azione di prevenzione è quello di tenere sotto controllo il livello di rischio medio aziendale controllandone e limitandone l'aumento, cercando nel contempo di porre in essere tutte le azioni previste per diminuire i valori di rischio per quelle attività che risultano sopra la media, atteso che l'azione del RPCT è intesa di tipo dinamico, ovvero tendente a mappare in continuo e ad approfondire tutte le attività ed i processi aziendali.

Nel perseguire gli obiettivi, si evidenziano:

- realizzazione dell'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno;
- incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti;



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Alcuni dei predetti punti sono già in attuazione e/o realizzati parzialmente come ad esempio quello relativo all'informatizzazione previsto dal precedente Piano, ed i rimanenti rientrano nell'ambito di un'attuazione graduale dei principi fino a poterli attivare completamente.

La programmazione degli obiettivi e delle misure di prevenzione, come attuato nei precedenti Piani, prevedono l'utilizzo di azioni e strumenti quali:

1) Compliance

- Elaborazione ed attuazione, in collaborazione anche con gli Organismi di controllo (come ad es. l'Organismo di Vigilanza e Collegio dei Sindaci) di un programma di verifica di adeguamento alle norme vigenti nonché di verifica di osservanza delle leggi e regolamenti. In tale programma, quale attività da considerarsi parimenti prioritaria, rientra anche la verifica del rispetto del Codice Etico integrato a quello comportamentale, e l'osservanza delle procedure operative e dei regolamenti aziendali.

2) Programmazione

- Pianificazione di almeno due interventi annuali (ognuno semestrale) per l'analisi, la ricerca, e la verifica di eventuali nuovi processi aziendali, calcolo del rischio inerente e attribuzione del provvedimento mitigante iniziale.
- Pianificazione di interventi afferenti al monitoraggio e l'auditing (di concerto con l'Organismo di vigilanza Dlgs 231/2001). Piano delle attività aziendale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza correlato con Piano delle Attività aziendali (budget di spesa).

3) Informatizzazione e digitalizzazione

- Continuare nella realizzazione di programmi tendenti alla soppressione del cartaceo ed utilizzo di forme documentali di tipo digitale non modificabile/corruptibile (*in corso di avanzamento*);
- Estensione a tutte le unità locali della disponibilità della rete dati, secondo opportune classificazioni e abilitazioni all'utilizzo, affinché siano assicurati gli scambi di informazioni secondo criteri di tempestività, tracciabilità ed univocità del documento. Elaborazione di un data base, in forma digitalizzata, che conservi (in forma criptata) in azienda le risultanze dei questionari effettuati al personale (*in corso di esecuzione*);
- Realizzazione del nuovo sito web istituzionale adeguandolo alle linee guida AGID nonché strutturandolo con la pagina dell'amministrazione trasparente in linea con le caratteristiche di società in house della SAPNA SpA (*realizzato parzialmente*);

4) Qualità

La SAPNA ha avviato negli anni 2017/2018 i procedimenti per l'ottenimento delle seguenti CERTIFICAZIONI ALLO STANDARD DI QUALITÀ:

- **UNI EN ISO 9001.2015** PROCESSI PRODUTTIVI in data 23/01/2019;
 - Per la stessa si sono sostenute anche le verifiche ispettive di I° e II° Sorveglianza per il mantenimento della certificazione nel mese di marzo 2020, ed Ottobre 2021;
- **UNI EN ISO 14001:2015** GESTIONE AMBIENTALE in data 05/07/2019;
 - Per la stessa si sono sostenute anche le verifiche ispettive di I° e II° Sorveglianza per il mantenimento della certificazione nel mese di Dicembre 2020, ed Ottobre 2021;
- **SA 8000:2014** RESPONSABILITÀ SOCIALE SOSTENIBILITÀ in data 04/04/2019;



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- Per la stessa si sono sostenute anche le verifiche ispettive di Sorveglianza e follow up per il mantenimento della certificazione nel settembre 2019, maggio 2020, dicembre 2020 e giugno 2021;
- Passaggio ad altro ente certificatore nel settembre 2021 e relativa prima verifica ispettiva di audit nel dicembre 2021;
- **ISO 45001:2018** SISTEMI DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO in data 29/01/2021

Sono state altresì avviate nel gennaio dell'anno 2022 importanti iniziative, sia in ordine al mantenimento dello standard qualitativo raggiunto, indicendo una campagna di formazione per tutti gli standard ISO ed SA ottenuti, nonché per la formazione di soggetti interni che saranno impegnati quali auditor per il monitoraggio ed il rispetto dei vari processi, e sia per l'ottenimento dello standard ISO 37000 per la gestione del rischio (risk management).

3. Analisi del Contesto esterno

L'analisi del contesto esterno ha essenzialmente due obiettivi:

- evidenziare come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;
- come tali caratteristiche ambientali possano condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione.

Da un punto di vista operativo, l'analisi prevede sostanzialmente l'acquisizione dei dati rilevanti e l'interpretazione degli stessi ai fini della rilevazione del rischio corruttivo.

Il contesto esterno in cui opera la S.A.P.N.A. S.p.A. è rappresentato dall'insieme dei rapporti che intercorrono, per motivi legati all'esecuzione del compito istituzionale, con i seguenti soggetti, individuati in via generale, come segue:

- Enti Locali (tutti i Comuni presenti nell'ambito del territorio della Città Metropolitana di Napoli e della Provincia di Benevento);
- Città Metropolitana di Napoli;
- Regione Campania;
- ARPA Campania;
- Società Municipalizzate metropolitane incaricate della raccolta dei rifiuti urbani (ASIA Napoli SpA);
- Ambiti Territoriali Ottimali – ATO Napoli 1, ATO Napoli 2 ed ATO Napoli 3
- Agenzia delle Entrate Riscossione per l'applicazione della TARSU periodo dal 2011 fino al 31.12.2012;
- Università ed Atenei, pubblici e privati;
- Albi professionali;
- Società per Azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze CONSIP e MePA;
- Ministero dell'Interno;
- Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare;
- Ministero di Grazia e Giustizia;
- Cortei dei Conti giurisdizione Regione Campania;
- Carabinieri Nucleo Operativo Ecologico di Napoli;
- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli;
- Tribunale Civile;
- Prefetture;
- Prefettura di Napoli;
- Questure;



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- Questura di Napoli;
- Fornitori generici in ambito Regionale e Nazionale;
- Operatori economici di logistica per Trasporto Rifiuti in ambito Nazionale ed Internazionale;
- Operatori economici per Impianti di Recupero e/o Smaltimento rifiuti in ambito Nazionale ed Internazionale;
- Termovalorizzatore di Acerra (Napoli) Regione Campania.

La S.A.P.N.A. S.p.A. si relaziona con i sopraelencati soggetti anche nell'ambito delle attività interne necessarie al compito istituzionale svolto.

Le relazioni sono effettuate proporzionalmente e limitatamente agli adempimenti richiesti dalla normativa in vigore, secondo le competenze specifiche del singolo soggetto coinvolto e secondo la funzione istituzionale resa da quest'ultimo. Per quanto attiene i rapporti con gli Enti Locali, ovvero con i Comuni ubicati nell'ambito del territorio metropolitano della città di Napoli, ed in parte per i Comuni della Provincia del Beneventano, la S.A.P.N.A. S.p.A. costituisce attualmente il riferimento per lo smaltimento dei rifiuti urbani residuali. Il rapporto è stabilito per il tramite di appositi contratti sottoscritti con gli stessi ed a seguito dei quali viene assicurato il servizio pubblico.

3.1. Riferimenti Generali

Ai fini della rappresentazione generale del fenomeno corruttivo e dello scenario in cui la SAPNA SpA si pone appare utile citare alcune delle maggiori informazioni derivanti da studi di settore e fonti attendibili (ISTAT, ANAC, Transparency International) che di seguito vengono citate. Ciò al fine di contribuire alla chiarezza del contesto generale, nazionale ed europeo.

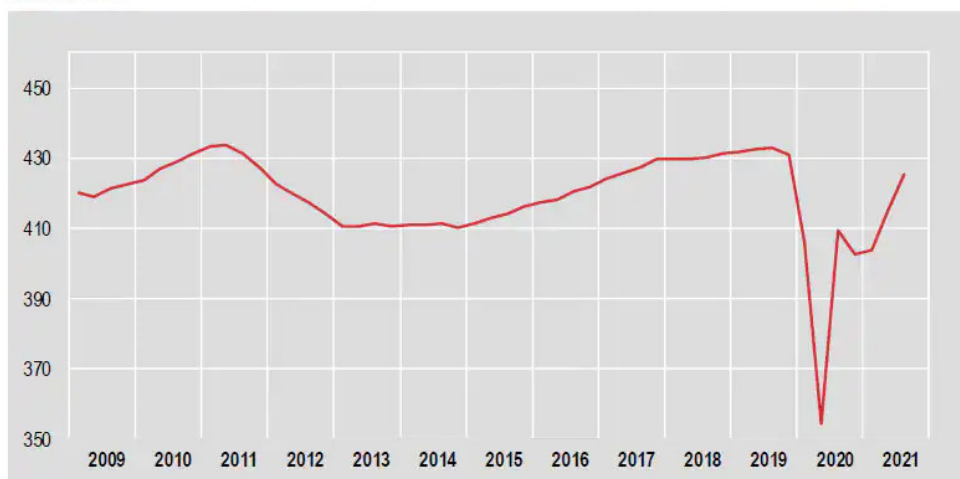
Con riferimento allo **scenario economico generale** nel quale la SAPNA si trova ad operare, si evidenzia come l'attuale contingenza, già caratterizzata da un trend di bassa crescita dell'economia, ha fortemente risentito degli effetti della crisi sanitaria legata al coronavirus SARS COV-2.

In particolare, secondo le più recenti stime come riportato nella figura sottostante, nel 2020 il Pil corretto per gli effetti di calendario è diminuito rispetto al 2019 di ben l'8,9%, con un crollo paragonabile unicamente a quanto registrato dopo i due conflitti mondiali.

I grafici dell'andamento del Pil italiano (tendenziale e congiunturale) negli ultimi anni fino al terzo trimestre 2021 (fonte comunicato stampa ISTAT):

FIGURA 1. PRODOTTO INTERNO LORDO

I trimestre 2009 – III trimestre 2021, dati concatenati, destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (anno di riferimento 2015), valori in miliardi di euro





S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

FIGURA 2. PRODOTTO INTERNO LORDO, VARIAZIONI PERCENTUALI CONGIUNTURALI

I trimestre 2014 – III trimestre 2021, dati concatenati, destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (anno di riferimento 2015)



Secondo le recenti previsioni economiche della Commissione europea (11 febbraio 2021), nel 2021 il PIL è previsto in aumento, per l'Italia la Commissione ha stimato per il 2021 un rimbalzo del 3,4% e del 3,5% per il 2022.

La crisi sanitaria legata al **coronavirus SARS COV-2**, ha influito prepotentemente non solo nello scenario economico ma in ogni tipo di attività a livello mondiale, e di conseguenza anche nell'ambito delle attività gestite dalla SAPNA; pertanto il contesto esterno in cui opera la S.A.P.N.A. S.p.A., per motivi legati all'esecuzione del compito istituzionale, è stato ampliato con l'introduzione dell'insieme dei nuovi rapporti che intercorrono con i seguenti ulteriori soggetti:

- Protezione Civile, per le forniture di DPI in particolare Mascherine;
- Ministero della Salute, per le direttive emanate e loro applicazione;
- Presidente del Consiglio dei Ministri, per i DPCM emanati e loro applicazione;
- Presidente della Regione Campania, per le Ordinanze emanate e loro applicazione

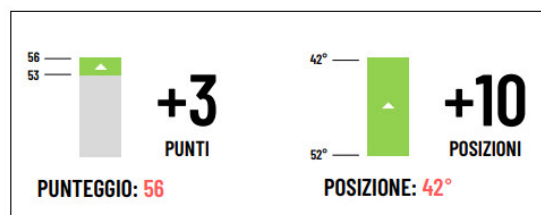
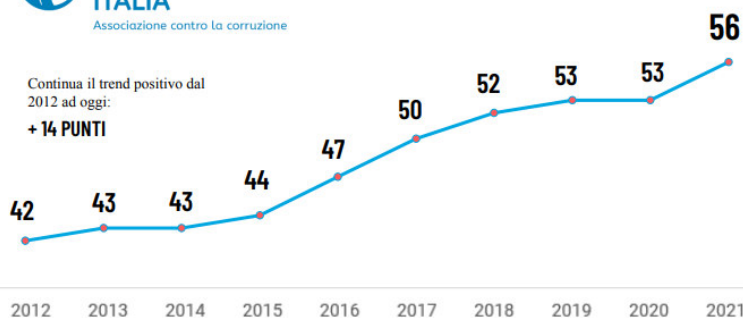
La particolare importanza rappresentata dalla pandemia da SARS-CoV-2, sviluppatosi nei primi mesi dell'anno 2020, le varie azioni consequenziali intraprese dal Governo, e quelle intraprese ed effettuate da SAPNA, verranno affrontate in maggior dettaglio al paragrafo 3.1. successivo ed al par 6.2.2.

In virtù delle competenze esercitate è opportuno soffermarsi su alcuni indici di percezione e giudiziari del fenomeno corruttivo nel contesto nazionale che influiscono sulla realizzazione dell'analisi del rischio corruttivo e sulla corretta determinazione di azioni di contrasto.

Al riguardo, dall'ultimo rapporto disponibile **sull'Indice di Percezione della Corruzione** (fonte: *Corruption Perception Index – CPI, pubblicato da Transparency International, aggiornamento gennaio 2022*) l'Italia, con un punteggio pari a 56, si colloca in 42° posizione su 180 Paesi.



IL CPI 2021 IN ITALIA





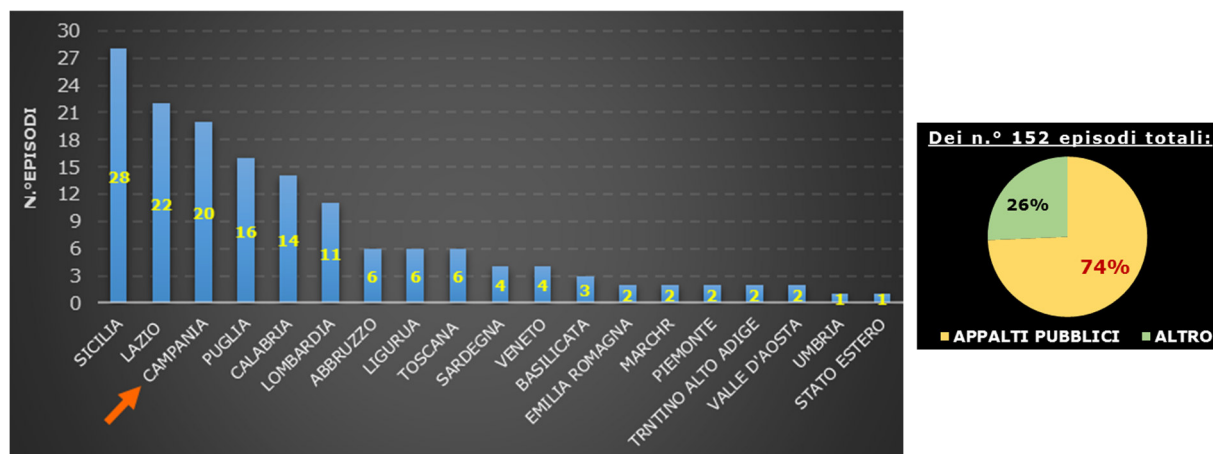
S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Negli ultimi anni, come si evince dalla Figura soprariportata, l'Italia ha compiuto significativi progressi nella lotta alla corruzione: ha introdotto il diritto generalizzato di accesso agli atti, rendendo più trasparente la PA ai cittadini, ha approvato una disciplina a tutela dei whistleblower, ha reso più trasparenti i finanziamenti alla politica e, con la legge anticorruzione n. 3 del 2019, ha inasprito le pene previste per taluni reati.

Accanto alla misura di "percezione", è possibile approssimare con dati oggettivi l'incidenza del fenomeno corruttivo nel contesto nazionale. In tal senso l'ANAC, nell'ambito della propria Relazione: **La corruzione in Italia (2016-2019): "Numeri, luoghi e contropartite del malaffare"**³, mette in risalto che da agosto 2016 ad agosto 2019 sono state 117 le ordinanze di custodia cautelare per corruzione correlate in qualche modo al settore degli appalti e sono emersi 152 casi di corruzione, ovvero uno a settimana. Ad essere interessate sono state pressoché tutte le Regioni d'Italia e si evidenzia una diversificazione territoriale del fenomeno della corruzione, come riscontrabile dal prospetto di seguito riportato.



Dal punto di vista numerico, spicca però il dato relativo alla Sicilia, dove nel triennio sono stati registrati 28 episodi di corruzione (18,4% del totale) quasi quanti se ne sono verificati in tutte le regioni del Nord (29 nel loro insieme), a seguire Lazio e Campania che si colloca al terzo posto nella classifica generale con un numero di episodi corruttivi verificatosi, nell'arco del triennio considerato, pari a 20 (sul totale di 152 episodi rilevati).

Il 74% dei casi di corruzione rilevati (113 casi) ha riguardato l'assegnazione di appalti pubblici⁴, a conferma della rilevanza del settore e degli interessi illeciti a esso legati per via dell'ingente volume economico (Il restante 26%, per un totale di 39 casi, è composto da ambiti di ulteriore tipo quali procedure concorsuali, procedimenti amministrativi, concessioni edilizie, corruzione in atti giudiziari, ecc.).

³ Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", finanziato dall'Unione europea, l'ANAC sta lavorando ad un ambizioso Progetto che punta a definire un set di indicatori in grado di individuare il rischio di corruzione nella Pubblica amministrazione. A tale Progetto denominato "Misurazione del rischio di corruzione a livello territoriale e promozione della trasparenza", oltre ad ANAC, partecipano: Istat, Dipartimento per le politiche di coesione, Agenzia per la Coesione Territoriale, Guardia di Finanza, Ministero dell'Economia, dell'Interno e della Giustizia. Grazie alle informazioni raccolte, l'Autorità ha potuto redigere un quadro dettagliato, benché non scientifico né esaustivo, delle vicende corruttive in termini di dislocazione geografica, contropartite, enti, settori e soggetti coinvolti

⁴ Quanto alle modalità "operative", è degna di nota la circostanza che su 113 vicende corruttive inerenti all'assegnazione di appalti solo 20 riguardavano affidamenti diretti (18%), nei quali l'esecutore viene scelto discrezionalmente dall'amministrazione. In tutti gli altri casi sono state espletate procedure di gara: ciò lascia presupporre l'esistenza di una certa raffinatezza criminale nell'adeguarsi alle modalità di scelta del contraente imposte dalla legge per le commesse di maggiore importo, evitando sistemi (quali appunto l'assegnazione diretta) che in misura maggiore possono destare sospetti. Spesso si registra inoltre una strategia diversificata a seconda del valore dell'appalto: per quelli di importo particolarmente elevato, prevalgono i meccanismi di turnazione fra le aziende e i cartelli veri e propri (resi evidenti anche dai ribassi minimi rispetto alla base d'asta, molto al di sotto della media); per le commesse di minore entità si assiste invece al coinvolgimento e condizionamento dei livelli bassi dell'amministrazione (ad es. il direttore dei lavori) per intervenire anche solo a livello di svolgimento dell'attività appaltata.

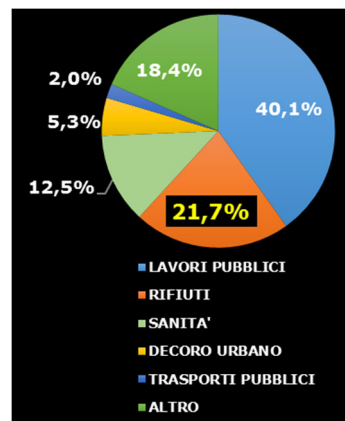
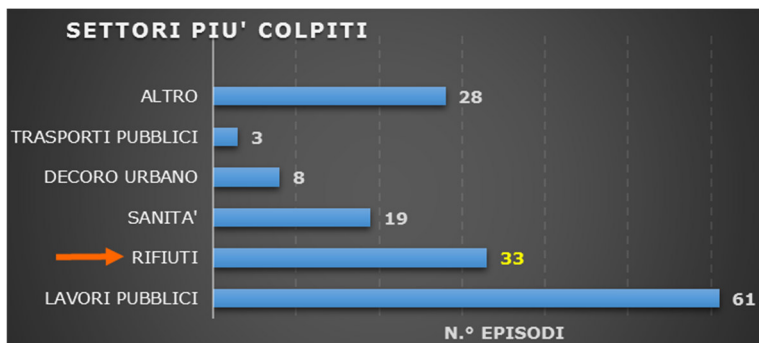


S.A.P.N.A.

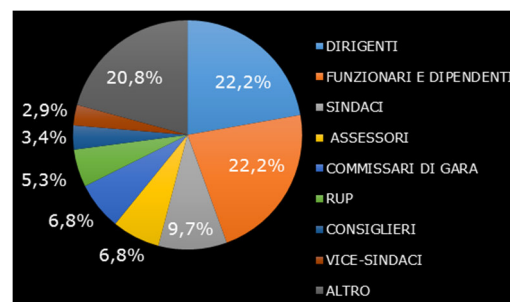
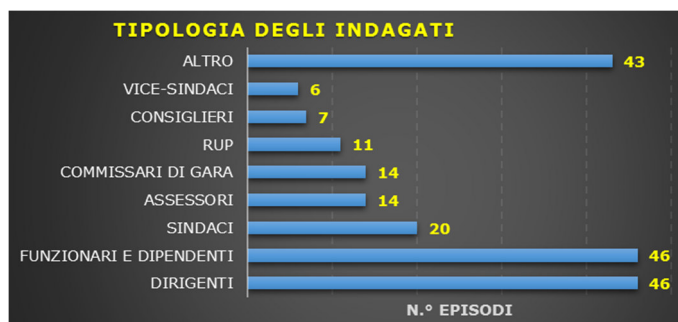
Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Il settore più a rischio si conferma quello legato ai lavori pubblici, in una accezione ampia che comprende anche interventi di riqualificazione e manutenzione (edifici, strade, messa in sicurezza del territorio) con il 40% dei casi sul totale, sequire il comparto legato al ciclo dei rifiuti (raccolta, trasporto, gestione, conferimento in discarica) con il 22%. Tali settori rappresentano da soli il 62% dei casi.



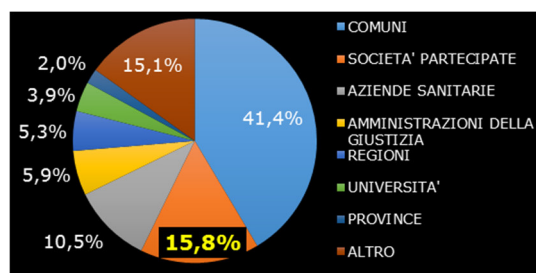
Per quanto riguarda la tipologia degli indagati, nel triennio esaminato sono stati 207 i pubblici ufficiali/incaricati di pubblico servizio indagati per corruzione.



Indicativo è il tasso relativo all'apparato burocratico in senso stretto, che annoverando nel complesso circa la metà dei soggetti coinvolti (44% fra dirigenti, funzionari e dipendenti, e 5% Responsabile Unico Del Procedimento, indagati -quasi il 50% degli indagati-) si configura come il vero *dominus*.

La tabella evidenzia come, rispetto alle fattispecie corruttive tipiche della Prima Repubblica, minoritario, ma pur sempre significativo, risulta il ruolo dell'organo politico, con 47 indagati fra sindaci, vice-sindaci e assessori (23% del totale).

Come si evince anche dalla disamina delle amministrazioni in cui si sono verificati episodi di corruzione, i Comuni sono gli enti maggiormente a rischio, con il 41% degli episodi (sui n.152 censiti), seguiti dalle le Società partecipate con il 16%.



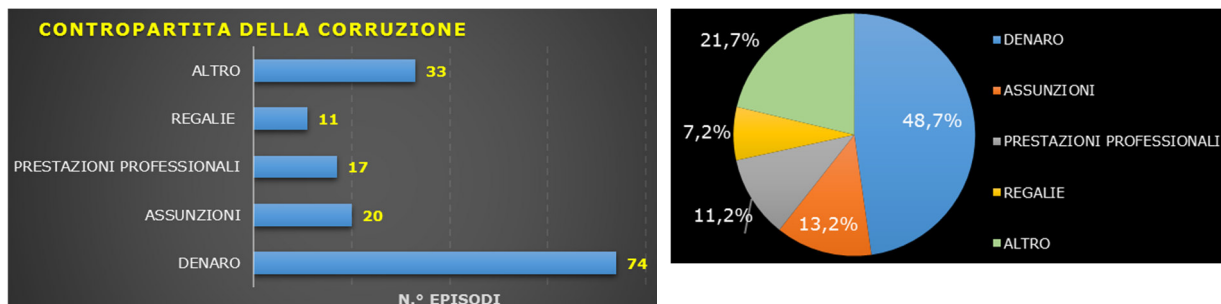


S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

L'analisi dell'ANAC ha consentito di dare riscontro fattuale al cd. fenomeno della "smaterializzazione" della tangente, che vede una sempre minor ricorrenza della contropartita economica (seppur il denaro continua a rappresentare il principale strumento dell'accordo illecito, tanto da ricorrere nel 48% delle vicende esaminate⁵), ed il ricorrere a nuove e più pragmatiche forme di corruzione quali il posto di lavoro.



In particolare, l'assunzione di coniugi, congiunti o soggetti comunque legati al corrotto è stata riscontrata nel 13% dei casi, a seguire l'assegnazione di prestazioni professionali (11%), specialmente sotto forma di consulenze, le regalie sono presenti invece nel 7% degli episodi. A conferma delle molteplici modalità di corruzione, vi è il dato relativo alla fattispecie "altro" pari al 21% (*benefit* di diversa natura come benzina, pasti, pernotti; ricompense di varia tipologia come ristrutturazioni edilizie, riparazioni, servizi di pulizia, trasporto mobili, lavori di falegnameria, giardinaggio, tinteggiatura).

Il quadro complessivo che emerge dal rapporto e dalle tabelle soprariportate testimonia la prevalenza degli appalti pubblici nelle dinamiche corruttive ed in particolare uno dei settori più a rischio (oltre a quello dei lavori pubblici in primis), è il comparto legato al ciclo dei rifiuti -raccolta, trasporto, gestione, conferimento in discarica- e una delle tipologie di Amministrazione maggiormente a rischio sono le Società Partecipate (oltre ad i Comuni in primis).

Dalle evidenze del rapporto risulta inoltre rafforzata l'indispensabilità della prevenzione quale strumento aggiuntivo (ma nient'affatto alternativo) rispetto alla sanzione penale. Si pensi, a titolo di esempio, alla predominanza riscontrata dell'apparato burocratico negli episodi di corruzione, che comprova l'assoluta utilità di prevedere adeguate misure organizzative (in primis in tema di conflitti d'interesse e rotazione periodica del personale) che riducano a monte i fattori di rischio.

Per quanto sopra esposto si può dedurre che il rischio corruzione per questa SAPNA, tenuto conto della collocazione territoriale, della tipologia di Amministrazione, e dello scopo istituzionale, è annoverabile tra i livelli più alti.

Per questi motivi, nell'ambito del processo di gestione del Rischio, negli ultimi anni è stata effettuata una sempre più dettagliata mappatura di tutte le Aree ed i Processi aziendali (par. 5.1 e 5.3) al fine di non trascurare nessun settore/attività a potenziale rischio corruttivi, valutando per ciascuno di essi il Livello di esposizione a rischio sempre in ipotesi di maggior cautela ed individuando Misure di prevenzione e trattamento del rischio generali (quali formazione e rotazione, dichiarazioni sull'assenza di conflitto d'interesse, etc) e puntuali (presidi procedurali e regolamentativi, etc) con programmazione e monitoraggio (vedi allegato 1, 2 e 3 al presente documento).

⁵ sovente per importi esigui (2.000-3.000 euro ma in alcuni casi anche 50-100 euro appena) e talvolta quale percentuale fissa sul valore degli appalti. La "ritirata" del contante è anche legata alla difficoltà di occultamento delle somme illecitamente percepite



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

3.2. Sovrapposizione di eventi critici esterni - L'epidemia da SARS-CoV-2

L'inizio del 2020 è stato caratterizzato da eventi imprevedibili di natura socio sanitaria e di portata eccezionale tali da comportare da parte del Governo la dichiarazione dello stato di emergenza nazionale fino al 31.07.2020. L'epidemia da SARS-CoV-2 ha interessato l'intero territorio nazionale (oltre che quasi tutti gli altri paesi nel mondo) comportando la forzata sospensione di tutte le attività, generando uno stato di crisi sociale ed economica che ha impattato notevolmente, nel breve termine, anche sulle istituzioni. In tale ambito lo Stato Italiano, attraverso appositi Decreti e Leggi, ha posto in essere una serie di provvedimenti che prevedono interventi, anche di modifica di preesistenti norme, per facilitare la lotta al diffondersi del virus CoViD-19. In particolare con l'emissione del DPCM dell'11 marzo 2020 è stata prevista l'osservanza, oggetto di più proroghe, di misure restrittive nell'intero territorio nazionale, specifiche per il contenimento del contagio da COVID-19.

L' RPCT e l'Ufficio Affari Generali, a partire dall'11 Marzo 2020, nel recepire i disposti Ministeriali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Decreti e Leggi promulgate al fine del contenimento del fenomeno epidemico, presiedono a tutte le riunioni di staff indette dall'Amministratore Unico, tenute sull'argomento di crisi presso la Società, sia in presenza che per via telematica, al fine di provvedere nell'immediato a:

- 1.** salvaguardare il profilo sanitario dei dipendenti, dei loro familiari e di tutti coloro che collaborano con la S.A.P.N.A. S.p.A. a qualsiasi titolo,
- 2.** garantire la continuità del servizio pubblico istituzionalmente eseguito con particolare riguardo agli aspetti procedurali affinché i presidi anticorrottivi non venissero inficiati da ragioni emergenziali.

In tale ambito viene prestata da parte dell'Ufficio Affari Generali, dal RPCT e dai suoi collaboratori, profonda, continua e completa disponibilità sia assumendo a volte anche mansioni e compiti oltre il profilo aziendale definito, che prestando la propria disponibilità professionale personale, al fine di limitare gli effetti dell'evento sanitario fortemente critico.

Il protrarsi della situazione epidemiologica da CoViD-19 e le sue relative varianti per tutto l'anno 2020 ed il corrente anno 2021, hanno continuato ad influire negativamente sulla vita sociale e commerciale delle nazioni di tutto il mondo, portando ad un rallentamento dell'economia ed immobilizzando di fatto la possibile ripresa delle attività di ogni genere, nonostante il ricorrere dei vari Governi, tra cui quello Italiano, a mirate azioni al fine di prevenire e ridurre gli effetti di grave impatto sulle condizioni di salute delle persone.

Tuttavia, già a partire dal Dicembre 2020, con l'inizio delle prime vaccinazioni ed il prosieguo delle stesse in tutto il corrente anno 2021 in Italia ed a livello mondiale, unite alle misure di sicurezza sempre presenti ed i risultati che si stanno raggiungendo per il contenimento del contagio, è possibile intravedere una buona speranza di ripresa, verso un futuro di normalità.

In tale contesto la S.A.P.N.A. S.p.A., nell'ambito della propria attività istituzionale, ha ancora una volta assicurato con continuità e costanza il pubblico servizio prestato ai Comuni del territorio Metropolitano di Napoli e, nelle altre importanti attività di gestione, lavorazione, progettazione, ingegneria, analisi e monitoraggio, ha sempre eseguito il proprio ruolo nel complesso settore dell'ambiente, conducendo le attività in massima sicurezza igienica e sanitaria sia per gli uffici che per gli impianti industriali ed i siti, prestando la massima attenzione nell'adozione dei presidi per la prevenzione del contagio.

Nonostante le condizioni sfavorevoli, la S.A.P.N.A. S.p.A. ha saputo anche collocarsi come riferimento principale nel proprio settore di attività, proponendo ammodernamenti degli impianti con nuove soluzioni



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

tecnologiche, all'avanguardia, per contribuire al mantenimento degli obiettivi societari di preservazione dell'ambiente, del recupero dell'energia e della materia, in coerenza con gli indirizzi normativi Comunitari.

In definitiva la SAPNA, pur nel rispetto delle leggi e decreti emergenziali disposti, ha effettuato le proprie attività d'istituto senza alcuna soluzione di continuità e nel rispetto della legislazione ambientale vigente, attuando nello specifico diverse **MISURE in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoViD-19.**

Il RPCT e l'UAG hanno collaborato attivamente con l'AU ed il RSPP per l'elaborazione ed adozione delle nuove procedure di sicurezza sul lavoro che si sono rese necessarie e che recepiscono gli accordi Governo-Parti Sociali del 14 Marzo 2020 e successive del 24 Aprile 2020;

Per la descrizione di tali misure specifiche si rimanda al paragrafo **par. 6.2.2.**

4. Analisi del Contesto interno

4.1. Dati identificativi Generali e Finalità istituzionali

Denominazione: S.A.P.N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli Società per Azioni a Socio Unico, soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli.

Capitale Sociale € 3.000.000,00 i.v.

P. IVA e C.F. 06520871218 CCIAA Napoli REA n. 820632

Sede Legale: Piazza Matteotti, 1 – 80133 – Napoli c/o Palazzo della Provincia;

Sede Operativa: Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 NAPOLI

Numero di dipendenti: Totale n. 346, di cui n. 342 operai e impiegati, n. 3 Quadri e n. 1 Dirigente

In ottemperanza a quanto previsto dal Dlgs 175/2016 e ss. mm. e ii. la Società è amministrata da un Amministratore Unico. Le funzioni di controllo in quanto società partecipata, sono espletate dal Collegio dei Sindaci e da una Società di Revisione Legale, la KPMG, individuata a seguito dell'indizione di una opportuna procedura Pubblica. Infine la Società è dotata di un Organismo di Vigilanza ai sensi del Dlgs 231/01 ed un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

La mission istituzionale della S.A.P.N.A. S.p.A. è l'esecuzione, per il tramite di tutti i necessari provvedimenti tecnici gestionali ed organizzativi, del pubblico servizio di smaltimento - previa ricezione presso proprie strutture industriali - dei rifiuti urbani residuali (RSU-RUR) conferiti dai Comuni del territorio della Città Metropolitana di Napoli e del loro trattamento meccanico in appositi impianti (denominati TMB), nonché dell'avvio del rifiuto così trattato al recupero, assicurando la tenuta della matrice ambientale cittadina ed uno specifico contributo al mantenimento nella norma dei livelli igienico-sanitari del territorio metropolitano.

Inoltre la S.A.P.N.A. S.p.A. effettua la gestione di siti di stoccaggio delle c.d. "ecoballe" assicurandone l'opportuna sorveglianza per il mantenimento dell'integrità delle matrici ambientali, la manutenzione dei presidi ed il monitoraggio ambientale, nonché la gestione delle discariche ubicate nel territorio della Città Metropolitana di Napoli provvedendo a tutte quelle attività tecniche, amministrative ed organizzative complementari e ad essi correlate, rientranti nei compiti istituzionali previsti dalla Legge e dalla regola Statutaria.

In sintesi:



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- ❖ Gestione dei flussi indifferenziati dei 92 Comuni del Territorio Metropolitano della Città di Napoli (ex Provincia di Napoli);
- ❖ Gestione del comparto di smaltimento/recupero dei Rifiuti Urbani Residuali della raccolta differenziata;
- ❖ Gestione e manutenzione di N. 2 Impianti Industriali di trattamento meccanico (T.M.B.) del rifiuto, ubicati rispettivamente nei Comuni di Giugliano in Campania e Tufino;
- ❖ Gestione e manutenzione delle Discariche di Terzigno e Chiaiano e delle Discariche e Siti di Stoccaggio ubicati sul territorio provinciale ex affidataria FIBE SpA (n. 6 unità locali) ed ex Consorzio Unico di Bacino Napoli e Caserta (n. 7 unità locali);
- ❖ Analisi periodiche secondo quanto prescritto dal Dlgs 152/2006 – Norme in Materia ambientale, monitoraggio ed azioni atte a preservare e tutelare le matrici ambientali, piani di caratterizzazione dei Siti e messa in sicurezza.

La SAPNA si pone tra le principali realtà, se non la prima e più importante, per numero di dipendenti e volumi di rifiuto trattati, impegnata nel settore ambiente a livello Metropolitano e Regionale, nell'ambito della tritovagliatura e separazione in differenti prodotti - attualmente identificati come frazione secca, umida e stabilizzata - del rifiuto urbano residuale proveniente dai Comuni. Per le specifiche attività espletate, riveste un ruolo fondamentale di riferimento nel settore, in ambito Metropolitano e Regionale per i suoi clienti, rappresentati dagli Enti Locali del territorio Metropolitano di Napoli.

4.2. Struttura ed organizzazione della Società - Organigramma

La società è strutturata secondo lo schema classico piramidale il cui vertice è rappresentato dall'**Amministratore Unico** il quale ha riferimenti "di board" un Direttore Tecnico (Dirigente) e due funzionari (Quadri), ed in staff un terzo funzionario (Quadro) titolare dell'Ufficio Affari Generali. Più precisamente, il succitato "board" è rappresentato da un Responsabile Tecnico (Direttore Tecnico, unico Dirigente della Società), da un Quadro che svolge la funzione di Responsabile Amministrazione e Finanza e da un Quadro che svolge la funzione di Responsabile Amministrazione del Personale.

Strutturalmente la Società è suddivisa in due distinti settori che si relazionano costantemente tra loro: un primo settore, tecnico-operativo, che rappresenta la maggior parte delle risorse umane della Società, in cui operano le maestranze degli impianti e le risorse destinate all'ingegneria e attività tecnico-produttive.

Per il primo settore, la parte tecnica ed operativa prevede una Direzione Tecnica, in diretta dipendenza del Direttore Generale (funzione ricoperta ad interim dallo stesso Amministratore Unico) alla quale fanno riferimento gli Uffici Tecnici, la gestione dei Flussi, gli Impianti di Tritovagliatura del rifiuto, i Siti e le Discariche.

Gli Impianti di Tritovagliatura (anche detti TMB) sono ubicati nei Comuni di Giugliano e di Tufino e sono gestiti dai rispettivi Responsabili d'Impianto (responsabile n. 1 risorsa 8° Liv.) i quali, pur conservando ampia autonomia gestionale nella conduzione del ciclo produttivo degli impianti, sono funzionalmente referenti alla Direzione Tecnica.

Il secondo settore, di stampo marcatamente amministrativo, ha risorse addette alla gestione documentale, contabile, amministrativa, legale e di supporto. In dipendenza diretta al Direttore Generale (ad interim lo stesso soggetto Amministratore Unico) vi sono il Responsabile Amministrazione e Finanza (n. 1 Quadro) e il Responsabile Amministrazione del Personale (n. 1 Quadro).

Lo staff dell'Amministratore Unico è costituito dall'Ufficio Gare e Contratti (responsabile n. 1 risorsa 8° Liv.) e l'Ufficio Affari Generali Organizzazione e Controllo (responsabile n. 1 risorsa Quadro), oltre alla



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Segreteria di Direzione che, in uno allo svolgimento degli incarichi propri di segreteria, effettua anche compiti di comunicazioni istituzionali (rapporti con la stampa, rassegna stampa, etc.) e n. 2 addetti al Protocollo.

Attesa la compagine aziendale costituita da 346 dipendenti, la dislocazione del personale risulta essere così distribuita:

- ❖ Presso gli Uffici della sede Operativa, Via Ponte dei Francesi, 37/E – Napoli
 - N° 1 Direttore Tecnico
 - N° 3 Quadri (Amministrazione, HR, Affari Generali)
 - N° 39 Impiegati (dislocati nelle aree Tecnica, Amministrativa, HR, Segreteria, Protocollo e Affari Generali)
 - N° 10 Operai (di cui n. 4 giornalieri e n. 6 in turno pomeridiano, notturno e festivo)
- ❖ Presso le Unità Locali
 - N. 291 Dipendenti inseriti presso le unità locali
 - Siti e Discariche
 - Impianto TMB di Giugliano
 - Impianto TMB di Tufino

L'organigramma della società, di seguito riportato, illustra per il tramite di un semplice schema a blocchi i principali uffici le funzioni e le aree operative che fanno parte dell'organizzazione societaria.

La parte organizzativa relativa agli stabilimenti industriali di lavorazione del rifiuto, così come la parte afferente ai siti e discariche è stata omessa per motivi di spazio, limitando la rappresentazione alla sola funzione direttiva.

Nel presente paragrafo verranno descritti i ruoli presenti in azienda, le relative responsabilità, e gli organi di controllo esistenti.



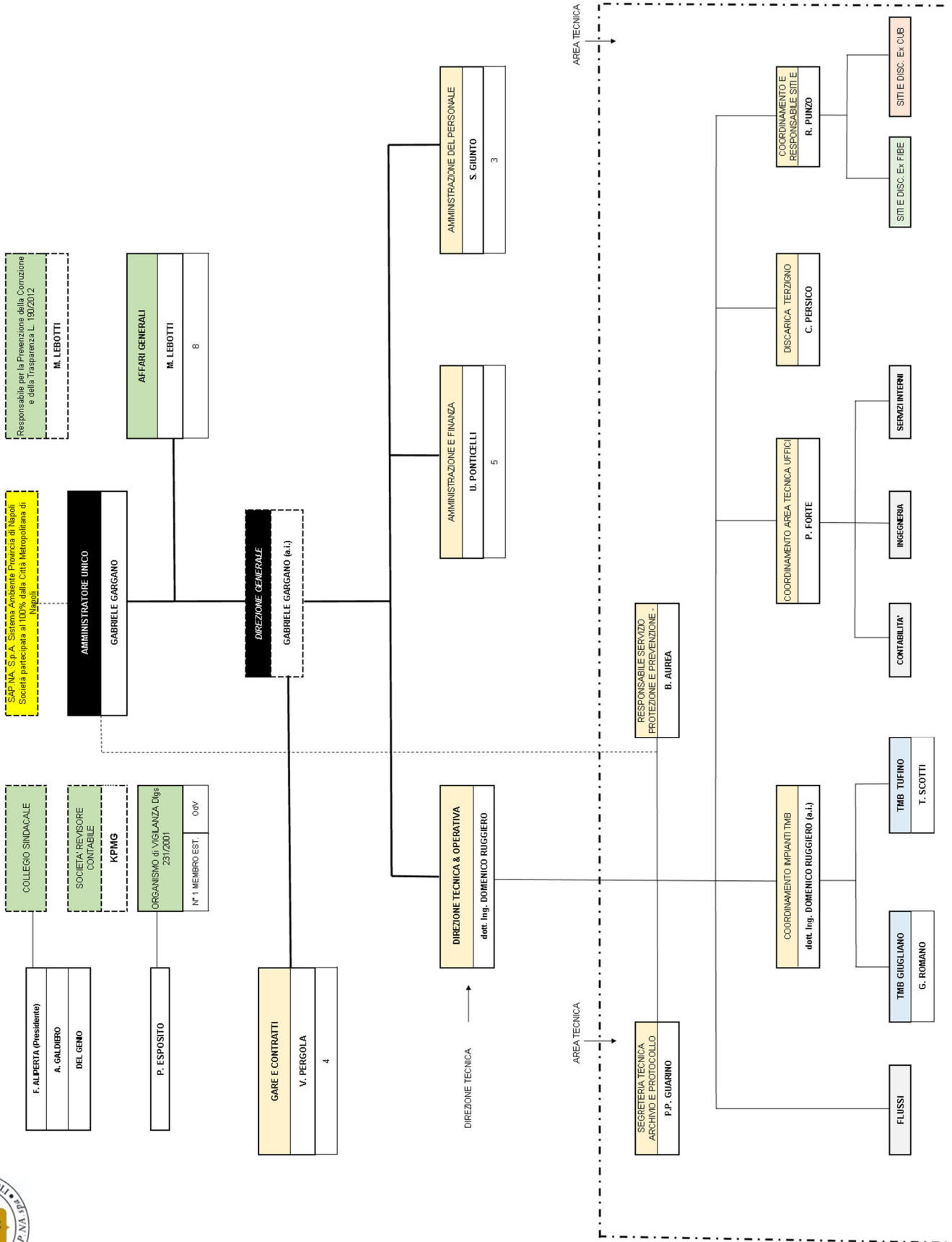
S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
 Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
 Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
 Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

ALLEGATO "A" ALLA DETERMINAZIONE DEL 19.01.2022

SAPNA SPA - ORGANIGRAMMA GENERALE DELLA SOCIETA' (BOARD)





S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

RUOLI FUNZIONI E RESPONSABILITÀ

Si riporta la mappa descrittiva dei ruoli presenti in azienda e le relative responsabilità. Con riferimento al soprariportato organigramma - attuativo della Determinazione dell'Amministratore Unico del 27.03.2019 - e limitatamente ai soggetti Responsabili così come da declaratoria contrattuale del CCNL FISE Assoambiente – Settore Privato, della società, i principali ruoli sono così identificati:

Amministratore Unico e Dirigenza

Funzione: Amministratore Unico - in sigla AU

Nominato dal Socio Unico, esso è l'organo amministrativo della Società e gli sono conferiti tutti i poteri, di rappresentanza, unitamente alle responsabilità amministrativa e di legge limitatamente alla funzione ricoperta, alle attività ed allo scopo sociale previsto dallo Statuto Societario, giusto verbale d'assemblea del Socio Unico del 30.04.2015. In data 11 Luglio 2018 la carica è stata rinnovata dal Socio Unico. L'Amministratore Unico della S.A.P.N.A. S.p.A. è attualmente il dott. Gabriele GARGANO.

Funzione: Direttore Tecnico - in sigla DT

- Dott. Ing. Domenico RUGGIERO, Dirigente, con specifica nomina a Direttore Tecnico con Determinazione dell'Amministratore Unico del 21.05.2020. Il Dirigente, così come eseguito per i precedenti responsabili tecnici sarà oggetto di procura notarile per la funzione di Direttore Tecnico della S.A.P.N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. con conferiti poteri per "organizzare tecnicamente e dirigere gli impianti i siti e le discariche della "S.A.P.N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A."

Altresì con la citata determinazione del 21.05.2020 ha la funzione di Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti aziendali, salvo deroghe emesse specificamente per la gestione di determinati processi in cui, non avendo competenza specifica, l'incarico di Responsabile del Procedimento viene assegnato ad altri soggetti aziendali. La posizione è di dipendenza diretta all'Amministratore Unico (quest'ultimo nella sua posizione ad interim di Direttore generale). Le attività principali afferenti al ruolo aziendale ricoperto, oltre che dal contratto di assunzione, sono descritte e regolate da Procedure e Regolamenti aziendali.

Responsabili Aree Aziendali

Funzione: Responsabile Amministrazione e Finanza - in sigla UAF

- Dott. Umberto PONTICELLI, Quadro, con specifica procura notarile in materia di Amministrazione e Finanza della S.A.P.N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. con conferimento di poteri per "la gestione amministrativa e finanziaria e tenuta dell'intero ciclo contabile" meglio dettagliati e rappresentati nella procura notarile Racc. 6.049 n. rep. 13.018 del 27.10.2015, Atto Reg. Napoli 1 19947/1T del 05.11.2015. La posizione è di dipendenza diretta all'Amministratore Unico (quest'ultimo nella sua posizione ad interim di Direttore generale). Le attività principali afferenti al ruolo aziendale ricoperto sono descritte e regolate da Procedure e Regolamenti aziendali.

Funzione: Responsabile Amministrazione del Personale - in sigla UAP

- Dott.ssa Stefania GIUNTO, Quadro, con specifica procura notarile in materia di Amministrazione del Personale della S.A.P.N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. con conferimento di poteri per "l'amministrazione del personale e della responsabilità dei dati personali", meglio dettagliati e rappresentati nella procura notarile Racc. 6.050 n. rep. 13.019 del 27.10.2015, Atto Reg. Napoli 1 19949/1T del 05.11.2015. La posizione è di dipendenza diretta all'Amministratore Unico (quest'ultimo



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

nella sua posizione ad interim di Direttore generale). Le attività principali afferenti al ruolo aziendale ricoperto sono descritte e regolate da Procedure e Regolamenti aziendali.

Ricopre anche la funzione di referente per le relazioni industriali e per la Formazione.

Funzione: Responsabile Ufficio Affari Generali - in sigla UAG

- Ing. Mario LEBOTTI, Quadro, con assenza di specifiche procure. Provvede all'organizzazione aziendale, al coordinamento delle procedure operative e il loro aggiornamento. Effettua il conseguimento della garanzia di qualità aziendale. In sinergia con l'Amministratore Unico tiene i rapporti tra la S.A.P.N.A. S.p.A. e tutti gli altri Enti Istituzionali. Sovrintende all'unità operativa legale e societario, segreteria generale e protocollo. La posizione è in staff all' Amministratore Unico e riporta direttamente a quest'ultimo. Le attività principali afferenti al ruolo aziendale ricoperto sono descritte e regolate da Procedure e Regolamenti aziendali.

Ricopre, a partire dal 30.11.2015 (giusta determina dell'Amministratore Unico in pari data) il Ruolo di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione aziendale. A partire dal 30.01.2017 (giusta determina dell'Amministratore Unico in pari data) il ruolo è stato unificato con quello di Responsabile per la trasparenza e l'integrità ex Dlgs 97/2016.

Funzione: Responsabile Gare e Contratti - in sigla UG

- Dott. Vincenzo PERGOLA, con assenza di specifiche procure e deleghe, provvede alla predisposizione degli atti di gara e pubblicazione degli stessi sulla base di documentazione tecnica e di determinazioni dell'Organo Amministrativo a tutte le attività, in seno a questa S.A.P.N.A. S.p.A., occorrenti per l'acquisizione di servizi, prodotti, beni, lavori ed opere necessarie al conseguimento dello scopo sociale, inclusa la redazione e l'approntamento dei relativi contratti nei confronti dei soggetti aggiudicatari. Le attività principali afferenti al ruolo aziendale ricoperto sono descritte e regolate da Procedure e Regolamenti aziendali

Funzione: Coordinamento Impianti TMB di Tufino e Giugliano

- La funzione è ricoperta ad interim dal Direttore Tecnico, dott. ing. Domenico Ruggiero il quale ha il potere di individuare propri collaboratori nell'attività di coordinamento dei due impianti TMB di Giugliano e Tufino;

Funzione: Responsabile Impianto TMB di Tufino

Dott. Tommaso SCOTTI, con assenza di specifiche procure e deleghe, è responsabile della gestione dell'impianto di tritovagliatura e trattamento rifiuti ubicato in località Tufino (Napoli).

Funzione: Responsabile Impianto TMB di Giugliano

dott. ing. Giovanni ROMANO, con assenza di specifiche procure e deleghe, è responsabile della gestione dell'impianto di tritovagliatura e trattamento rifiuti ubicato in località Giugliano in Campania (Napoli).

Funzione: Coordinamento Siti e Discariche ex Fibe ed ex CUB

- Geom. Roberto PUNZO, con assenza di specifiche procure e deleghe, è responsabile della gestione dell'impianto di tritovagliatura e trattamento rifiuti ubicato in Giugliano in Campania (Napoli).

- Ricopre il ruolo di responsabile Siti e Discariche ex Affidatarie ed ex CUB.

Funzione: Coordinamento Area Tecnica Uffici

- Geom. Pietro FORTE, con assenza di specifiche procure e deleghe, è responsabile della gestione dell'intera area tecnica uffici presso la sede operativa della Società.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- Ricopre il ruolo di responsabile Area Tecnica Uffici

Funzione: Responsabile sicurezza sul Lavoro

- dott. ing. B. AUREA affidamento a professionista esterno, con il ruolo di RSPP. Tale incarico è di natura temporanea in attesa di effettuare la ricerca di soggetti interni alla società da abilitare;

ORGANI DI CONTROLLO ED ORGANISMO DI VIGILANZA

Come anticipato al par. 4.1., le funzioni di controllo in quanto società partecipata, sono espletate dal Collegio dei Sindaci e da una Società di Revisione Legale. Per quanto attiene l'Organismo di Vigilanza ex legge 231/2001 lo stesso è rappresentato da professionista esterno. I soggetti sono come di seguito identificati:

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi, tra cui il Presidente, e due membri supplenti, scelti tra i revisori contabili iscritti negli albi istituzionali, tenuto anche conto del D.P.R. 251/2012, nominati dall'Assemblea del Socio Unico, in carica per tre esercizi fino alla data della delibera di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

La composizione del Collegio sindacale rispetta la normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, ed è rappresentata dai seguenti professionisti, giusta Assemblea del Socio Unico del 13.07.2020, con la quale è stato nominato il seguente Collegio Sindacale, vigente alla data di pubblicazione del presente Piano:

- dott.ssa FLORINDA ALIPERTA – Presidente del Collegio Sindacale;
- dott. FRANCESCO DEL GENIO – Sindaco effettivo;
- dott. ANTONO GALDIERO – Sindaco effettivo;

con Sindaci Supplenti il dott. MARIO DI NOLA ed il dott. ALFREDO GIORDANO.

Il Collegio Sindacale ha i doveri e i poteri di cui agli artt. 2403 e 2403 bis c.c. e in ogni caso non può esercitare la revisione legale dei conti.

Controllo contabile

Ai fini dell'attuazione del Dlgs n. 175 del 19.08.2016 (T.U.S.P.), la S.A.P.N.A. S.p.A., conformemente ai dettami statutari di cui all'art. 28 comma 9, ha affidato la revisione legale dei conti a primaria società di revisione ex art. 2409 bis C.C.

La Società incaricata della Revisione Legale per le annualità 2020-2021-2022 è la Società KPMG S.p.A. - Part. IVA e Codice Fiscale n. 00709600159, R.E.A. Milano N.512867.

L'individuazione della società è stata effettuata mediante una procedura di comparazione effettuata sul M.e.P.A., avviata in data 28.08.2020, tenuta in forma interamente telematica e classificata come G.I.M.E. 09/SAPNA/2020 - CIG 84211497FD. All'esito di tale procedura, previa assemblea del Socio Unico del 27.11.2020 e successiva determinazione dell'Amministratore Unico del 09.12.2020, ne è stato aggiudicato definitivamente l'incarico.

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

L'Organismo di Vigilanza della Società è stato istituito dall'Amministratore Unico della S.A.P.N.A. S.p.A. con determinazione del 22.07.2013, e fino al 2015 è stato di tipo collegiale. Successivamente, quale



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Organismo di Vigilanza monocratico della S.A.P.N.A. S.p.A, è stato nominato un componente esterno nella persona del prof. dott. Paolo Esposito.

Tale incarico, di natura fiduciaria, è stato rinnovato annualmente, e per l'anno corrente con determinazione di incarico dell'Amministratore Unico del 05.01.2022, è stato protratto fino al 31.12.2022. L'organismo, oltre che ai compiti di Legge, ha in particolare il compito di provvedere all'attuazione del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001.

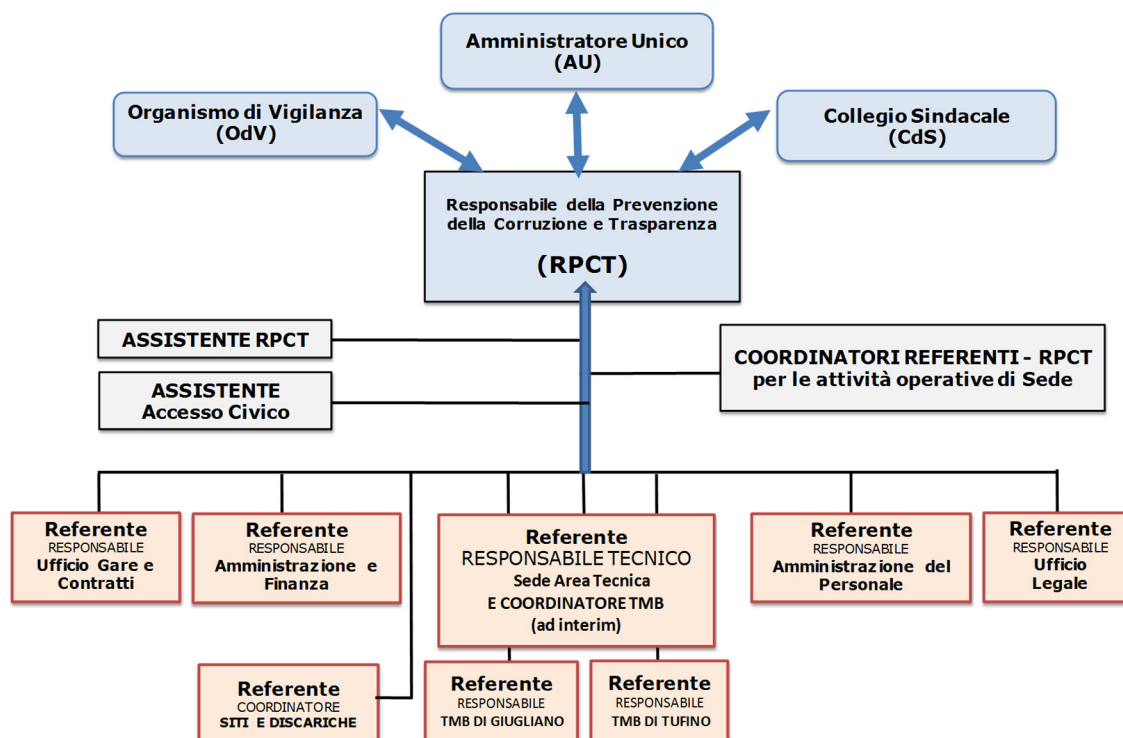
Si precisa che l'azione di vigilanza ai fini del D.Lgs n.231/2001 si affianca alle attività degli altri organi di controllo (Collegio Sindacale e Società di Revisione) e può configurarsi come attività di monitoraggio di 2° livello, rispetto a quella già posta in essere dai menzionati organi.

L'OdV svolge tra le altre, attività in sinergia con il RPCT in merito all'applicazione del Piano Anticorruzione e Trasparenza, allo stato di aggiornamento delle misure ivi contenute e alle attività di vigilanza svolte, esaminando congiuntamente le criticità emerse, così come meglio rappresentato nei successivi paragrafi.

4.3. Attuazione della Prevenzione Corruzione nel contesto interno - Schema organizzativo

Nel recepire l'indirizzo del PNA 2019, il RPCT ha impostato uno schema organizzativo e delle modifiche organizzative e strutturali necessarie al fine di limitare la probabilità dell'avveramento dell'evento corruttivo che prevedono, oltre alla costante interconnessione (prima quasi inesistente) tra gli uffici operativi e gli impianti di lavorazione, anche una forte correlazione con l'AU, l'OdV ed il Collegio dei Sindaci ed un costante contributo dei naturali Referenti.

Lo schema dell'organizzazione interna per la prevenzione della corruzione, rappresenta una struttura che interscambia informazioni tra l'organo Amministrativo, gli Organismi di controllo e lo stesso RPCT che riceve supporto dal proprio staff e dai Referenti, come sinteticamente rappresentato nello schema a blocchi seguente.





S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Le azioni di monitoraggio, periodiche, vengono effettuate in sinergia con gli audit dell'Organismo di Vigilanza, dei cui verbali viene presa buona nota dal RPCT o vengono redatti congiuntamente, e il RPCT a sua volta indica, nell'eventualità, per il tramite di note scritte le varie azioni di applicazione del Piano incluse le verifiche, il monitoraggio e la trasparenza, il tutto come meglio specificato al par.11.

La strategia di prevenzione della corruzione in SAPNA, tenuto conto del peculiare contesto organizzativo richiamato al precedente paragrafo, prevede sinergie e collaborazione tra una pluralità di soggetti, nei termini di seguito illustrati.

4.3.1. Mandato – Processo decisionale adottato nell'organizzazione

Conferimento dei Poteri

Si premette che la scelta del soggetto che riveste la funzione di RPCT è determinata dall'Organo Amministrativo della S.A.P.N.A. S.p.A., ai sensi dell'art. 1, co. 7, della Legge 190/2012, la quale prevede che «l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza...» (così come modificato dall'art. 41, co. 1, lett. f, d.lgs. 97/2016).

Nel caso specifico di S.A.P.N.A. S.p.A., attese le dimensioni e le caratteristiche di società "in house", il ruolo di RPCT è ricoperto da un Quadro il quale ha caratteristiche, già per funzione aziendale svolta, di profonda conoscenza sia dell'organizzazione aziendale che dell'intera struttura amministrativa, nonchè di autonomia (cfr. ANAC deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016) così come da poteri conferiti dall'Organo di indirizzo (Amministratore Unico) con determinazione del 30.11.2015 e successiva del 30.01.2017; con le predette determinazioni vengono conferiti i poteri di interlocuzione con gli altri soggetti aziendali (n. 1 dirigente, altri n. 2 quadri, e Responsabili di Uffici, Impianti, Siti e Discariche) nonchè con lo stesso organo di indirizzo, quale riferimento.

Sulla base di tali disposti il RPCT esercita la propria funzione a garanzia sull'efficacia del sistema di prevenzione della corruzione, attraverso il potere di interlocuzione e controllo su tutta la struttura organizzativa aziendale.

Processo decisionale

Esso è articolato in due sezioni:

- A)** Con espresso riferimento al grafico dell'organizzazione di cui al precedente *par. 4. Contesto Interno*, il RPCT adotta una strategia di tipo *top-down* – prevedendo le opportune correlazioni con gli organi di indirizzo e vigilanza e senza prevedere, inizialmente, una preventiva consultazione con i soggetti apicali nel caso in cui si dovessero presentare una o più di una tra le seguenti problematiche:
- 1.** Disfunzioni da parte del personale inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione;
 - 2.** Disfunzioni da parte del personale inerenti all'attuazione delle norme in materia di trasparenza ed integrità;
 - 3.** Violazione del Codice Etico aziendale integrato dal Codice Comportamentale.

Il procedimento decisionale adottato dal RPCT, in tutti e tre i precedenti casi, consiste nel segnalare all'organo di indirizzo (Amministratore Unico) e agli Organismi di Vigilanza le disfunzioni riscontrate, sollecitando secondo la casistica riscontrata, le azioni di provvedimento disciplinare o sanzionatorie applicate secondo le previsioni del CCNL di categoria.

Nei casi gravi ovvero in tutti quei casi riconducibili ai suddetti punti per i quali si siano riscontrate disfunzioni particolarmente articolate, nell'immediatezza si dà seguito alle azioni disciplinari previste, e



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

successivamente, con la consultazione dell'Organo di indirizzo, l'eventuale segnalazione per conoscenza all'ANAC nelle modalità previste.

B) Sempre con riferimento al predetto grafico organizzativo, il RPCT provvede a coinvolgere nel processo decisionale tutti gli altri soggetti apicali, seguendo pertanto questa volta, una strategia di tipo *bottom-up* e quindi attraverso la preventiva consultazione ed il coinvolgimento degli anzidetti soggetti, in tutti i casi in cui si dovessero presentare una o più di una tra le seguenti problematiche:

1. Disfunzioni nell'esecuzione dei processi previsti dalle procedure e/o regolamenti aziendali durante l'esecuzione dei compiti istituzionali;
2. Disfunzioni nell'attribuzione dei ruoli, dubbia attribuzione delle mansioni e dell'applicazione di quanto previsto dal Modello di Organizzazione e Gestione;
3. Disfunzioni nell'applicazione di Regolamenti e Procedure aziendali.

Il procedimento decisionale adottato dal RPCT, in tutti e tre i precedenti casi, consiste nel prendere atto delle disfunzioni riscontrate, sollecitando secondo la casistica riscontrata, le azioni di provvedimento disciplinare o sanzionatorie applicate secondo le previsioni del CCNL di categoria.

Nei casi gravi ovvero in tutti quei casi riconducibili ai suddetti punti per i quali si siano riscontrate disfunzioni particolarmente articolate, nell'immediatezza si dà seguito alle azioni disciplinari previste

4.3.2. Soggetti e Ruoli

Ai sensi di quanto previsto dal Dlgs 97/2016 il **RPCT** riunisce sia l'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione sia l'incarico di Responsabile per la Trasparenza. La Delibera ANAC n. 831 del 03.08.2016 al par. 5.2. indirizza allo scopo identificando chiaramente questa figura. Con determinazione del 30.01.2017, l'Amministratore Unico della S.A.P.N.A. S.p.A. ha nominato, secondo le previsioni della Norma, riunendo in un'unica funzione gli incarichi precedentemente suddivisi, quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità della S.A.P.N.A. S.p.A. l'ing. Mario Lebotti, Quadro, attuale Responsabile Ufficio Affari Generali.

Il RPCT ha ritenuto necessario continuare ad assicurare l'apporto di un gruppo di referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione che operano in stretto collegamento per l'applicazione del Piano – in osservanza a quanto previsto nella circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 2013 – subordinando l'azione dei referenti stessi alle direttive del Responsabile che resta il primario riferimento aziendale.

I Referenti sono individuati dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e sono nominati dall'Organo Amministrativo con apposita Determinazione. Pertanto, fermo restando quanto previsto dalla Circolare n. 1 del 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica e i compiti e le responsabilità di cui all'Allegato 1 par. A.2 sub b), c), d), e), g), con determinazione dell'Amministratore Unico del 18.01.2022, su indicazione del RPCT, si è proceduto alla nomina dei seguenti soggetti, tutti dipendenti in forza alla S.A.P.N.A. S.p.A.:

- per tutte le attività svolte nell'ambito dell'area Amministrazione e Finanza: il dott. Umberto Ponticelli, dipendente S.A.P.N.A. S.p.A., Responsabile Ufficio Amministrazione e Finanza;
- per tutte le attività svolte nell'ambito dell'area Amministrazione del Personale: la dott.ssa Stefania Giunto, dipendente S.A.P.N.A. S.p.A., Responsabile Ufficio Amministrazione del Personale;
- per tutte le attività svolte nell'ambito dell'area Gare e Contratti: il dott. Vincenzo Pergola, dipendente S.A.P.N.A. S.p.A., Responsabile Ufficio Gare e Contratti;



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- per tutte le attività svolte nell'ambito della sede operativa, Uffici Area Tecnica, è referente il Dott. Ing. Domenico Ruggiero, dipendente S.A.P.N.A. S.p.A., Direttore Tecnico della Società;
- per tutte le attività svolte nell'ambito dell'impianto TMB di Tufino, è referente il dott. Tommaso Scotti, dipendente S.A.P.N.A. S.p.A.,
- per tutte le attività svolte nell'ambito dell'impianto TMB di Giugliano, è referente il Dott. ing. Giovanni Romano dipendente S.A.P.N.A. S.p.A.,
- per tutte le attività svolte nell'ambito dei Siti e Discariche ex affidatarie ed ex CUB, gestite da questa S.A.P.N.A. S.p.A. è referente il geom. Roberto Punzo, dipendente S.A.P.N.A. S.p.A., Coordinatore Siti e Discariche;

A norma di legge tutti i **Responsabili degli Uffici Aziendali** sono tenuti a fornire il necessario apporto al Responsabile Anticorruzione ed ai referenti per le aree definite; infatti, nell'espletamento delle proprie attività, il RPCT dovrà essere affiancato sia dai referenti nonchè dai dirigenti e dai funzionari ai quali sono affidati poteri di controllo all'interno dei rispettivi uffici ed attribuiti obblighi di collaborazione e monitoraggio in materia di prevenzione della corruzione.

Assistenza e coordinamento

Sono individuati con funzioni secondarie aventi natura operativa, e compatibilmente con le attività d'ufficio che sono tenuti a svolgere, n. 2 soggetti incaricati di coordinare i referenti nei loro rapporti con il RPCT (Ing. G. Vignola e geom. P. Forte)

Restano invariate le funzioni di Assistente diretta al RPCT dell'Ing. C. Boninfante, ed assistente con specifico riferimento all'accesso civico della Sig.ra M. Vitiello

I dipendenti, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, sono tenuti a rispettare le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nella società. In particolare devono rispettare le prescrizioni contenute nel presente piano, e prestare la loro collaborazione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria, segnalare al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui siano venuti a conoscenza. Si precisa che il personale, i soggetti apicali ed ogni titolare di posizione di responsabilità è informato costantemente del PTPCT ed è tenuto a rispettarne le previsioni.

Consulenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Amministrazione:

- osservano le misure contenute nel PTPCT;
- conformano il proprio comportamento alle disposizioni disciplinanti il personale della SAPNA SpA;
- segnalano situazioni di illecito.

RASA - Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante

Si è provveduto alla verifica della corretta iscrizione presso l'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti del Responsabile RASA. Il detto Responsabile è stato individuato nella persona del geom. Pietro FORTE, dipendente S.A.P.N.A. S.p.A. il cui profilo è attivo presso l'AUSA, codice N° 0000 310 224;

Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD)

Con determinazione del 21.05.2018 l'Amministratore Unico della S.A.P.N.A. S.p.A. ha designato la Società GCERTI Italy con sede legale in Viale Virgilio, 58/C – 41123 – Modena – partita Iva e c.f. 03495600367, quale Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) per la S.A.P.N.A. S.p.A. Il referente per la



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

garanzia della riservatezza dei dati personali è la dott.ssa Stefania Giunto, Responsabile Ufficio Amministrazione del Personale.

5. Processo di Gestione del Rischio

La redazione del PTPCT, secondo quanto previsto dalla legge n. 190/2012, si ispira ai principi di *risk management* per individuare, mappare e valutare il rischio corruttivo cui l'Amministrazione è potenzialmente esposta e per individuare misure di correzione e prevenzione dedicate e adeguate al proprio contesto operativo.

In linea generale, quindi, il processo di gestione del rischio corruttivo deve essere mirato:

- all'individuazione degli eventi rischiosi, il cui verificarsi incide sulle attività, generando conseguenze di varia natura;
- all'identificazione del grado di esposizione al rischio corruttivo.

A tale fine, è necessario fare ricorso ad una metodologia capace di intercettare e valutare in maniera adeguata il grado di esposizione al rischio, all'uopo traendo spunto dalla pluralità di metodologie collaudate e disponibili nel panorama internazionale.

Tra queste, il Piano Nazionale Anticorruzione suggerisce l'utilizzo dello standard ISO 31000:2009, in quanto in grado di fornire un approccio rigoroso all'identificazione, valutazione e gestione dei rischi. Tale approccio permette di individuare e di stimare il rischio cui un'organizzazione è soggetta, sviluppando strategie e procedure operative per governarlo.

Mutuando le caratteristiche dell'approccio previste dallo standard sopra descritto, lo scopo è quello di individuare: 1) le aree di attività aziendali (singole o raggruppate), 2) i processi a rischio, procedendo alla predisposizione del presidio mediante l'implementazione di misure di prevenzione, che possono essere già esistenti o nuove.

Le principali fasi nelle quali si articola la suddetta metodologia sono le seguenti:

- ❖ Mappatura Aree/processi a rischio individuazione e descrizione;
- ❖ Valutazione del rischio per ciascun processo che deve comprendere le seguenti fasi: identificazione, analisi e ponderazione del rischio;
- ❖ Trattamento del rischio al fine di neutralizzare o ridurre il livello del rischio individuando le idonee misure di prevenzione già in essere e da adottare;
- ❖ Monitoraggio dell'evoluzione del processo a seguito dell'applicazione del presidio;

Tali fasi verranno ampiamente dettagliate nei paragrafi successivi.

5.1. Attività di aggiornamento - Processo di redazione del PTPCT (sistema di gestione feedback)

La fase di aggiornamento del Piano rispetto all'annualità precedente comprende in primis i temi dell'analisi più approfondita sia del contesto esterno che di quello interno.

L'aspetto più importante dell'analisi del contesto interno, oltre alla rilevazione dei dati generali relativi alla struttura e alla dimensione organizzativa, è la mappatura dei processi, che consiste nella individuazione e nell'analisi dei processi organizzativi della Società.

L'obiettivo è quello di esaminare gradualmente, nel tempo, l'evoluzione dell'intera attività svolta dalla SAPNA SpA, al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Tale analisi viene condotta sulla base dei dati raccolti e delle verifiche effettuate durante gli anni precedenti, sulla base del coinvolgimento dei soggetti apicali nel processo di adeguamento del Piano Anticorruzione e della loro reazione alle misure intraprese, nonché della rivisitazione delle categorie di rischio laddove siano stati operati cambiamenti su processi aziendali o introdotti nuovi elementi di rischio, rivisitando la mappatura eseguita e migliorando/ottimizzando le verifiche sulla base anche dei cambiamenti strutturali/organizzativi.

Le prime attività di analisi dei processi organizzativi dell'azienda ricadenti nelle aree di rischio, realizzate e presentate nell'ambito del PTPC 2016-2018, si sono concentrate sostanzialmente sui processi afferenti alle cd. "Aree comuni e obbligatorie" (come individuati dal PNA del settembre 2013: *Acquisizione e progressione del personale; affidamento di lavori, servizi e forniture; provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario*) ed a n. 4 "ulteriori aree di rischio": *Contabilità -Affari Generali Legale e Societario -Gestione Protocollo -Gestione Operativa*, che hanno consentito l'individuazione di n. 7 Aree e n. 40 processi.

Nell'aggiornamento 2017-2019 si è proceduto all'individuazione di n. 4 nuove aree a rischio (individuate dal PNA 2015: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio - controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni -incarichi e nomine - affari legali e contenzioso) che insieme a alle tre aree obbligatorie costituiscono le cd. "Aree generali"), alla riorganizzazione delle precedenti in una "Area di rischio specifica" con tre sottoaree, ed individuazione di n. 5 nuovi processi di rischio, per un totale di n. 8 Aree e n. 45 processi. Tale ulteriore analisi è stata effettuata mediante il coinvolgimento diretto dei Dirigenti/Responsabili delle aree aziendali, dei referenti e del personale impiegato, tramite un'autoanalisi organizzativa dei processi stessi (sottoposta mediante questionario conclusivo del corso di formazione effettuato) individuando e rendendo note anche le responsabilità e le strutture organizzative che intervengono nelle varie fasi.

Successivamente nel Piano 2018-2020, l'"Area di rischio specifica" è stata implementata con l'individuazione e l'analisi di n.2 sottoaree (Sistemi informatici, archivio, risorse strumentali - Rapporti con la PA), e si è proceduto all'individuazione di n. 10 nuovi processi di rischio, per un totale di n. 8 Aree e n. 55 processi

Con il Piano 2019-2021 sono stati effettuati ulteriori approfondimenti per alcune aree di rischio al fine di individuare misure puntuali in risposta a rischi caratteristici, attraverso l'analisi documentale e coinvolgimento dei soggetti responsabili; a differenza dell'anno precedente si è avuta una sostanziale conferma in numero dei Processi esistenti, (solo uno eliminato) ed una integrazione/variazione per alcuni di essi, per un totale di n. 8 Aree e n. 54 processi.

Nell'aggiornamento 2020-2022, nel corso dell'anno 2019 ed inizio 2020, in linea con le indicazioni del PNA 2019, è stata effettuata una ricognizione ex novo di tutti i processi organizzativi, al fine di effettuare un'analisi approfondita e rilevare eventuali e possibili nuove aree e rischi intervenuti alla luce degli accadimenti susseguitosi⁶. Tale fase di Mappatura dei processi ed Identificazione del rischio specifico è

⁶ cambiamenti organizzativi quali l'intera riorganizzazione di tutta l'Area tecnica della Società, con individuazione di nuove figure e nuovi uffici, sia a seguito di provvedimenti che hanno modificato alcuni processi (come ad esempio l'introduzione del cartellino presenze dematerializzato, scarico dei dati di presenza interamente gestito in sede attraverso l'installazione di sistema di connessione con tutte le unità locali); Individuazione di nuovo RSPP interno all'azienda e Ispezioni e controlli da parte degli organi competenti in materia di sicurezza sul lavoro; Assunzione di nuovo personale e relative problematiche connesse di natura tecnica/amministrativa/gestionale; Gestione dei rapporti sindacali;



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

stata effettuata in due step successivi: dapprima eseguendo una nuova ricognizione delle Aree di Rischio già esistenti individuate nei precedenti piani, che, sulla base dell'evoluzione organizzativa, ha portato all'Identificazione di nuovi Processi di rischio e dei relativi rischi specifici ed alla variazione/Implementazione di Processi già esistenti e dei rispettivi rischi specifici; successivamente individuando "Nuove" Aree e Sotto-Aree a rischio specifiche, con nuovi processi e relativi rischi specifici, e conseguente riorganizzazione delle Aree a Rischio Specifiche individuate nel precedente Piano

L'attuazione dei due step ha portato all'individuazione di:

- n. 4 Aree di rischio di nuova individuazione e n. 10 Sotto-Aree di nuova individuazione: Area I: ICT (Sotto-Area: gestioni rete e tecnologie e delle dotazioni informatiche; Sotto-Area: Sistemi informatici -archivio - risorse strumentali) Area L: SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (Sotto-Area: fase di valutazione ed analisi; Sotto-Area: gestione operativa e monitoraggio) Area M: GESTIONE DOCUMENTAZIONE (Sotto-Area: Affari generali; Sotto-Area: Protocollo e Gestione Documentale; Sotto-Area: Accesso agli atti ex L. 241/1990-Accesso Civico-generalizzato) Area N: AREA TECNICA OPERATIVA (Sotto-Area: Erogazione del Servizio; Sotto-Area: Gestione Operativa; Sotto-Area: Gestione della logistica e delle infrastrutture di Sede)
- n. 25 Processi di nuova individuazione – di conseguenza n. 26 Rischi Specifici di nuova individuazione; n. 5 Processi già esistenti integrati/variati e n. 13 Rischi Specifici integrati/variati; eliminazione della Sotto-Area di Rischio specifica "Rapporti con la PA" e dei relativi n. 2 Processi di rischio; per un totale di n. 12 Aree e n. 77 processi.

Nell'aggiornamento 2021-2023, per quanto riguarda la fase di Mappatura delle Aree e dei processi di rischio ed Identificazione dei relativi Rischi specifici, sono state sostanzialmente ratificate le scelte metodologiche effettuate nel PTPCT 2020-2022. Non si è ritenuto opportuno effettuare una nuova ed ulteriore Analisi, ritenendo significative ed esaustive le Aree, i Processi e relativi rischi specifici identificati nell'aggiornamento 2020-2022, ciò anche alla luce di un contesto interno all'organizzazione sostanzialmente immutato e del cospicuo lavoro di identificazione effettuato nei precedenti anni.

Le uniche variazioni apportate ad Aree/Processi di rischio sono le seguenti:

- accorpamento di n. 3 processi (B2-B7-B8) in n. 2 processi (B2 e B3) come indicato di seguito
- | | | |
|--|---|--|
| B2: Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento | } | B2: Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento -Procedure negoziate |
| B7: Procedure negoziate | | B3: Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento - Affidamenti Diretti |
| B8: Affidamenti diretti | | |
- Implementazione della descrizione dei processi A1 e B5 (integrazione in grassetto); Implementazione dei Rischi specifici relativi ai processi B1-B2 e B5 (integrazione in grassetto). per un totale di n. 12 Aree e n. 76 processi

Nella fase successiva di Valutazione del Rischio (Identificazione-Analisi-Ponderazione) si è proceduto ad identificare i Rischi specifici relativi ad ogni processo, a calcolare il valore del Livello di Rischio associato a ciascun processo e a ponderare il livello di rischio dei singoli processi al fine di individuare le priorità d'intervento per le azioni mitigatrici.

-
- attività di monitoraggio del precedente PTPCT 2019-2021, effettuata dall'azione di controllo del RPCT e dalla constatazione degli avvenimenti accaduti durante il corso dell'anno 2019; Audit condotti dal OdV SAPNA nel corso degli anni 2018-2019 e Riunioni congiunte effettuate tra RPCT, Collegio dei Sindaci ed OdV;
 - Stato di emergenza Coronavirus; Adozione del lavoro agile.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

L'analisi del rischio in tutti i PTPCT fino ad ora predisposti ed adottati, ad esclusione dello scorso aggiornamento 2021-2023 per il quale si è utilizzata la metodologia illustrata al successivo par. 5.4 , è stata effettuata secondo la **metodologia indicata dal PNA 2013**, che considera il livello di rischio dell'evento di corruzione, legato alla probabilità che il rischio si realizzi ed all'impatto che il rischio produce, prendendo in considerazione una pluralità di variabili connesse alla probabilità e all'impatto di accadimento degli eventi rischiosi individuati. Pertanto utilizzando tale metodologia il Livello di Rischio dell'evento di corruzione (L), è stato calcolato moltiplicando il valore della probabilità (P) e il valore dell'impatto (I) utilizzando per l'analisi della Probabilità e dell'Impatto le indicazioni di cui all'Allegato 5 al PNA 2013: "Tabella Valutazione del Rischio" dove il valore massimo del Rischio è pari a: Valore Massimo Probabilità (5) x Valore Massimo Impatto (5) = 25

Con la fase di Ponderazione infine, è stato raffrontato il livello di rischio dei singoli processi, al fine di individuare le priorità d'intervento per le azioni mitigatrici, con una precisa metodologia caratterizzata da step differenti⁷ che, applicata a tutti i processi, individua quelli da prevenire con maggiore urgenza. Il livello di rischio così calcolato per tutti i n. 76 processi era compreso fra un valore minimo di 1,88 ed un valore massimo di 11,5 (che si assestava a poco meno della metà del *Range di riferimento: da 1 a 25*, pertanto nessun processo risultava classificabile come a rischio "critico" e solo 2 processi risultavano classificati a rischio "rilevante"), si era preferito individuare n.3 CLUSTER di appartenenza, ciascuno relativo ad un range di Livello di rischio, come di seguito individuato:

Livello di Rischio tra: 7,1 e 12 =Cluster 1; tra 5 e 7 =Cluster 2; tra 0(1) e 4,9 =Cluster 3.

I rischi aventi priorità d'intervento maggiore erano quelli appartenenti al Cluster 1, seguono quelli con livello di rischio minore appartenenti ai Cluster 2 e 3. Considerando tutti i n. 77 processi:

CLUSTER 1 = n. 10 Processi per i quali è prioritario intervenire con il trattamento

CLUSTER 2 = n. 19 Processi

CLUSTER 3 = n. 48 Processi

Per quanto riguarda in ultimo le successive fasi di Trattamento e Monitoraggio del Rischio si era data continuità al lavoro effettuato l'anno precedente, quindi programmando l'attuazione delle Misure di mitigazione previste non ancora attuate, nuove misure di mitigazione di nuova elaborazione e/o di sola revisione, e monitorando le Misure adottate in attuazione del Piano.

I risultati finali del processo di Mappatura, Valutazione (*Identificazione -Valutazione- e Ponderazione del Rischio*) e Trattamento ottenuti nel precedente Piano PTPCT agg. 2020-2022 frutto dell'applicazione di metodologia prettamente analitica basata sulle indicazioni del PNA 2013, vengono riportati in un unico Prospetto allegato al presente Piano aggiornamento 2022-2024 (**Allegato 1: "Tabella Mappatura-Valutazione-Trattamento del Rischio-PTPCT Agg. 2020-2022"**).

5.2. Aggiornamento 2022-2024

In continuità con il lavoro di mappatura ed individuazione dei processi di rischio compiuto nella passata annualità sono stati eseguiti adattamenti alla luce delle indicazioni fornite dal PNA 2019, sia per quanto

⁷ **STEP A:** dare priorità agli eventi di corruzione che hanno la Modalità di Rischio Maggiore (dove gli aggettivi che descrivono il Livello di rischio in termini di "**Modalità di Rischio**" sono i seguenti: "Trascurabile (valori di L compresi tra 1-3) - Medio-basso (valori di L compresi tra 4-9) -Rilevante (valori di L compresi tra 10-15) -Elevato (valori di L compresi tra 16-20) e Critico (valori di L compresi tra 21-25)"); **STEP B:** a parità di modalità di rischio, dare priorità alle aree con quantità di rischio maggiore; **STEP C:** a parità di quantità di rischio, dare la priorità agli eventi con maggiore impatto; **STEP D:** a parità di valori di Impatto è stato maggiormente attenzionato il processo ancora sprovvisto di presidio



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

riguarda la fase di *Valutazione* del rischio, sia per la fase di *Trattamento* del rischio. In particolare, così come effettuato per il PTPCT scorso 2021-2023, si è proceduto come segue:

- 1. Mappatura delle Aree/processi di rischio** e la fase di Valutazione del rischio, relativamente alla sola parte di Identificazione dei rischi specifici di ciascun processo, sono state sostanzialmente ratificate e confermate le scelte metodologiche effettuate nel precedente PTPCT aggiornamento 2021-2023, come dettagliato al successivo par. 5.3;
- 2. Analisi e Ponderazione del rischio:** come già effettuato per il precedente PTPCT aggiornamento 2021-2023, è stato introdotto un nuovo metodo di valutazione **"ibrido"** che unisce alla metodologia applicata fino ad ora nei precedenti Piani, che prende in considerazione le variabili connesse alla probabilità (P) e l'impatto (I) di accadimento degli eventi rischiosi individuando il livello di esposizione al Rischio (L) come il prodotto: $P \times I$, l'applicazione di una metodologia di valutazione soggettivo-qualitativa basata sulla sensibilità e l'esperienza del RPCT e dei suoi collaboratori per la stima di tali valori, in linea con le indicazioni dell'allegato 1 al PNA 2019, così come dettagliato al successivo par. 5.4.;
- 3. Trattamento del Rischio:** è stata effettuata un'individuazione delle Misure di prevenzione del rischio (sia Generali che Specifiche) in maniera più dettagliata rispetto alle precedenti annualità, in quanto, in linea con le indicazioni dell'allegato 1 al PNA 2019, vengono *programmate* le modalità della loro attuazione identificando fasi e tempi di attuazione, indicatori di monitoraggio, come meglio dettagliato al successivo par. 6.

La fase di attuazione delle azioni di cui ai punti **2.** e **3.** di analisi e trattamento, come già detto nel precedente Piano e meglio dettagliato in seguito, è stata programmata, secondo il principio della gradualità nel biennio 2021-2022.

5.3. Mappatura Aree-Processi a rischio ed Identificazione del rischio specifico

Nel PTPCT 2022-2024, per quanto riguarda la fase di Mappatura delle Aree e dei processi di rischio ed Identificazione dei relativi Rischi specifici, sono state sostanzialmente ratificate le scelte metodologiche effettuate nel PTPCT 2021-2023. Non si è ritenuto opportuno effettuare una nuova ed ulteriore Analisi, ritenendo significative ed esaustive le Aree, i Processi e relativi rischi specifici già identificati, ciò anche alla luce di un contesto interno all'organizzazione sostanzialmente immutato e del cospicuo lavoro di identificazione effettuato nei precedenti anni.

Unica modifica effettuata è l'eliminazione del processo B15 poiché inglobato nel processo B5: "Criteri di aggiudicazione - Nomina Commissione Giudicatrice/seggio", e l'individuazione di n. 4 nuovi processi, nell'"Area N: Tecnico Operativa", di cui alle nuove attività da avviare nel breve termine o che sono già in fase di attuazione, che si riportano di seguito:

AREA N: AREA TECNICA OPERATIVA

SottoArea: Erogazione del servizio

- W1:** Attività di trasporto dei rifiuti provenienti da TMB a corto raggio
- W2:** Attività di coordinamento della progettazione, di qualsiasi livello, sviluppata/seguita da terzi
- W3:** Attività di coordinamento e gestione delle iniziative connesse all'utilizzo di fondi PNRR

SottoArea: Gestione Operativa

- W4:** Attività di partnership con società specializzate e/o Istituzioni universitarie per la sperimentazione di processi innovativi



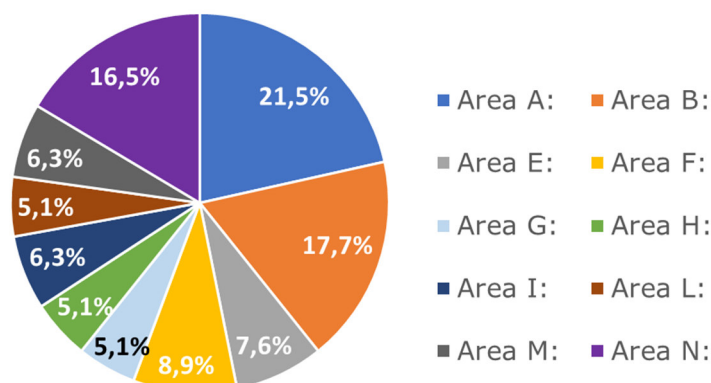
S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Nel complesso sono stati individuati un numero **totale di 79 Processi** di rischio e relativi Rischi Specifici associati, così distribuiti:

AREE DI RISCHIO MAPPATE	PROCESSI individuati n.°	% sul Totale (n. 79)
Area A: Acquisizione e progressione del personale	17	21,5%
Area B: affidamento di lavori, servizi e forniture;	14	17,7%
Area E: Aree gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	6	7,6%
Area F: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	7	8,9%
Area G: Incarichi e nomine	4	5,1%
Area H: Affari legali e contenzioso	4	5,1%
Area I: ICT	5	6,3%
Area L: Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	4	5,1%
Area M: Gestione documentazione	5	6,3%
Area N: Area tecnica operativa	13	16,5%



I risultati finali della fase di mappatura ed individuazione delle attività della S.A.P.N.A. S.p.A. che possono presentare un rischio di corruzione sono rappresentati nel **Catalogo dei Processi** di seguito riportato

CATALOGO DEI PROCESSI

AREA A: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	
A1	Reclutamento (concorsi pubblici, assunzioni obbligatorie, Nomina RUP e Commissione di selezione, stabilizzazioni, incarichi dirigenziali a tempo determinato); collocamento obbligatorio disabili
A2	Progressioni di carriera
A3	Conferimento di incarichi di collaborazione esterna con studi professionali e/o professionisti nell'ambito delle risorse umane
A4	Instaurazione rapporto e verifica insussistenza cause di incompatibilità personale dirigente. Attribuzione di ruoli e responsabilità in macro/ microstruttura
A5	Gestione banche dati risorse umane e sanitarie
A6	Rilevazione presenza del personale -Gestione banca ore lavorate - recupero ore - regime lavoro straordinario
A7	Gestione economica del personale -Predisposizione buste paga - Gestione INAIL, INPS, FASI, TFR etc. -Gestione buoni pasto
A8	Disciplina Aziendale - Contestazioni disciplinari
A9	Infortuni sul luogo di lavoro
A10	Idoneità delle mansioni e funzioni ed attribuzione delle stesse - Servizio Medico competente



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

A11	Autorizzazioni ex art. 53, comma 2
A12	Organizzazione corsi di formazione
A13	Concessione di aspettative, permessi, permessi sindacali - gestione malattia
A14	Gestione rimborsi spese e missioni
A15	Gestione relazioni sindacali
A16	Dislocazione del personale -Attivazione di distacchi/comandi di personale - Attivazione di procedure di mobilità interna
A17	Applicazione di forme diverse di lavoro come Part-Time V, Part-Time O, Smart Working
AREA B: CONTRATTI PUBBLICI -Affidamento di servizi/FORNITURE/LAVORI - Esecuzione del contratto	
B1	Definizione dell'oggetto dell'affidamento
B2	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento -Procedure negoziate
B3	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento -Affidamenti diretti
B4	Requisiti di qualificazione e verifica requisiti di ordine generale
B5	Criteri di aggiudicazione - Nomina Commissione Giudicatrice/seggio
B6	Valutazione delle offerte
B7	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte - quesiti, chiarimenti da parte dei fornitori
B8	Revoca del bando e/o reiterazione bando;
B9	Redazione del cronoprogramma lavori- forniture- servizi
B10	Varianti in corso di esecuzione del contratto lavori, forniture e servizi - Proroga di Contratto - Penalità
B11	Subappalto
B12	Esecuzione del Contratto - Rendicontazione finale e collaudo-
B13	Gestione contabilità industriale
B14	Gestione Cespiti
AREA E: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO	
E1	Verifica dell'esatto adempimento da parte dei Comuni relativo al pagamento della tariffa di smaltimento a seguito del contratto di servizio stipulato
E2	Erogazione dei pagamenti (fornitori)
E3	Registrazione delle fatture elettroniche e procedure amministrative di registrazione, integrazione e conservazione
E4	Bilancio
E5	Gestione conti correnti bancari -movimentazioni bancarie
E6	Rapporti con Enti Istituzionali in materia fiscale e tributaria, anche in occasione di verifiche, ispezioni, accertamenti e contestazioni
AREA F: CONTROLLI VERIFICHE ISPEZIONI E SANZIONI	
F1	Dichiarazioni sostitutive, di insussistenza di incompatibilità, di requisiti, di inconfiribilità
F2	Penali per inadempienze contrattuali
F3	Gestione del personale/ Procedimenti disciplinari
F4	Gestione rapporti con l'Assemblea del Socio
F5	Gestione rapporti con il Collegio dei Sindaci
F6	Gestione rapporti con l'Organismo di Vigilanza
F7	Gestione rapporti con la Società di Revisione
AREA G: INCARICHI E NOMINE	
G1	Conferimento incarichi professionali di collaboraz. continuativa
G2	Conferimento incarichi professionali, di studio, pareri o consulenza
G3	Incarichi esterni extra-istituzionali a personale dipendente
G4	Incentivazione ex art 113 /DLgs 50/2016
AREA H: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	
H1	Conferimento incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio
H2	Conferimento incarico per transazioni a chiusura del contenzioso pendente
H3	Recupero del credito derivante da sentenze favorevoli all'amministrazione
H4	Gestione del contenzioso amministrativo, giuslavoristico, civile-Conciliazione extragiudiziaria di controversie-Gestione determinazioni dell'AU



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

AREA I: ICT	
I1	Gestione delle infrastrutture tecnologiche e asset ICT
I2	Gestione della Rete IT Aziendale
I3	Gestione operativa del rapporto contrattuale con il fornitore di Servizi (Telecom)
I4	Patrimonio informatico e risorse strumentali - Gestione ed utilizzo di sistemi informatici e telematici
I5	Dati detenuti negli archivi aziendali -Gestione delle informazioni riservate
AREA L: SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	
L1	Formazione ed informazione - Planning della formazione periodica
L2	Valutazione dei rischi-Planificazione e programmazione delle attività-
L3	Gestione dei documenti -Gestione comunicazione partecipazione e consultazione-Riunioni
L4	Controllo e verifica di tutti gli adempimenti di cui alla L. n. 81/2008
AREA M: GESTIONE DOCUMENTALE	
M1	Determinazioni dell'Amministratore Unico
M2	Gestione Disposizioni Organizzative
M3	Gestione Procedure operative e Regolamenti aziendali
M4	Protocollo -Gestione Documentale
M5	Ricezione dell'istanza di accesso -Istruttoria- Risposta all'istanza di accesso documentale -Rilascio copie documentali
AREA N: AREA TECNICO OPERATIVA	
N1	Emissioni Dispositivi di conferimento
N2	Gestione del rifiuto in ingresso verifica/Accettazione o respingimento -gestioni FIR
N3	Gestione del rifiuto in uscita dagli impianti TMB- Gestione del refluo in uscita da impianti TMB, Siti e Discariche
N4	Utilizzo carte carburante per rifornimenti esterni - Utilizzo dei serbatoi di stoccaggio carburante presso TMB, Siti e Discariche
N5	Monitoraggio ambientale
N6	gestione emergenze e attività di interventi straordinari e somma urgenza
N7	Gestione patrimonio, manutenzione dei beni mobili e immobili e tenuta inventario -Interventi manutentivi Impianti e Immobili - Verifiche impianti e immobili
N8	Gestione dei Servizi Generali (forniture uffici, fotocopiatrici, toner, noleggi flotta auto, condizionamento, ascensori, etc.)
N9	Gestione rapporto contrattuale
W1:	Attività di trasporto dei rifiuti provenienti da TMB a corto raggio
W2:	Attività di coordinamento della progettazione, di qualsiasi livello, sviluppata/seguita da terzi
W3:	Attività di coordinamento e gestione delle iniziative connesse all'utilizzo di fondi PNRR
W4.	Attività di partnership con società specializzate e/o Istituzioni universitarie per la sperimentazione di processi innovativi

Nell'ambito dei recenti indirizzi assunti dall'A.N.AC., è stato richiesto alle amministrazioni una formalizzazione degli eventi a rischio, da svolgersi anche "tramite la predisposizione di un registro dei rischi dove per ogni oggetto di analisi (processo) si riporta la descrizione di tutti gli eventi rischiosi che possono manifestarsi".

La descrizione di ciascun **Rischio specifico** associato a ciascun processo individuato è riportata nella "Tabella Mappatura-Valutazione-Trattamento del Rischio-PTPCT Agg. 2020-2022" di cui all'allegato 1 al presente PTPCT 2021-2023 che riporta tutta la fase di Mappatura Aree-Processi a rischio ed Identificazione del rischio specifico, ad eccezione dei n. 4 processi di nuova individuazione per i quali l'identificazione del rischio specifico sarà effettuata nell'anno 2022 in corso, così come meglio specificato al par. 5.4.1. successivo.

E' stato altresì tenuto in considerazione quanto prescritto dall'ANAC nel PNA 2019 (rif. Allegato 1 par. 4) sulla funzione "attiva" del RPCT soprattutto nella classificazione di eventi rischiosi che non sono stati rilevati dai responsabili degli uffici e a integrare, eventualmente, il registro (o catalogo) dei rischi utilizzando le metodologie prescritte di a) definizione dell'oggetto di analisi, b) utilizzo di opportune



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

tecniche di identificazione e pluralità di fonti informative, c) individuazione dei rischi associabili all'oggetto di analisi e formalizzarli nel PTPCT.

5.4. Analisi del Rischio - indicazioni del PNA 2019

L'analisi del rischio ha un duplice obiettivo. Il primo è quello di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi identificati nella fase precedente, attraverso **l'analisi** dei cosiddetti **fattori abilitanti** della corruzione. Il secondo è quello di **stimare il livello di esposizione dei processi** e delle relative attività al rischio.

Analisi dei fattori abilitanti

I fattori abilitanti degli eventi corruttivi, rappresentano quei fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione, e possono essere, per ogni rischio, molteplici e combinarsi tra loro. Si riportano di seguito degli Esempi di fattori abilitanti del rischio corruttivo (riportati nel Box 9 dell'Allegato 1 al PNA 2019):

- mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli: in fase di analisi andrà verificato se presso l'amministrazione siano già stati predisposti – ma soprattutto efficacemente attuati – strumenti di controllo relativi agli eventi rischiosi;
- mancanza di trasparenza;
- eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
- esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
- scarsa responsabilizzazione interna;
- inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;
- inadeguata diffusione della cultura della legalità;
- mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

L'analisi di questi fattori consente di individuare le misure specifiche di trattamento più efficaci, ossia le azioni di risposta più appropriate e indicate per prevenire i rischi. Al fine di dare attuazione alle indicazioni del PNA 2019 sopra riportate, si è ritenuto opportuno procedere alla rilevazione dei fattori abilitanti ed al loro inserimento in ulteriore colonna della Matrice all'uopo creata.

Misurazione del livello di esposizione al rischio e formulazione di un giudizio sintetico.

Con riferimento alla misurazione e alla valutazione del livello di esposizione al rischio, in una prospettiva di superamento dell'Allegato 5 al PNA 2013 (la cui applicazione meccanica della tecnica suggerita aveva dato, in molti casi, risultati inadeguati, portando ad una sostanziale sottovalutazione del rischio), l'Allegato 1 al PNA 2019 ritiene opportuno privilegiare un'analisi di tipo qualitativo, accompagnata da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto ad un'impostazione quantitativa che prevede l'attribuzione di punteggi. Viene chiarito, tuttavia, che *"le amministrazioni possono utilizzare anche altre metodologie di valutazione dell'esposizione al rischio, purché queste siano coerenti con l'indirizzo fornito nel presente allegato e adeguatamente documentate nei PTPCT"*.

Il metodo di valutazione del rischio adottato nel presente Piano, in prosecuzione di quanto già attuato nel precedente Piano, **comprende sia la valutazione analitica (che costituisce la base di partenza) che una valutazione soggettivo-qualitativa basata sull'osservazione, sensibilità ed esperienza del RPCT e dei suoi collaboratori, ciò il tutto in coerenza con l'indirizzo fornito.**



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Difatti, si è cercato di concentrare lo sforzo dei responsabili delle varie aree operative e funzionali verso la necessaria acquisizione di conoscenze sul contesto ambientale ed operativo delle attività gestite, piuttosto che sulla meccanica applicazione di parametri e formule per il calcolo del rischio. Tale approccio ha posto il responsabile nelle condizioni di dover acquisire un'adeguata consapevolezza della minaccia di corruzione e dei relativi impatti che questa può avere sull'amministrazione, e di conseguenza, sugli stakeholders, pre-requisito fondamentale per un'efficace attività di contrasto della corruzione.

Le valutazioni svolte dovranno essere supportate da dati oggettivi (per es. i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari, segnalazioni, ecc.) affinché possa pervenirsi ad una stima del rischio corrispondente al dato reale

5.4.1. Metodologia applicata -programmazione ed attuazione-

L'applicazione del metodo qualitativo per l'attribuzione del valore di rischio a ciascun processo mappato, come illustrato nel precedente Piano, è stato applicato secondo il principio di "gradualità", organizzata in due orizzonti temporali, e di "prudenza", andando a considerare in primis, attraverso step successivi, i processi ritenuti maggiormente a rischio.

Si è proceduto suddividendo tutte le Aree a rischio individuate in due gruppi, secondo la seguente programmazione temporale:

FASE	AREA A RISCHIO	Previsione dell'attuazione	Attuata nel PTPCT
I°	Dalla "A" alla "F"	I° semestre - Giugno 2021	PTPCT agg. 2021-2023
II°	Dalla "G" alla "N"	Gennaio 2022	PTPCT agg. 2022-2024

Ci occuperemo pertanto in tale sessione di analizzare tutti i processi contenuti nelle aree di rischio della sola II° fase (avendo già analizzato nello scorso PTPCT 2021-2023 quelli contenuti nella fase I).

I dati di riferimento di partenza sono stati quelli individuati nella fase di mappatura e valutazione del rischio del Piano PTPCT 2020-2022, e precisamente:

- n. 11 aree a rischio dalla "A" fino ad "N", per un totale di n. 76 processi;
- valori di livello di rischio di ciascun processo calcolati analiticamente sulla base dell'Allegato 5 al PNA 2013.

Per ciascuna fase si era proceduto secondo i seguenti step:

- **Primo Step (1):** Per ciascuna Area a rischio vengono individuati quei processi ritenuti maggiormente sensibili, indipendentemente dal valore numerico puramente "quantitativo" del rischio attribuito analiticamente nel PTPCT 2020-2022 applicando un criterio di valutazione di tipo **"qualitativo"** e soggettivo di valutazione, basato sulle esperienze dirette acquisite durante il periodo di osservazione. A tali esperienze contribuiscono: l'evoluzione delle misure rispetto ai processi, l'osservazione degli eventi aziendali, il monitoraggio effettuato, gli audit svolti in sinergia con l'OdV, etc.
- **Secondo Step (2):** Per ciascuna area, al fine di ottenere un risultato maggiormente attendibile, vengono presi in considerazione anche i processi che, pur non essendo stati individuati col metodo qualitativo di cui allo Step 1, riportano un valore (analitico) di rischio non trascurabile. Su questi viene condotta una ulteriore analisi/valutazione di tipo qualitativo, espuntando quelli che, pur avendo valori sensibili, non rientravano nel quadro generale definito a seguito dello Step 1.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- **Terzo Step (3) - Riepilogo:** a seguito della valutazione del rischio effettuata con i criteri di cui ai precedenti Step 1 e 2 risultano individuati i processi ai quali attribuire un valore "qualitativo", nel corso del periodo di riferimento.





I processi così individuati sono quelli per i quali si procederà, nel corso del presente PTPTC agg. 2022-2024 ad applicare le indicazioni riportate nel PNA 2019, sia per quanto riguarda la fase di Analisi del rischio - attribuendo un valore qualitativo utilizzando la stima del livello di rischio, così come specificato al seguente par.5.4.2 - sia per quanto riguarda la fase di trattamento del rischio effettuando la programmazione della misura scelta, nelle sue fasi di attuazione, così come specificato al seguente par.6.

Infine, nel corso dell'anno 2022 (fase III), si prevederà ad attribuire un valore "qualitativo" anche a tutti i rimanenti processi non individuati a seguito della metodologia soprariportata ed utilizzata anche nello scorso Piano, ovvero per i processi per i quali si è previsto un livello di rischio corruttivo minore, e per quelli di cui alle nuove attività da avviare nel breve termine o che sono già in fase di attuazione.

FASE	AREA A RISCHIO	Previsione dell'attuazione	Attuata nel PTPCT
III°	Dalla "A" alla "N"	Entro Dicembre 2022	PTPCT agg. 2023-2025
	Area "N" (n. 4 nuovi processi)		

Per maggiore chiarezza si riporta il *Catalogo dei rischi* con il quale vengono evidenziati:

- ❖ In rosso i Processi della fase I° ritenuti maggiormente a rischio (individuati a seguito degli step 1-2 e 3) e per i quali nello scorso PTPCT 2021-2023 si è attribuito un valore di rischio qualitativo e si è effettuato una programmazione del trattamento nelle sue fasi di attuazione;
- ❖ In arancione i Processi della fase II° ritenuti maggiormente a rischio (individuati nel presente piano PTPCT 2022-2024 a seguito degli step 1-2 e 3) e per i quali si attribuirà come specificato al paragrafo successivo un valore di rischio qualitativo e si effettuerà una programmazione del trattamento nelle sue fasi di attuazione;
- ❖ In verde tutti i Processi rimanenti e quindi ritenuti con un livello di rischio minore per i quali si procederà entro l'annualità 2022 (processi appartenenti alla fase III°) all'individuazione di un livello di rischio qualitativo ed al trattamento del rischio nelle sue fasi di attuazione;
- ❖ In giallo i processi di cui alle nuove attività da avviare nel breve termine o che sono già in fase di attuazione.

FASE	Previsione dell'attuazione	Attuata nel PTPCT
 PROCESSI FASE I° -	I° semestre- Giugno 2021	PTPCT 2021-2023
 PROCESSI FASE II° -	Gennaio 2022	PTPCT 2022-2024
 PROCESSI FASE III° -	Entro Dicembre 2022	PTPCT 2023-2025
 NUOVI PROCESSI FASE III° -	Entro Dicembre 2022	PTPCT 2023-2025



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
 Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
 Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
 Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

**PIANO TRIENNALE PER LA
 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e
 PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA**

CATALOGO DEI PROCESSI

AREA A: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

Processo di gestione del personale

A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	A11	A12	A13	A14	A15	A16	A17
Reclutamento (concorsi pubblici, assunzioni obbligatorie, Nomina RUP e Commissione di selezione , stabilizzazioni, incarichi dirigenziali a tempo determinato); collocamento obbligatorio disabili	Progressioni di carriera	Conferimento di incarichi di collaborazione esterna con studi professionali e/o professionisti nell'ambito delle risorse umane	Instaurazione rapporto e verifica insussistenza cause di incompatibilità personale dirigente. Attribuzione di ruoli e responsabilità in macro/microstruttura	Gestione banche dati risorse umane e sanitarie	Rilevazione presenza del personale - Gestione banca ore lavorate - recupero ore - regime lavoro straordinario	Gestione economica del personale - Predisposizione buste paga - Gestione INAIL, INPS, FASI, TFR etc. -Gestione buoni pasto	Disciplina Aziendale - Contestazioni disciplinari	Infortuni sul luogo di lavoro	Idoneità delle mansioni e funzioni ed attribuzione delle stesse - Servizio Medico competente	Autorizzazioni ex art. 53, comma 2	Organizzazione corsi di formazione	Concessione di aspettative, permessi, permessi sindacali - gestione malattia	Gestione rimborsi spese e missioni	Gestione relazioni sindacali	Dislocazione del personale - Attivazione di distacchi/comandi di personale - Attivazione di procedure di mobilità interna	Applicazione di forme diverse di lavoro come Part-Time V, Part-Time O, Smart Working

AREA B: CONTRATTI PUBBLICI

Affidamento di servizi/FORNITURE/LAVORI - Esecuzione del contratto

B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	B8	B9	B10	B11	B12	B13	B14
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento - Procedure negoziate	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento - Affidamenti diretti	Requisiti di qualificazione e verifica requisiti di ordine generale	Criteri di aggiudicazione e - Nomina Commissione Giudicatrice/s eggio	Valutazione delle offerte	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte - quesiti, chiarimenti da parte dei fornitori	Revoca del bando e/o reiterazione bando;	Redazione del cronoprogramma lavori-forniture-servizi	Varianti in corso di esecuzione del contratto lavori, forniture e servizi - Proroga di Contratto - Penalità	Subappalto	Esecuzione del Contratto - Rendicontazione finale e collaudo-	Gestione contabilità industriale	Gestione Cespiti

AREA E: GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

Gestione delle entrate (attivo)- Gestione delle spese (passivo)

Gestione attività finanziari/tributarie e fiscali

AREA F: CONTROLLI VERIFICHE ISPEZIONI E SANZIONI

AREA G: INCARICHI E NOMINE

E1	E2	E3	E4	E5	E6	F1	F2	F3	F4	F5	F6	F7	G1	G2	G3	G4
Verifica dell'esatto adempimento da parte dei Comuni relativo al pagamento della tariffa di smaltimento a seguito del contratto di servizio stipulato	Erogazione dei pagamenti (fornitori)	Registrazione delle fatture elettroniche e procedure amministrative di registrazione, integrazione e conservazione	Bilancio	Gestione conti correnti bancari - movimentazioni bancarie	Rapporti con Enti Istituzionali in materia fiscale e tributaria, anche in occasione di verifiche, ispezioni, accertamenti e contestazioni	Dichiarazioni sostitutive, di insussistenza di incompatibilità, di requisiti, di inconferibilità	Penali per inadempienze contrattuali	Gestione del personale/ Procedimenti disciplinari	Gestione rapporti con l'Assemblea del Socio	Gestione rapporti con il Collegio dei Sindaci	Gestione rapporti con l'Organismo di Vigilanza	Gestione rapporti con la Società di Revisione	Conferimento incarichi professionali di collaboraz. continuativa	Conferimento incarichi professionali, di studio, pareri o consulenza	Incarichi esterni extra istituzionali a personale dipendente	Incentivazione e ex art 113 /DLgs 50/2016



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

AREA H: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO				AREA I: ICT					AREA L: SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO				AREA M: GESTIONE DOCUMENTALE				
				gestioni rete e tecnologie e delle dotazioni informatiche		Sistemi informatici -archivio risorse strumentali - Sede			Fase di valutazione ed analisi		gestione operativa e monitoraggio		Affari Generali ed Organizzazione			Documentale - Accesso agli atti ex L. 241/1990 e Accesso Civico- Generalizzato	
H1	H2	H3	H4	I1	I2	I3	I4	I5	L1	L2	L3	L4	M1	M2	M3	M4	M5
Conferimento incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio	Conferimento incarico per transazioni a chiusura del contenzioso pendente	Recupero del credito derivante da sentenze favorevoli all'amministrazione	Gestione del contenzioso amministrativo, giuslavoristico, civile- Conciliazione extragiudiziarie di controversie- Gestione determinazioni dell'AU	Gestione delle infrastrutture tecnologiche e asset ICT	Gestione della Rete IT Aziendale	Gestione operativa del rapporto contrattuale con il fornitore di Servizi (Telecom)	Patrimonio informatico e risorse strumentali - Gestione ed utilizzo di sistemi informatici e telematici	Dati detenuti negli archivi aziendali - Gestione delle informazioni riservate	Formazione ed informazione - Planning della formazione periodica	Valutazione dei rischi- Pianificazione e programmazione e delle attività-	Gestione dei documenti - Gestione comunicazione partecipazione e consultazione- Riunioni	Controllo e verifica di tutti gli adempimenti di cui alla L. n. 81/2008	Determinazioni dell'Amministrazione Unico	Gestione Disposizioni Organizzative	Gestione Procedure operative e Regolamenti aziendali	Protocollo - Gestione Documentale	Ricezione dell'istanza di accesso - Istruttoria- Risposta all'istanza di accesso documentale - Rilascio copie documentali

AREA N: AREA TECNICO OPERATIVA												
Erogazione del Servizio				Gestione Operativa						Gestione della logistica e delle infrastrutture di Sede		
N1	N2	N3	W1	W2	W3	N4	N5	N6	W4	N7	N8	N9
Emissioni Dispositivi di conferimento	Gestione del rifiuto in ingresso verifica/Accettazione o respingimento- gestioni FIR	Gestione del rifiuto in uscita dagli impianti STIR- Gestione del refluo in uscita da impianti STIR, Siti e Discariche	Attività di trasporto dei rifiuti provenienti da TMB a corto raggio	□Attività di coordinamento o della progettazione , di qualsiasi livello, sviluppata/seguita da terzi	Attività di coordinamento e gestione delle iniziative connesse all'utilizzo di fondi PNRR	Utilizzo carte carburante per rifornimenti esterni - Utilizzo dei serbatoi di stoccaggio carburante presso STIR, Siti e Discariche	Monitoraggio ambientale	gestione emergenze e attività di interventi straordinari e somma urgenza	□ Attività di partnership con società specializzate e/o Istituzioni universitarie per la sperimentazione di processi innovativi	Gestione patrimonio, manutenzione dei beni mobili e immobili e tenuta inventario - Interventi manutentivi Impianti e Immobili - Verifiche impianti e immobili	Gestione dei Servizi Generali (forniture uffici, fotocopiatrici, toner, noleggi flotta auto, condizionamento, ascensori, etc.)	Gestione rapporto contrattuale



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
 Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
 Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
 Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

5.4.2. Stima del livello di esposizione al rischio

Quanto alla stima del livello di esposizione al rischio di un evento di corruzione, il valore finale è stato calcolato come il prodotto della probabilità dell'evento per l'intensità del relativo impatto: **Rischio (R) = Probabilità (P) x Impatto (I)**

la **probabilità (P)** che si verifichi uno specifico evento di corruzione deve essere valutata raccogliendo tutti gli elementi informativi sia di natura oggettiva (ad esempio, eventi di corruzione specifici già occorsi in passato, segnalazioni pervenute all'amministrazione, notizie di stampa), che di natura soggettiva, tenendo conto del contesto ambientale, delle potenziali motivazioni dei soggetti che potrebbero attuare azioni corruttive, nonché degli strumenti in loro possesso; tale valutazione deve essere eseguita dal responsabile al meglio delle sue possibilità di raccolta di informazioni ed operando una conseguente, attenta valutazione di sintesi al fine di rappresentare la probabilità di accadimento dell'evento attraverso una scala crescente su 4 valori: BASSO, MEDIO-BASSO, MEDIO-ALTO, ALTO.

l'**impatto (I)** viene valutato calcolando le conseguenze che l'evento di corruzione produrrebbe: a) sull'amministrazione in termini di qualità e continuità dell'azione amministrativa, impatto economico, conseguenze legali, reputazione e credibilità istituzionale, etc.; b) sugli stakeholders (cittadini, utenti, imprese, mercato, sistema Paese), a seguito del degrado del servizio reso a causa del verificarsi dell'evento di corruzione. operando Ugualmente sarà operata un'attenta valutazione di sintesi al fine di rappresentare la probabilità di accadimento dell'evento attraverso una scala crescente su 4 valori: BASSO, MEDIO-BASSO, MEDIO-ALTO, ALTO.

Ai fini operativi è stata, quindi, utilizzata la seguente matrice di calcolo del rischio.

PROBABILITA'

RISCHIO		BASSA	MEDIO-BASSA	MEDIO-ALTA	ALTA
IMPATTO	ALTO	MEDIO-BASSO	MEDIO-ALTO	ALTO	ALTO
	MEDIO-ALTO	MEDIO-BASSO	MEDIO-ALTO	MEDIO-ALTO	ALTO
	MEDIO-BASSO	BASSO	MEDIO-BASSO	MEDIO-ALTO	MEDIO-ALTO
	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO-BASSO	MEDIO-BASSO

Al fine di adattare la Matrice del rischio alla nuova metodologia attuata per la fase di Analisi del Rischio, sono state apportate alcune modifiche sia sotto il profilo grafico che contenutistico, di seguito rappresentate:

PROCESSI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO				
	IDENTIFICAZIONE	ANALISI			
processi di cui allo step 3, tabella n. 1	RISCHIO SPECIFICO	FATTORI ABILITANTI	Probabilità evento (P)	Impatto evento (I)	GIUDIZIO SINTETICO (R)

I risultati dell'Analisi del rischio effettuata nel presente Piano cioè per i processi della fase II° (evidenziati in arancione) calcolati secondo la nuova metodologia, sono riportati nell'Allegato 2 al presente documento: "**Tabella di Mappatura-valutazione e Trattamento del rischio -PTPCT aggiornamento 2022-2024**".



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Per completezza si riportano nello stesso Allegato 2 anche i risultati dell'Analisi del rischio effettuata nello scorso Piano agg 2021-2023 per i processi relativi alla fase I° (evidenziati in rosso) e calcolati secondo la nuova metodologia.

Quanto ai restanti processi della III° fase per i quali si prevede l'attuazione di tale metodologia di analisi del rischio nel corso dell'anno 2022, si ritengono validi e vigenti i valori di Livello di Rischio e Priorità di trattamento calcolati nel Piano 2020-2022 e riportati nell'Allegato 1 al presente documento: "*Tabella Mappatura-Valutazione-Trattamento del Rischio -PTPCT Agg. 2020-2022*", fermo restando che in caso di variazioni dell'assetto organizzativo saranno attuati i provvedimenti correttivi che necessitano ai fini della revisione del livello di rischio.

6. Trattamento del Rischio

Tenendo adeguatamente conto delle indicazioni contenute nel PNA 2019, occorre individuare apposite misure di prevenzione della corruzione che, da un lato siano efficaci nell'azione di mitigazione del rischio, dall'altro siano sostenibili da un punto di vista economico ed organizzativo e anche nella fase di controllo e monitoraggio delle stesse, e che siano calibrate in base alle caratteristiche specifiche dell'organizzazione donde evitare la pianificazione di misure astratte e non realizzabili.

Pertanto l'identificazione della concreta misura di trattamento del rischio deve rispondere ai principi di:

- neutralizzazione dei fattori abilitanti del rischio corruttivo;
- sostenibilità economica e organizzativa delle misure;
- adattamento alle caratteristiche specifiche dell'organizzazione

ed inoltre la programmazione delle misure deve essere realizzata considerando i seguenti elementi descrittivi:

- fasi o modalità di attuazione della misura:
- tempistica di attuazione della misura o delle sue fasi
- responsabilità connesse all'attuazione della misura
- indicatori di monitoraggio e valori attesi

Le misure possono definirsi "generali" quando si caratterizzano per la capacità di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione intervenendo in modo *trasversale* sull'intera amministrazione; "specifiche" laddove incidono su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio.

6.1. Misure Generali

Nei prossimi paragrafi sono individuate nel dettaglio tutte le **misure generali e obbligatorie** operative, in fase di completamento e/o non ancora introdotte nella vita amministrativa della Società.

Al fine di formulare una pianificazione ricomprendente tutte le misure, di evitare che le stesse rimangano una previsione astratta, ma che siano opportunamente progettate e scadenzate, e al fine di evitare la stratificazione di misure che possono rimanere inapplicate, per ciascuna delle Misure è stata realizzata una tabella riportante:

- 1. lo stato di attuazione**, ovvero se la misura individuata è da attuare (perché nuova o non ancora realizzata) o in attuazione, in quanto già adottata nella passata annualità e confermata per quella in corso;
- 2. fasi e tempi di attuazione**: ovvero i vari passaggi con cui si intende adottare la misura, soprattutto nel caso di misure programmate su base biennale. Nel caso in cui si tratti di misura continuamente e costantemente posta in essere, si riporta la seguente dicitura "misura continuativa";
- 3. indicatori di attuazione**: necessario per misurare il livello di realizzazione della misura; valore target: ovvero l'obiettivo che si è prefisso applicando la misura;



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

4. **soggetto responsabile:** ovvero colui che è responsabile dell'attuazione.

fermo restando che il provvedimento (o misura) è da intendersi efficace, nell'ambito del trattamento del rischio, se persegue gli obiettivi di efficacia nella neutralizzazione delle cause del rischio, di sostenibilità economica e organizzativa e di adattamento alle caratteristiche specifiche dell'organizzazione di questa S.A.P.N.A. S.p.A.;

Le attività del RPCT nel corso dell'anno 2020, eseguite in attuazione delle misure generali di mitigazione del rischio corruttivo, sono riepilogate nei sottoparagrafi successivi.

6.1.1. **Codice di comportamento del D.P.R. n. 62/2013 – Codice Etico**

Al fine di dotarsi di un proprio Codice etico e comportamentale, in attuazione delle prescrizioni di cui al comma 5 dell'articolo 54 del D.lgs. n. 165/2001 e al comma 2 dell'articolo 1 del D.P.R. n. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici") e in ottemperanza alle linee guida contenute nella delibera dell'A.N.AC. (ex CIVIT) n. 75/2013, il RPCT ha trasmesso il DPR del 16 aprile 2013, n. 62 -Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici con prot. n. 5774/I.1. del 03/12/2015.

Ad integrazione dello stesso è stato emesso il Codice Etico -estratto dal *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.l.8 giugno 2001, n.231*, adottato in I° emissione con Disposizione Organizzativa n.07 del 2013 e con Determina A.U. del 08/10/2013.

Il Codice ed il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo si configurano sia come elemento essenziale per l'esimente dalla responsabilità amministrativa in caso di illecito commesso da chiunque operi per conto e a vantaggio dell'ente (art. 6 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 231/2001), sia come misura obbligatoria di prevenzione della corruzione, a danno dell'ente. Esso mutua i principi e le prescrizioni contenute nel D.P.R. 62/2013 ed interviene in modo puntuale nella disciplina del conflitto di interesse.

Nel corso dell'anno 2019, attesa la compagine aziendale integrata dal personale di nuova assunzione, il RPCT ha trasmesso, con comunicazione prot. n. 11057 del 17/10/2019, con obbligo di opportuna diffusione a tutti i dipendenti, il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici che integra il Codice Etico Aziendale e la Disciplina aziendale di cui all'aggiornamento del MOG 231 già adottato con DO n.8 del 6/12/2018.

Nell'anno 2020, con Disposizione Organizzativa n.08 del 22/10/2020, a seguito di ultimo aggiornamento, sono stati adottati ed emessi con obbligo di opportuna diffusione a tutti i dipendenti:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.l.8 giugno 2001, n. 231 - Rev3 -IV° Emissione del mese agosto 2020;
- Codice Etico -estratto dal *Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.l.8 giugno 2001, n.231* in prima revisione.

Documentazione disponibile ai seguenti link, presso il sito telematico istituzionale, rispettivamente:

- <https://www.sapnapoli.it/trasparenza/trasparenza/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta.html> (Codice Etico e Regolamento di cui al DPR 62/2013)
- <https://www.sapnapoli.it/trasparenza/trasparenza/disposizioni-general/atti-general/atti-amministrativi-general/modello-di-organizzazione-gestione-e-controllo-ai-sensi-del-d-l-8-giugno-2001-n-231.html>; (MOG 231).

Sono chiamati al rispetto dei principi e delle prescrizioni contenute nello Codice Etico di questa S.A.P.N.A. S.p.A: Amministratori, Sindaci, dirigenti, dipendenti, consulenti, collaboratori e in generale tutti coloro che operano



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

in Italia e all'estero per conto o in favore di S.A.P.N.A SPA, o che con la stessa intrattengono relazioni di affari ("Destinatari del Codice"), ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

Le Misure esistenti in attuazione e da attuare

Nel primo semestre dell'anno 2021, è stato predisposto un nuovo modello di dichiarazione **Mod-7-2021: Patto d'integrità**. Nello specifico il Mod-7-2021 è un Modello di dichiarazione da sottoscrivere a carico di Consulenti, professionisti, altri soggetti destinatari di incarichi professionali svolti a qualsiasi titolo per conto di S.A.P.N.A, che prevede di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno al rispetto delle regole di prevenzione della corruzione, di aver preso visione, letto e compreso il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di questa S.A.P.N.A. S.p.A. (PTPCT), nonché il regolamento di cui al DPR 62/2013 disponibili presso il sito telematico istituzionale; di aver letto, compreso e accettato il Codice Etico e il Modello di Organizzazione e Gestione ex Dlgs 231/2001 (con indicazione dei rispettivi link).

Per Tutti i dipendenti inoltre, al fine di conformare la condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa, esiste apposita dichiarazione (**Mod-5-2021**) che fa espreso riferimento agli articoli del Codice "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" ex D.P.R. 62/2013- trasmesso con prot. n. 5774/I.1. del 03/12/2015-, ed al Codice Etico -estratto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo-D.l.8 giugno 2001, n.231- adottato con Determinazione dell'Amministratore Unico del 07/10/2013 e trasmesso con DO.007 del 08/10/2013.

Il mancato rispetto e la violazione dei principi e delle regole previsti dal Codice ad opera di lavoratori dipendenti della SAPNA, costituisce inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro (art. 2106 c.c.). La violazione dei principi e dei contenuti del Codice potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro e/o contrattuale, con la possibilità di irrogazione nei confronti dei responsabili di misure sanzionatorie secondo le modalità previste da leggi, accordi collettivi, contratti.

Inoltre, l'inosservanza del Codice e del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo è fonte di risoluzione contrattuale negli affidamenti di lavori, servizi e forniture e dei contratti di lavoro non dipendente, anche se le prestazioni sono effettuate a titolo gratuito.

Si è ritenuto necessario inserire nelle Misure di Prevenzione del rischio la Predisposizione di un nuovo Regolamento **RE.21.2022**: "*Applicazione della sanzione in materia di violazione del Codice Etico, del Modello di Organizzazione e Controllo e della Trasparenza (relativamente ai flussi documentali da pubblicare)*", al fine di integrare le misure in attuazione a regime con un idoneo apparato sanzionatorio e disciplinare che regolamenti le modalità, i tempi e le responsabilità nell'ambito del cd. procedimento disciplinare



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
 Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
 Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
 Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Stato di attuazione	Fasi di attuazione della Misura	Tempi di attuazione	Resp.	Indicatori di attuazione
In attuazione	Adozione Modello di Organizzazione e Gestione ex Dlgs 231/2001 in Rev.3, e Codice Etico aziendale	misura attuata continuativamente nel corso dell'intera annualità	RPCT/ Responsabili apicali	Adozione ed Emissione con DO. n.08 del 22/10/2020
	Diffusione D.P.R. n. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici")		RPCT	Comunicazioni: prot. n. 5774/I.1. del 03/12/2015 prot. n. 11057 del 17/10/2019
	Disciplina aziendale (RE.05.2014 -Rev.2 del 2018)		Resp. UAP	Adozione ed Emissione con DO 007 del 16/11/2018
	Pubblicazione documentazione sul sito istituzionale		RPCT	Presenza nella sezione specifica in "Amministrazione trasparente"
In attuazione	Inserimento di clausola di riferimento al Codice Etico SAPNA nei contratti per affidamenti di lavori/servizi/forniture con operatori economici	misura attuata continuativamente nel corso dell'intera annualità	Resp. UG	Contratti sottoscritti
In attuazione	Richiesta generalizzata a tutto il personale della SAPNA di rilasciare le dichiarazioni Mod-5-2021	Annuale	Resp. Apicali RPCT	Trasmissione Mod-5-2021 sottoscritto nei tempi, Target 100%
	Richiesta Sottoscrizione di dichiarazione Mod-7-2021 per incarichi a Consulenti, professionisti, altri soggetti destinatari di incarichi professionali svolti a qualsiasi titolo per conto di S.A.P.N.A.	misura attuata per ogni incarico	Resp. UAG RPCT	Trasmissione Mod-7-2021 sottoscritto nei tempi, Target 100%
Prevista ma non attuata	Predisposizione di Bozza di Regolamento: "Applicazione della sanzione in materia di violazione del Codice Etico, del Modello di Organizzazione e Controllo e della Trasparenza, per approvazione AU	I semestre 2022	RPCT Resp. UAG Resp. UAP	Bozza testo Regolamento
Da attuare	Approvazione Predisposizione di Disposizione Organizzativa per Adozione Diffusione a tutto il personale.	II semestre 2022	AU	Emissione Disposizione Organizzativa per adozione RE.21.2022
	Pubblicazione sul sito istituzionale		RPCT	Presenza nella sezione specifica in "Amministrazione trasparente"
Prevista ma non attuata	Programmazione attività di divulgazione Predisposizione corsi di formazione /istruzione per il personale per la conoscenza ed applicazione del nuovo Codice Etico (anche con iniziative formative relative al MOG 231)	II semestre 2022	RPCT, Resp. UAG Resp. UAP	Piano/calendario Corsi di formazione/istruzione
Da attuare	Svolgimento delle attività di divulgazione Esecuzione corsi di formazione/istruzione	I semestre 2023	RPCT/Resp. UAG Resp. UAP Docente	N. di dipendenti informati/n. di dipendenti in servizio TARGET= Divulgazione Codice al 100% del personale
Da attuare	Aggiornamento del Codice Etico aziendale Elaborazione di una proposta di aggiornamento del codice di etico	I semestre 2023	RPCT/Resp. UAG Resp. UAP	bozza preliminare da condividere
	Messa in consultazione/condivisione del documento con i responsabili apicali, AU ed OdV SAPNA		Gli altri c /OdV	Invio bozza preliminare
	Predisposizione documento finale		RPCT/Resp. apicali/OdV	bozza preliminare condivisa
	Approvazione Predisposizione di Disposizione Organizzativa per Adozione -Diffusione a tutto il personale.		AU Resp. UAG - AU	Emissione Disposizione Organizzativa per adozione Codice Etico Rev.2
	Pubblicazione sul sito istituzionale		RPCT	Presenza nella sezione specifica in "Amministrazione trasparente"
Da attuare	Verifica a campione delle dichiarazioni rese Mod-5-2021; Mod-7-2021	Entro novembre di ogni anno	RPCT Resp. Apicali	Numero di dichiarazioni verificate su numero di dichiarazioni rese
Da attuare	Monitoraggio su eventuali segnalazioni in merito a violazione dei Codici e sull'attuazione della misura	Entro dicembre di ogni anno		Report
Da attuare	Vigilanza sul rispetto del Codice di comportamento e sul Codice Etico			Trasmissione di schede di monitoraggio. Report

Nel corso del 2021 ci sono state violazioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal Codice Etico SAPNA e dalla Disciplina aziendale, con n. 9 provvedimenti disciplinari applicati.

6.1.2. Formazione

La Legge 190/2012 e i successivi contenuti degli atti di indirizzo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, primo fra tutti il PNA, impongono alle amministrazioni una attenzione particolare alle attività formative nel ciclo di



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

gestione del rischio corruttivo, sottolineandone l'assoluta necessità per la riuscita della strategia di prevenzione. In accordo con le previsioni del D.Lgs. 231/2001 la SAPNA SpA ritiene che la formazione, insieme ad altri strumenti gestionali, è uno dei principali fattori capaci di *migliorare la performance organizzativa e di sviluppare, oltre che conoscenze e abilità professionali, quegli elementi imprescindibili dell'agire pubblico quali, integrità, legalità, imparzialità e diligenza.*

I programmi di formazione contribuiscono pertanto alla corretta costruzione delle misure organizzative della prevenzione degli illeciti.

Tuttavia, nel corso del 2020 – in considerazione della situazione eccezionale, caratterizzata dalle misure di contenimento volte a evitare e prevenire il contagio da COVID-19 - l'attività formativa ha subito un forte rallentamento, dovuto alla difficoltà oggettiva di effettuare la formazione con un adeguato livello di apprendimento, dovuto alla disponibilità dei mezzi operativi per le comunicazioni in remoto, ed alla bassa disponibilità delle risorse da formare.

Tale disponibilità infatti, è stata limitata, oltre che dalla quantità di tempo dedicata principalmente alle attività istituzionali, soprattutto dalla necessaria differenziazione dei profili professionali, alla necessità di articolazione in più giornate e quindi della relativa pianificazione, nonché alla sincronizzazione delle attività formative necessaria per assicurare la verifica delle presenze dei soggetti da formare e la piena interazione tra questi ultimi e i docenti.

L'obiettivo formativo, come analogamente già previsto negli anni precedenti, è quello di provvedere ad una formazione completa coinvolgendo il personale impiegatizio, i funzionari Quadri e Dirigenti, (a maggior rischio) per poi passare ad una formazione/informazione per le categorie di lavoratori meno a rischio come le maestranze, ma non per questo da trascurare soprattutto alla luce di episodi di microcorruzione che potrebbero verificarsi ai livelli più operativi.

In sintesi si prevedono le seguenti ipotesi formative (da realizzarsi entro l'anno 2022):

- a.** informazione e sensibilizzazione del personale sui contenuti della strategia di prevenzione e sulla concreta applicazione dei principi dell'etica e della legalità nella vita dell'organizzazione attraverso un'istruzione/informazione diffusa a tutto il personale operaio e alle maestranze della società (con sottoscrizione della scheda informativa);
- b.** corso di aggiornamento/formazione di 16 ore, con predisposizione di "Questionari informativi conclusivi", per tutto il personale impiegato della sede e uffici TMB;
- c.** corso di aggiornamento e approfondimento specialistico sui rischi specifici di 16 ore, con predisposizione di "Questionari informativi conclusivi", per Responsabili di settore- Resp. Tecnico- RPCT -Referenti ed assistenti;
- d.** corso di Formazione e di Aggiornamento su MOG 231 e Codice Etico per i Responsabili di tutte le Aree della SAPNA SpA inclusi gli impianti TMB, indicativamente di 16 ore;

La pianificazione delle suddette ipotesi formative, consiste nel realizzare, entro fine anno 2022, corsi di aggiornamento e formazione soprariportati, da eseguirsi utilizzando modalità miste, sia in remoto che in presenza o altra tipologia disponibile dalle tecnologie acquisite/acquisibili, provvedendo altresì a sistematiche verifiche finali volte alla verifica dell'apprendimento dei contenuti, il tutto secondo la seguente programmazione:



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Stato di attuazione	Fasi di attuazione	Tempi di attuazione	Resp.	Indicatori
Da attuare	CORSI DI FORMAZIONE ANTICORRUZIONE così suddivisi: <i>Classe 1: RPCT, Resp. apicali, referenti, assistente diretta; classe 2: Impiegati sede e uffici TMB;</i> <i>classe 3: operai e maestranze</i> CORSI DI FORMAZIONE e aggiornamento - MOG 231 e CODICE ETICO per RPCT, Responsabili di tutte le Aree della SAPNA SpA inclusi gli impianti TMB			
	Individuazione del n. di dipendenti appartenenti alle diverse tipologie di classi da formare per ciascuna classe	I semestre 2022	RPCT	Elenchi dipendenti classe 1 - classe 2 - classe 3
	Individuazione della Società di formazione		AU -RPCT	contratto/convenzione
	Individuazione dei contenuti minimi e della tipologia di formazione differenziata a seconda della classe		RPCT - Docente	Programma formativo
	Programmazione dei corsi/giornate di istruzione in sinergia con i responsabili	II semestre 2022	RPCT -Resp. UAP-Resp. TMB -DT-Resp. Apicali	Scheduling
	Predisposizione documento finale programmatico e Diffusione a tutto il personale.		RPCT /OdV	Comunicazione +scheduling
Esecuzione attività formativa per classe 1- classe 2 -classe 3	Entro II semestre 2022	Docente- RPCT	Questionario conclusivo scheda informativa sottoscritta	

6.1.3. Rotazione

Rotazione ordinaria

La misura della rotazione dei profili di responsabilità nelle aree/uffici/processi maggiormente vulnerabili rispetto al rischio di corruzione, oltre a essere prevista dalla Legge 190/2012 viene costantemente richiamata nelle linee di indirizzo formulate da ANAC, nell'aggiornamento al PNA 2018 (Deliberazione ANAC n. 1074 del 21/11/2018), nonché nell'Allegato 2-La rotazione "ordinaria" del personale del Piano Nazionale Anticorruzione 2019.

Date le dimensioni della Società, i soggetti preposti a ruoli di rilievo sono numericamente molto contenuti, consistendo in n° 1 Dirigente, personale non dirigenziale (n° 3 Quadri) e in collocazione apicale solo n° 4 Responsabili di Ufficio o Unità produttive inquadrati in 8° Liv.

Pertanto, in linea con l'orientamento dell'Autorità, non potendo adottare la misura della rotazione ordinaria in quanto non applicabile, sono state operate scelte organizzative adeguate, adottando misure alternative con effetti analoghi.

Infatti l'attuale struttura della Società, basata su un *board* costituito come descritto in precedenza, non consente l'attuazione di provvedimenti di rotazione ordinaria, e indirizza all'adozione di altre tipologie di provvedimenti di contenimento del rischio come quelli di carattere organizzativo e strutturale, essendo i preposti alle aree di competenza non sempre intercambiabili o alternabili.

Pertanto, anche sulla base delle predette considerazioni, le finalità del presente PTPCT, in osservanza alle previsioni del PNA 2019, sono concentrate sul contenimento del rischio di discrezionalità nelle decisioni da parte dei preposti apicali, attraverso tre azioni: **1)** attuazione delle misure organizzative che prevengono l'assunzione di decisioni non imparziali, **2)** predisposizione, secondo un processo dinamico, di adeguati regolamenti e procedure quali presidi per una corretta azione amministrativa, **3)** trasparenza dell'azione amministrativa effettuata.

Vengono altresì correntemente attuate misure organizzative in un'ottica di prevenzione quali:

- meccanismi organizzativi di distribuzione di compiti e responsabilità;
- condivisione di fasi procedurali mediante partecipazione di più unità organizzative nel processo
- meccanismi di controllo su più livelli: Duplice valutazione istruttoria del tecnico proponente compilatore e del Resp. Ufficio o Dirigente (firma congiunta)



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- segregazione di compiti tra la fase di proposizione/redazione delle istruttorie dei documenti tecnici di riferimento e la fase di redazione della Determinazione e sua approvazione

Constatata la reale impossibilità di creare una rotazione, si è ritenuto opportuno porre in essere provvedimenti che, programmaticamente, agiscano sulla struttura organizzativa.

L'attuazione degli interventi strutturali, come descritto nei precedenti PTPCT, eseguiti a seguito di un'apposita "due diligence organizzativa"⁸, hanno di fatto dato l'avvio ad un processo di riorganizzazione dell'intero "core" della Società attraverso:

- una prima fase di reingegnerizzazione del modello organizzativo e rimodulazione dell'intera area tecnica della società, realizzata attraverso:
 - determinazione dell'Amministratore Unico del 27/03/2019 e Disposizione Organizzativa n.03 del 27/03/2019 che definiva compiti e attività per ogni componente l'Area Tecnica;
 - determinazioni dell'Amministratore Unico del 10/12/2019 e del 31/12/2019 (nomine di Nuovo capo Impianto, Resp. di Produzione, e nuovo RSPP, interventi di II° fascia per la rimodulazione del personale tecnico, impiegato, operaio afferente alle nuove aree);
- interventi sull'organizzazione sia a livello di *board* che di secondo livello soprattutto nell'area tecnica nonché Amministrativa, per l'impiego di nuovo personale dell'ex Consorzio di Bacino (circa 146 dipendenti) a far data dal 03/07/2019 per effetto della L.R. n. 14/2016, incremento che ha aumentato i dipendenti di SAPNA SpA a 346 addetti (di cui 282 operai).
- prosecuzione degli interventi di rifunionalizzazione del settore Tecnico operativo e Amministrativo inclusa la parte gestionale degli impianti TMB e l'assetto degli uffici di Sede e altre unità locali della Società con le:
 - Determinazione dell'Amministratore Unico del 21/05/2020 (Nomina del nuovo Direttore Tecnico della Società e RUP unico);
 - Determinazione dell'Amministratore Unico del 24/09/2020 (nuove nomine afferenti all'impianto TMB di Giugliano quali nuovo Responsabile impianto e Responsabile della Produzione e Nomina responsabile Impianto TAR)
 - Determinazione dell'Amministratore Unico del 30/11/2021 nuova nomina di Responsabile impianto TMB di Giugliano (causa dimissioni del precedente nominato)Inoltre, su richiesta del RPCT, al fine di ridurre il più possibile le frammentazioni di compiti e ruoli e facilitare una maggiore tracciabilità dei processi, vengono adottati i seguenti provvedimenti:
 - Determinazione dell'Amministratore Unico del 24.05.2021: viene effettuata una rimodulazione degli uffici con emissione di nuovo organigramma, nello specifico l'ufficio Affari Generali incorpora la funzione "legale e societario" con trasferimento di attività, competenze e personale;
 - Determinazione dell'Amministratore Unico del 19/01/2022: viene effettuata una rimodulazione degli uffici con emissione di nuovo organigramma, nello specifico l'ufficio Affari Generali incorpora la nuova funzione " *Segreteria Generale* " con trasferimento di attività, competenze e personale, funzione istituita in luogo della funzione "segreteria direzionale e protocollo" comprendente altresì la funzione "Comunicazioni istituzionali".

⁸ Come già previsto nei precedenti Piani aggiornamento 2019-2021 su indicazione del RPCT si è provveduto, con determinazione dell'Amministratore Unico del 09/03/2018, alla stipula, in data 08.05.2018 reg. 1941/3, di una Convenzione per Ricerca con il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, per l'esecuzione di una "due diligence", con lo scopo di eseguire la migliore ottimizzazione possibile delle risorse e dei processi, per meglio calibrare, collocare ed utilizzare le risorse umane e strumentali esistenti nella Società, attraverso valutazioni, analisi e metodologie oggettive applicate nel rispetto della norma cogente, il corretto dimensionamento delle varie aree aziendali, sia in termini di risorse collocate che di validità ed efficienza del processo industriale, nonché di mezzi disponibili, in rapporto alle attività richieste dal compito istituzionale. L'esito della suddetta "due diligence" è stato illustrato in una Relazione finale che riporta indicazioni e provvedimenti volti all'ottimizzazione dei processi interni sia tecnici che amministrativi agendo sulla struttura e sulle funzioni, comunque affidate alle risorse disponibili ma con criteri, scopi, funzioni e responsabilità diverse. L'illustrazione di tale esito è avvenuta nel mese di Ottobre 2018 alla presenza di tutti i soggetti apicali della Società;

⁹ con la disposizione organizzativa DO 003 del 27/03/2019 Determinazione dell'Amministratore Unico del 27.03.2019 con la quale è stata definita la Rimodulazione della struttura aziendale attraverso interventi di rifunionalizzazione del settore Tecnico operativo e Amministrativo-Nomine ed adozione di un nuovo organigramma dell'Area tecnica e diffusione delle "schede" descrittive delle funzioni, attività e ruoli quali: "Responsabile Tecnico", "Coordinamento TMB", "Coordinamento Siti e Discariche ex Fibe ed ex CUB", "Coordinatore Area Tecnica", "Responsabile per la Sicurezza", "Segreteria Tecnica", "Gestione Produzione TMB", "Contabilità Lavori servizi e Forniture TMB", "Ambiente & Field Engineer", "Unità Operativa Flussi", "Unità Servizi Tecnici", "Unità Operativa Ingegneria", "Unità Contabilità Tecnica";



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Tali Processi di riorganizzazione sono tutt'ora in corso ed evoluzione, si prevedono difatti, soprattutto nell'area tecnica, nuovi interventi che comprendono le azioni per l'individuazione, all'interno della Società, di soggetti aventi caratteristiche idonee sia dal punto di vista del titolo di studio che di esperienze e qualificazioni conseguite, al fine di ricoprire ruoli che hanno necessità di nuova mansione/incarico e/o avvicendamento.

Programmazione della rotazione con predisposizione di apposito Regolamento/linee guida

La rotazione può essere programmata nel tempo e realizzata avendo cura di garantire adeguate azioni propedeutiche. Prima fra tutte la definizione di principi e criteri di avvicendamento delle posizioni organizzative, in modo da contemperare le esigenze dettate dalla legge con quelle dirette a garantire il buon andamento dell'amministrazione, anche in un'ottica di crescita e sviluppo delle professionalità, oltre che la progettazione di un piano di formazione, on the job e specialistica, che consenta la diffusione del *know how* e la fungibilità delle competenze.

Rotazione straordinaria

La rotazione del personale c.d. *straordinaria* è stata prevista dal d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, c.d. *Testo Unico sul pubblico impiego*, all'art. 16, comma 1, lettera l-quater. La citata disposizione stabilisce l'obbligo per l'amministrazione di disporre, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

Il provvedimento potrebbe anche non disporre la rotazione, ma l'ordinamento raggiunge lo scopo di indurre l'amministrazione ad una valutazione trasparente, collegata all'esigenza di tutelare la propria immagine di imparzialità.

Si tratta di una misura di natura non sanzionatoria dal carattere cautelare, tesa a garantire che nell'area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare siano attivate idonee misure al fine di tutelare l'immagine di imparzialità dell'amministrazione.

Nel corso del 2019 l'ANAC ha adottato la Delibera n. 215 del 26.03.2019 recante "*Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-quater del d.lgs. n. 165 del 2001*" le quali, in relazione all'ambito oggettivo di applicazione della "rotazione straordinaria", definiscono i "reati presupposti" di cui tener conto ai fini dell'adozione della misura in argomento¹⁰, nonché il momento del procedimento penale in cui l'Amministrazione deve adottare il provvedimento di valutazione della condotta del dipendente, adeguatamente motivato, ai fini dell'eventuale applicazione della misura, che si intende riferita al momento in cui il soggetto viene iscritto nel registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p. Ciò in quanto è proprio con quell'atto che inizia un procedimento penale.

In merito si evidenzia che, con l'aggiornamento alla Rev.3 del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs 231/2001, adottato con disposizione organizzativa n. 008 del 22/10/2020, si è già provveduto ad introdurre, nel Codice Etico aziendale, al par. 1. Obbligo di comunicazione delle notizie di reato, l'obbligo da parte del dipendente, di informare la società circa la sussistenza di avvio di procedimenti penali a proprio carico, con espresso riferimento all'iscrizione nel registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p., affinché questa

¹⁰ reati di cui all'art. 7 della legge n. 69/2015 -Delitti previsti dagli articoli del codice penale di seguito elencati: 317 (concussione), 318 (corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-bis (circostanze aggravanti), 319-ter (corruzione in atti giudiziari), 319-quater (induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio), 321 (pene per il corruttore), 322 (istigazione alla corruzione), 322-bis (peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri), 346-bis (traffico di influenze illecite), 353 (turbata libertà degli incanti) e 353-bis (turbata libertà del procedimento di scelta del contraente).



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

S.A.P.N.A. S.p.A. possa provvedere alle consequenziali azioni, attesa l'esigenza di tutelare la propria immagine di imparzialità.

Considerato che l'amministrazione può venire a conoscenza dello svolgimento del procedimento penale anche relativamente alle sue diverse fasi, l'ANAC ritiene che il provvedimento debba essere adottato (con esito positivo o negativo, a seconda delle valutazioni compiute dall'amministrazione) sia in presenza del solo avvio del procedimento, sia in presenza di una richiesta di rinvio a giudizio. Il legislatore chiede che l'amministrazione ripeta la sua valutazione sulla permanenza in ufficio di un dipendente coinvolto in un procedimento penale, a seconda della gravità delle imputazioni e dello stato degli accertamenti compiuti dall'autorità giudiziaria. Un provvedimento con esito negativo in caso di mero avvio del procedimento, potrebbe, quindi, avere diverso contenuto in caso di richiesta di rinvio a giudizio

L'adozione del provvedimento di cui sopra, invece, è solo facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per gli altri reati contro la p.a. (di cui al Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, rilevanti ai fini delle inconfiribilità ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39 del 2013, dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001 e del d.lgs. n. 235 del 2012, per incarichi amministrativi di vertice, incarichi dirigenziali – cariche elettive).

Per quanto riguarda, inoltre, la possibilità di applicare la misura della rotazione straordinaria come conseguenza dell'avvio di un procedimento disciplinare (ipotesi espressamente prevista dalla lettera l-quater dell'art. 16, co. 1, sempre che si tratti di "condotte di natura corruttiva"), l'Autorità ritiene che il procedimento disciplinare rilevante sia quello avviato dall'amministrazione per comportamenti che possono integrare fattispecie di natura corruttiva riconducibili agli stessi reati elencati al citato art. 7 della legge n. 69 del 2015. Nelle more dell'accertamento in sede disciplinare, tali fatti rilevano per la loro attitudine a compromettere l'immagine di imparzialità dell'amministrazione e possono, quindi, giustificare il trasferimento temporaneo ad altro ufficio. Anche in questo caso la misura resta di natura preventiva e non sanzionatoria (diversamente dalla sanzione disciplinare in sé).

La tabella che segue sintetizza le fasi ed i tempi di rimodulazione della misura.

Stato di attuazione	Fasi di attuazione	Tempi di attuazione	Resp.	Indicatori
Da attuare	l'elaborazione un primo documento tecnico in tema di rotazione ordinaria del personale dirigente, del personale responsabile di ufficio/funzione/progetto, dei dipendenti che operano nelle aree a elevato rischio di corruzione, contenente criteri, modalità e programmazione dei tempi della rotazione ordinaria	Prossimo biennio	RPCT – Resp. AUP	Adozione Regolamento/ Linee Guida con DO
In attuazione	Introduzione, nell'ambito della revisione del Codice di Comportamento regionale, dell'obbligo di comunicare all'Amministrazione i provvedimenti di rinvio a giudizio.	continuativa	RPCT - Resp. UAG	Codice Etico estratto dal del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.L.gs 231/2001 Rev.3 adottato con DO n.008 del 22/10/2020 e pubblicato sul sito istituzionale
Da attuare	Rotazione straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva	All'avvio del procedimento	AU RPCT	Relazione annuale
Da attuare	Elaborazione un primo documento tecnico in tema di rotazione straordinaria	Il sem 2022	AU RPCT	Adozione Regolamento/ Linee Guida con DO

6.1.4. Inconfiribilità e incompatibilità

Si premette quanto segue:

In attuazione della legge n. 190/2012, il d.lgs. n. 39/2013 (Capi II, III e IV) ha identificato sia le ipotesi di inconfiribilità degli incarichi dirigenziali (in caso di particolari attività/incarichi precedenti o nel caso in cui i



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

soggetti chiamati ad assumere l'incarico siano stati condannati penalmente per delitti contro la pubblica amministrazione), sia delle ipotesi di incompatibilità (relative al contemporaneo svolgimento di più attività/incarichi).

Obiettivo del legislatore, in un'ottica di prevenzione, è da un lato evitare il concretizzarsi di rischi corruttivi derivanti da pratiche collusive che potrebbero nascere dalle particolari cariche ricoperte e, dall'altro, evitare in via precauzionale l'affidamento di incarichi a soggetti condannati, anche se con sentenza non ancora passata in giudicato.

In attuazione dell'articolo 20, comma 1 del Dlgs 39/2013 all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al Dlgs 39/2013, tale dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico. Inoltre nel corso dell'incarico stesso l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al Dlgs 39/2013.

L'accertamento dell'esistenza di situazioni di inconfiribilità dopo l'affidamento dell'incarico non lascia la possibilità di risolvere diversamente la situazione se non facendo ricorso alla rimozione dall'incarico stesso per il soggetto interessato. Diversamente, la situazione di incompatibilità può essere sanata mediante la rinuncia dell'interessato ad uno degli incarichi considerati dalla legge tra loro incompatibili.

Ciò premesso, sul tema dell'inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali ex D.Lgs. n. 39/2013, fin dall'anno 2017 è in uso presso la S.A.P.N.A. S.p.A. apposita modulistica (M3, poi Mod/1) che ha subito nel corso degli anni varie revisioni ed aggiornamenti.

Le Misure esistenti in attuazione e da attuare

Per l'Amministratore Unico: Modello di Dichiarazione **Mod-1b-2021** (format trasmesso dalla Città Metropolitana di Napoli)

- richiesta sottoscrizione dichiarazione di inconfiribilità/incompatibilità all'Amministratore titolare di nuovo incarico resa una sola volta prima della formalizzazione dello stesso restando valida sino a comunicazione di eventuale variazione dello stato del dichiarante;
- richiesta annuale sottoscrizione della dichiarazione di incompatibilità per Amministratore già titolare di incarico.

Per dirigenti/assimilati (CdS e OdV): Modello **Mod-2-2021**

- richiesta sottoscrizione dichiarazione di inconfiribilità/incompatibilità al personale dirigenziale/assimilato titolare di nuovo incarico, resa una sola volta prima della formalizzazione dello stesso restando valida sino a comunicazione di eventuale variazione dello stato del dichiarante;
- richiesta annuale sottoscrizione della dichiarazione di incompatibilità per personale dirigenziale già titolare di incarico.

L'RPCT, procederà a controlli annuali a campione su quanto dichiarato dagli interessati.

Le dichiarazioni di cui sopra sono altresì pubblicate nel sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Stato di attuazione	Fasi di attuazione	Tempi di attuazione	Resp.	Indicatori di attuazione
In attuazione	Richiesta sottoscrizione Dichiarazione di compatibilità Mod-1b-2021 ad Amministratore titolare di incarico	Annuale		Trasmissione nei tempi di Mod-1b-2021 sottoscritto
	Richiesta sottoscrizione delle dichiarazioni di inconfiribilità/incompatibilità Mod-1b-2021 ad Amministratore titolare di nuovo incarico.	misura attuata per ogni incarico		
In attuazione	Richiesta sottoscrizione Dichiarazione di compatibilità: Mod-2-2021 a dirigenti/assimilati già titolare di incarico	Annuale	RPCT	Presenza nella sezione specifica in "Amministrazione trasparente"
	Richiesta sottoscrizione delle dichiarazioni di inconfiribilità/incompatibilità Mod-2-2021 ai dirigenti/assimilati titolari di nuovi incarichi.	misura attuata per ogni incarico		
	Publicazione sul sito istituzionale delle dichiarazioni Mod 1-b e Mod-2-2021	annuale		
In attuazione	Verifica a campione delle dichiarazioni rese Mod-1b-2021; Mod-2-2021 per Amministratore e dirigenti titolari di nuovi incarichi/già titolari di incarico	all'atto dell'incarico/a campione entro novembre di ogni anno	RPCT	Numero di dichiarazioni verificate su numero di dichiarazioni rese
Da attuare	Monitoraggio su eventuali segnalazioni in merito a posizioni di conflitto d'interesse, sulla corretta applicazione della disciplina ed attuazione della misura	Entro dicembre di ogni anno		Report

6.1.5. Astensione in caso di conflitto d'interesse dipendenti - professionisti esterni-avvocati

(Art. 53, co. 14, d.lgs. 165/2001; Art. 1 co. 41 L. 190/2012, art 42 Dlgs 50/2016 e art. 6/7 DPR 62/2013)

L'istituto dell'astensione in caso di conflitto d'interesse è disciplinato da un complesso di disposizioni normative (art. 6 bis della legge. 241/1990, artt. 6 e 7 del d.P.R. 62/2013) ai sensi delle quali tutti i dipendenti sono tenuti ad astenersi dallo svolgimento delle attività inerenti le proprie mansioni nel caso in cui ricorra una situazione di conflitto d'interessi, anche potenziale, o qualora ricorrano ragioni di opportunità e convenienza. Sul tema del conflitto d'interesse fin dall'anno 2017 è in uso apposita modulistica M2 per incarichi esterni a professionisti (sottoscritta ed allegata a ciascuna lettere d'incarico) che ha subito nel corso degli anni revisioni ed aggiornamenti, ed è previsto apposito regolamento per l'affidamento degli incarichi ad avvocati nella sez. II della Procedura operativa relativa all'Ufficio Legale e societario (PO.10.2016 Rev.1 del 2018) con l'espressa dichiarazione di assenza di conflitto.

Le Misure esistenti in attuazione dal mese di marzo 2021

Per il personale dipendente:

- Richiesta generalizzata, da richiedere annualmente, a tutto il personale della SAPNA di rilasciare le dichiarazioni **Mod-5-2021** "Dichiarazione Dipendenti -Incarichi, Assenza Conflitto D'interesse, Codice Di Condotta-".

Da richiedere altresì al dipendente al momento dell'assunzione e nel caso venga assegnato ad un diverso ufficio;

- Modello **Mod-3-2021** Dichiarazione di insussistenza di conflitti di interesse-, da sottoscrivere nel caso in cui il dipendente assuma l'incarico di:
 - Componente di commissioni di valutazione o di selezione;
 - incarico di RUP di un procedimento di affidamento lavori/servizi/forniture.

A seguito della ricezione delle suddette dichiarazioni, l'RPCT in collaborazione con il Resp. dell'area aziendale presso la quale il dipendente presta o presterà attività lavorativa/ o svolgerà l'incarico assegnato, effettua le verifiche del caso.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Infine, il Direttore Tecnico o un Responsabile apicale che abbiano comunque notizia di possibili situazioni di conflitto di interessi, hanno, a loro volta, l'obbligo di acquisire, di propria iniziativa, dichiarazioni da parte dell'interessato a conferma o meno della notizia ricevuta.

Qualora il conflitto riguardi il Direttore Tecnico o un Responsabile apicale, la soluzione dell'eventuale conflitto compete al RPC.

L'omissione della segnalazione di potenziale conflitto e il compimento dell'atto comportano l'attivazione, a carico del dipendente, del procedimento disciplinare.

Per i professionisti esterni:

- Modello **Mod-3-2021** dichiarazione assenza conflitto di interesse da sottoscrivere in uno alla lettera d'incarico per la prestazione di consulenza esterna/parere legale.
- Modello **Mod-4-2021** dichiarazione assenza conflitto di interesse da sottoscrivere in uno alla lettera d'incarico per la rappresentanza in giudizio. (per gli avvocati in caso di rappresentanza in giudizio)

Stato di attuazione	Fasi di attuazione	Tempi di attuazione	Resp.		Indicatori
In attuazione	Richiesta generalizzata a tutto il personale della SAPNA di rilasciare le dichiarazioni Mod-5-2021 (con comunicazione prot.n. 2575 del 18/03/2021)	Annuale	RPCT	Resp. Apicali	Trasmissione nei tempi di Mod-5-2021 sottoscritto, Target 100%
	Richiesta Sottoscrizione Mod-3-2021 Dichiarazione di assenza conflitto di interesse Professionista esterno	misura attuata per ogni incarico	RPCT	Resp. UAF	Trasmissione nei tempi di Mod-3-2021 sottoscritto, Target 100%
	Richiesta Sottoscrizione Mod-4-2021 Dichiarazione di assenza conflitto di interesse - Avvocati per Rappresentanza in Giudizio		RPCT	Resp. UL	Trasmissione nei tempi di Mod-4-2021 sottoscritto, Target 100%
In attuazione	Verifica delle dichiarazioni rese Mod-5-2021	Entro novembre di ogni anno	Resp. Apicali		Numero di dichiarazioni verificate su numero di dichiarazioni rese
	Verifica a campione delle dichiarazioni rese Mod-3-2021; Mod-4-2021.		Resp. UAG e Resp. UL		
Da attuare	Predisposizione bozza di PO.10.2016 -Rev.2 del 2022- Procedura -Legale e societario	II semestre 2022	Resp. UAG		bozza preliminare da condividere
	Messa in consultazione/condivisione del documento con i responsabili apicali		Gli altri Responsabili		Invio bozza preliminare
	Predisposizione documento finale a seguito di condivisione	II semestre 2022	Resp. apicali		Documento finale
	Approvazione e Predisposizione di Disposizione Organizzativa per Adozione -Diffusione a tutto il personale.		AU Resp. UAG		Emissione Disposizione Organizzativa per adozione PO.10.2016 -Rev.2 del 2022
	Pubblicazione sul sito istituzionale		RPCT		Presenza nella sezione specifica in "Amministrazione trasparente"
Da attuare	Predisposizione bozza di PO.09.2016 -Rev.2 del 2022- Procedura - Affari generali Organizzazione e Controllo	II semestre 2022	Resp. UAG		bozza preliminare da condividere
	Messa in consultazione/condivisione del documento con i responsabili apicali		Gli altri Responsabili		Invio bozza preliminare
	Predisposizione documento finale a seguito di condivisione	II semestre 2022	Resp. apicali		Documento finale
	Approvazione e Predisposizione di Disposizione Organizzativa per Adozione -Diffusione a tutto il personale.		AU Resp. UAG		Emissione Disposizione Organizzativa per adozione PO.09.2016 -Rev.2 del 2022
	Pubblicazione sul sito istituzionale		RPCT		Presenza nella sezione specifica in "Amministrazione trasparente"
Da attuare	Monitoraggio su eventuali segnalazioni in merito a posizioni di conflitto d'interesse, sulla corretta applicazione della disciplina ed attuazione della misura	Entro dicembre di ogni anno	RPCT e Resp. apicali		Report



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

6.1.6. Svolgimento incarichi d'ufficio, mobilità interna, attività ed incarichi extra-istituzionali

Il conferimento di incarichi istituzionali ed extra-istituzionali in capo ad un medesimo soggetto ex art. 53, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla legge n. 190/2012, sono disciplinati al fine di evitare sia che l'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale indirizzi l'attività amministrativa verso fini che possono ledere l'interesse pubblico, compromettendone il buon andamento, sia il generarsi di canali privilegiati per la selezione e/o la progressione di carriera del personale.

A tale scopo, il dipendente è sempre tenuto a comunicare formalmente all'amministrazione l'attribuzione di incarichi (anche se a titolo gratuito) e l'amministrazione ha la facoltà di accordare (o meno), previa valutazione delle circostanze e di tutti i profili di conflitto di interesse anche potenziali, l'autorizzazione a svolgere o meno l'incarico in oggetto.

Tutto il personale della SAPNA, è tenuto ad osservare, in costanza del rapporto di lavoro, vincoli di "esclusività" previsti dalla legge, dal contratto C.C.N.L. settore FISE - Igiene Ambientale, dalla Disciplina aziendale (RE.05.2014 -Rev.2 del 2018), dalle Dichiarazioni sul vincolo di riservatezza dei dati aziendali, oltre che dalle dichiarazioni sottoscritte in ordine al conflitto d'interessi e al Codice di Comportamento, nel caso dei dipendenti anche in ordine allo svolgimento di ulteriori incarichi espletati per conto della S.A.P.N.A. S.p.A. e/o espletati per conto di altra Amministrazione (Mod-5-2021), ed infine nel caso di dirigenti/assimilati anche in ordine allo svolgimento di altre cariche presso enti pubblici o privati, e di altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica (Mod-2-2021)

A tal scopo l'RPCT, in autonomia e seppur in assenza di una procedura e di un flusso informativo formalizzato, ai fini della pubblicazione dei dati di cui all'art. 18 del d.lgs. 33/2013 e di cui all'art. 14, comma 1-bis, lett. d) ed e) del D.Lgs 33/2013 e ss.ii.mm., detiene ed implementa, un Elenco "Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti/dirigenti", riportante: il nominativo del dipendente, il conferente (SAPNA/Società/Ente esterno), l'oggetto la sede la durata e il compenso dell'incarico, l'atto autorizzativo.

La pubblicazione nella relativa sezione Amministrazione trasparente dei dati suddetti amplifica l'efficacia della misura generale in oggetto aggiungendo il potenziale controllo anche da parte di soggetti esterni. Ad ogni buon fine, si rappresenta che nel corso della passata annualità non sono pervenute segnalazioni di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

Ai fini di una puntuale regolamentazione della disciplina, è prevista l'emissione ed adozione del **RE.18.2022: "Regolamento per gli affidamenti di incarichi esterni ai Dipendenti SAPNA"**, all'interno del quale si disporrà in merito agli incarichi vietati e ai criteri per il conferimento o l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali. Sarà definita la procedura per la presentazione della richiesta e il rilascio dell'autorizzazione, e l'utilizzo di una modulistica ad hoc al fine di agevolare l'espletamento delle verifiche ed assicurare una maggiore uniformità procedurale. Infine, come suggerito nell'aggiornamento 2019 al PNA, di *valutare, nell'ambito dell'istruttoria relativa al rilascio dell'autorizzazione, al di là della formazione di una black list di attività precluse, la possibilità di svolgere incarichi anche in ragione dei criteri di crescita professionale, culturale e scientifica nonché di valorizzazione di un'opportunità personale che potrebbe avere ricadute positive sullo svolgimento delle funzioni istituzionali ordinarie da parte del dipendente.*



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
 Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
 Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
 Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
 Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Stato di attuazione	Fasi di attuazione	Tempi di attuazione	Resp.		Indicatori
In attuazione	-Adozione Modello di Organizzazione e Gestione ex Dlgs 231/2001 in Rev.3, e Codice Etico aziendale -Diffusione D.P.R. n. 62/2013 -Disciplina aziendale (RE.05.2014 -Rev.2 del 2018)	misura continuativa			-Adozione ed Emissione con DO. n.08 del 22/10/2020 -Comunicazioni: prot. n. 5774/I.1. del 03/12/2015 e prot. n. 11057 del 17/10/2019 -Adozione ed Emissione con DO 007 del 16/11/2018
In attuazione	Richiesta generalizzata a tutto il personale della SAPNA di rilasciare le dichiarazioni Mod-5-2021	Annuale	Resp. della richiesta	Resp. della raccolta	Trasmissione nei tempi di Mod-5-2021 sottoscritto, Target 100%
	Richiesta sottoscrizione Dichiarazione sul vincolo di riservatezza		RPCT	Resp. Apicali	
	Richiesta sottoscrizione Dichiarazione di compatibilità: Mod-2-2021 a dirigenti/assimilati già titolare di incarico		RPCT	Trasmissione nei tempi di Mod-2-2021 sottoscritto, Target 100%	
	Publicazione sul sito istituzionale delle dichiarazioni Mod-2-2021	annuale	RPCT	Presenza nella sezione specifica in "Amministrazione trasparente"	
In attuazione	Verifica delle dichiarazioni rese Mod-5-2021;	Entro novembre di ogni anno	Resp. Apicali	RPCT	Numero di dichiarazioni verificate su numero di dichiarazioni rese
	Verifica a campione delle dichiarazioni rese Mod-2-2021				
Da attuare	Monitoraggio su eventuali segnalazioni in merito a posizioni di conflitto d'interesse, sulla corretta applicazione della disciplina ed attuazione della misura	Entro dicembre di ogni anno	RPCT Resp. Apicali		Report
Da attuare	Predisposizione bozza di RE.18.2021: "Regolamento per gli affidamenti di incarichi esterni ai Dipendenti SAPNA"	I semestre 2022	Resp. UAG Resp. UAP		bozza preliminare da condividere
	Messa in consultazione/condivisione del documento con i responsabili apicali		Gli altri Responsabili	Invio bozza preliminare	
	Predisposizione documento finale a seguito di condivisione	II semestre 2022	Resp. apicali		Documento finale
	Approvazione Predisposizione di Disposizione Organizzativa per Adozione -Diffusione a tutto il personale.		AU Resp. UAG	Emissione Disposizione Organizzativa per adozione RE.18.2022	
	Publicazione sul sito istituzionale		RPCT	Presenza nella sezione specifica in "Amministrazione trasparente"	

6.1.7. Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage - revolving doors)

L'obiettivo di questa misura obbligatoria è evitare che il dipendente possa sfruttare la posizione di responsabilità all'interno dell'ente per ottenere vantaggi successivi da parte di soggetti con cui è entrato in contatto durante lo svolgimento della sua regolare attività professionale. Durante l'attività lavorativa si configurerebbe un affievolimento della tutela dell'interesse generale per vantaggi personali.

Ai fini delle prescrizioni e dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, che fissa la regola del c.d. *pantouflage*, devono considerarsi dipendenti della PA – ai quali è precluso avere rapporti professionali con i privati destinatari dell'esercizio delle loro funzioni nei tre anni successivi alla conclusione del rapporto di lavoro - anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al D.Lgs. 39/2013, ivi compresi i soggetti esterni con i quali la SAPNA stabilisca un rapporto di lavoro subordinato o autonomo. (operatori economici, Consulenti, professionisti, altri soggetti destinatari di incarichi professionali svolti a qualsiasi titolo per conto di S.A.P.N.A.)

S.A.P.N.A. S.p.A., in merito alle misure adottate per dare applicazione al divieto di cui all'art. 53 comma 16-ter Dlgs 165/2001, già nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione triennio 2017-2019 pubblicato in data 31.01.2017, ha previsto l'adozione delle previsioni di cui al summenzionato articolo di Legge,



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

applicandolo sia ai contratti di assunzione per eventuali soggetti preposti all'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, sia agli operatori economici che intendano partecipare a gare d'appalto indette da questa S.A.P.N.A. S.p.A..

Nello specifico, a valersi per i citati operatori economici, viene richiesta, negli atti preliminari propedeutici alla partecipazione alla gara, pena l'esclusione, la sottoscrizione di apposita dichiarazione di non aver stipulato contratti di lavoro o stipulato incarichi in violazione dell'art. 53 comma 16-ter del Dlgs 165/2001. Tale dichiarazione, che con il suddetto PTPC 2017-2019 fu introdotta e adottata da S.A.P.N.A. S.p.A. sottoforma di modulo da compilare separatamente (vedasi All. M4 al PTPC 2017-2019), alla data odierna è divenuta ormai parte integrante degli atti preliminari di affidamento, predisposti ad opera del competente Ufficio Gare e Contratti, richiesti agli operatori economici e posti agli atti presso questa S.A.P.N.A. S.p.A..

Per quanto attiene l'applicazione della norma citata nell'ambito delle risorse umane, nel precedente PTPCT 2020-2022 pubblicato in data 29.05.2020, e sempre in coerenza con il detto disposto normativo¹¹, si è ritenuto utile espanderne l'applicazione - in senso attuativo e non sostitutivo - inserendo l'adozione della misura (riportata a pag. 20 par. 4.5.7 del PTPCT 2020-2022) nel programma delle dichiarazioni rese dai dipendenti e da tutti i possibili soggetti interessati (apicali, responsabili di atti autorizzativi e negoziali) in materia di conflitto d'interessi, incompatibilità tra incarichi e codice di comportamento, con l'utilizzo di appositi "format" per le siffatte dichiarazioni (vedasi Allegato 5 al PTPCT ed. 2020-2022 – Modelli di Autocertificazione/Dichiarazione, Mod. 5) nel quale è inserita anche la richiesta specifica dell'indicazione del soggetto con il quale si sono avuti rapporti di lavoro nell'ultimo triennio.

Il suddetto format è stato aggiornato a partire dal mese di Marzo scorso al fine di renderlo più snello e chiaro, la numerazione e la relativa modalità di richiesta e distribuzione rimangono invariate: **Mod-5-2021 per i dipendenti.**

Le Misure esistenti in attuazione e da attuare

Nel primo semestre dell'anno 2021, è stato predisposto un nuovo modello di dichiarazione **Mod-6-2021: Informativa sul Divieto Di "Pantouflage"**, Modello di dichiarazione da sottoscrivere a carico di del Dipendente e trasmesso dall'RPCT con comunicazione prot.n. 2575 del 18/03/2021 ai responsabili apicali della società ai fini dell'applicazione dell'Art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (introdotta dall'art. 1, co. 42, lett. l., della l. 190/2012 in materia di Pantouflage), da compilare e restituire controfirmato

Nel complesso l'attuazione della misura si sostanzia:

- Nella richiesta generalizzata ai dipendenti di sottoscrizione Dichiarazione Mod-6-2021: informativa sul divieto di "pantouflage";
- Nell'inserimento dell'Allegato: Mod-7-2021: PATTO D'INTEGRITA' alle Lettere d'incarico relative a Professionisti/Collaboratori esterni, all'interno del quale, oltre alle dichiarazioni di cui all'art. 1, comma 17 della legge 6 nov. del 2012 n. 190, è inserita anche la dichiarazione relativa all' art. 53, comma 16 ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001 (pantouflage);
- nell'inserimento nei bandi di gara della condizione di non aver concluso contratti di lavoro con ex dipendenti che nei tre anni precedenti abbiano esercitato poteri negoziali per conto delle SAPNA nei loro confronti e nell'esclusione dai bandi di gara di quei soggetti per i quali si sia accertata tale situazione.

¹¹ dell'art. 53 del Dlgs 165/2001 "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" del dipendente pubblico, di cui al comma 16-ter



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- nell'introduzione di clausole contrattuali che vietino ai dipendenti di svolgere attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nei confronti di destinatari di provvedimenti adottati con l'apporto decisionale del dipendente

Stato di attuazione	Fasi di attuazione	Tempi di attuazione	Resp.	Indicatori
In attuazione	Richiesta generalizzata a personale dipendente e al DT della SAPNA di sottoscrivere la dichiarazione Mod-6-2021	Annuale	RPCT (per la richiesta) Resp. Apicali (per la raccolta)	Trasmissione nei tempi di Mod-6-2021 sottoscritto, Target 100%
	inserimento dell'Allegato: Mod -7-2021 alle Lettere d'incarico relative a Professionisti/Collaboratori esterni	misura attuata per ogni incarico	Resp UAG	Trasmissione di lettere d'incarico controfirmata in tutte le sue parti, Target 100%
In attuazione	– inserimento nei bandi di gara/CSA/documentazione di gara della condizione di non aver concluso contratti di lavoro con ex dipendenti che nei tre anni precedenti abbiano esercitato poteri negoziali per conto delle SAPNA nei loro confronti – esclusione dai bandi di gara di quei soggetti per i quali si sia accertata tale situazione.	Misura attuata per ogni bando	Resp. UG	Presenza nella documentazione di gara
Da attuare	introduzione di specifiche clausole contrattuali in tutti i contratti di affidamento servizi/forniture/lavori	I semestre 2022	Resp. UG	Adozione nuovo format Contrattuale
Da attuare	introduzione di specifiche clausole contrattuali in tutti i contratti di lavoro	I semestre 2022	Resp. UAP	Adozione nuovo format Contrattuale
Da attuare	Verifica a campione delle dichiarazioni rese Mod-6-2021 per i dipendenti	Entro novembre di ogni anno	Resp. UAP	Numero di dichiarazioni verificate su numero di dichiarazioni rese
	Verifica a campione delle dichiarazioni rese Mod-7-2021 per Professionisti/Collaboratori esterni		Resp. UAG	Numero di dichiarazioni verificate su numero di dichiarazioni rese
Da attuare	Monitoraggio su eventuali segnalazioni in merito a violazioni della disciplina e sull'attuazione della misura	Entro dicembre di ogni anno	Resp. Apicali RPCT	Report

Quanto precede in ottemperanza alle raccomandazioni ANAC nel PNA 2019¹² ed alla luce dell'auspicata revisione normativa proposta dalla stessa Autorità con delibera n. 448 del 27.05.2020 (Atto di Segnalazione n. 6, pari data) concernente proposte di modifica alla disciplina del Pantouflage.

6.1.8. Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower)

La L. novembre 2017, n. 179 -Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato. – ha riscritto l'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 che disciplinava il "whistleblowing" sin dal 2012, anno in cui la legge "anticorruzione" n. 190/2012 ha introdotto tale disposizione nell'ordinamento italiano. Secondo la nuova disposizione il pubblico dipendente che, "nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione", segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, oppure all'ANAC, o all'autorità giudiziaria ordinaria o contabile, "condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione".

Il RPCT ha provveduto ad adottare una **Piattaforma Telematica** per La Segnalazione degli Illeciti attiva già dal 09/05/2018 all'indirizzo <https://sapnapoli.segnalazioni.net/>, ed utilizzabile nella home page del sito

¹² L'Autorità ha fornito la raccomandazione di inserire nei PTPCT misure volte a prevenire il fenomeno del pantouflage (quali clausole di previsione del divieto negli atti di assunzione; dichiarazione del dipendente al momento della cessazione dal servizio con la quale impegnarsi a non violare il divieto; obblighi dichiarativi a carico dell'operatore economico al momento della partecipazione alle gare), oltre a quella al RPCT di segnalare la violazione del divieto imposto dall'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, al vertice dell'amministrazione ed eventualmente anche al soggetto privato che ha conferito l'incarico vietato, non appena ne abbia avuto conoscenza.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

istituzionale della SAPNA attraverso la creazione di apposito e ben visibile “pulsante” aggiuntivo in data 18/05/2018;

Tale piattaforma appositamente costituita per l'accoglimento, in anonimato, delle segnalazioni di illecito, è riservata all'uso di tutti i dipendenti della Società i quali potranno accedervi in qualsiasi momento utilizzando le apposite credenziali inviate ad ognuno di essi.

La gestione della fase intermedia necessaria alla dotazione a tutto il personale neoassunto di mail aziendali prevede per questi soggetti la segnalazione a mezzo mail appositamente predisposta anticorruzione@sapnapoli.it.

Fanno parte del presidio le istruzioni relative all'utilizzo, che sono contenute nella procedura operativa aziendale **PO.08.2018: “Procedura per la Segnalazione degli Illeciti –Whistleblowing”**, adottata con la Disposizione Organizzativa n. 006 del 28/08/2018.

Tale misura ha carattere trasversale e si attua in tutti i processi analizzati nell'ambito della mappatura del rischio, dal momento che intende evitare innanzitutto che i dipendenti possano non sentirsi liberi di segnalare situazioni anche solo potenzialmente illecite o dannose per l'Istituto

Si prevede per un aggiornamento della procedura operativa aziendale PO.08.2018-Rev.1 del 2021 “Procedura per la Segnalazione degli Illeciti –Whistleblowing” che recepisca aggiornamenti normativi, linee guida e deliberazioni ANAC in merito.

Nel 2020 il RPCT a seguito degli accessi al portale Whistleblowing effettuati dal RPCT, che si sono succeduti con periodicità mensile al fine di verificare la presenza di eventuali segnalazioni pervenute, si è constatato che sia nell'area segnalazioni aperte che nuove segnalazioni non vi sono state ricezioni di alcun tipo.

Stato di attuazione al mese di Marzo 2021	Fasi di attuazione	Tempi di attuazione	Resp.	Indicatori
In attuazione	Piattaforma telematica informatizzata per la segnalazione di illecito	misura continuativa	RPCT	pulsante di riferimento sulla home page del sito web istituzionale www.sapnapoli.it che riconduce alla piattaforma
In attuazione	PO.08.2018 “Procedura per la Segnalazione degli Illeciti –Whistleblowing”		RPCT	Adozione ed Emissione con DO. n. 006 del 28/08/2018.
Da attuare	Predisposizione bozza di PO.08.2018 Rev.1 del 2022 “Procedura per la Segnalazione degli Illeciti –Whistleblowing”	I semestre 2022	RPCT	bozza preliminare
	Predisposizione documento finale	II semestre 2022	RPCT	Documento finale
	Approvazione E Predisposizione di Disposizione Organizzativa per Adozione -Diffusione a tutto il personale.		AU Resp. UAG - AU	Emissione Disposizione Organizzativa per adozione PO.08.2018 Rev.1 del 2022
	Pubblicazione sul sito istituzionale		RPCT	Presenza nella sezione specifica in “Amministrazione trasparente”
Da attuare	Monitoraggio su eventuali segnalazioni in merito a violazioni della disciplina e sull'attuazione della misura	Entro dicembre di ogni anno	RPCT	Report

6.1.9. Patti d'integrità

Tra gli strumenti di prevenzione e contrasto alla corruzione figurano anche i cc.dd. Patti di integrità (o protocolli di legalità), elaborati già negli anni 90 dalla organizzazione no profit *Transparency-It*. Tale misura è prevista dalla legge 190/2012 che, all'art. 1, comma 17, dispone che “Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”. Il documento stabilisce le reciproche obbligazioni delle parti a “conformare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza”, con la espressa previsione che la sottoscrizione e consegna del medesimo, unitamente all'offerta, è obbligatoria



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

e prevista a pena di esclusione dalla procedura. Detto documento impegna, altresì, l'operatore economico a "segnalare alla SAPNA qualsiasi tentativo di turbativa irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto".

La S.A.P.N.A. S.p.A., nell'ambito delle gare e degli Appalti, aderisce al Protocollo di Legalità sottoscritto nell'anno 2007 con la Prefettura di Napoli, ed effettua costantemente formale richiesta ai fornitori di beni e servizi, obbligati ai sensi della L. 190/2012, di formalizzazione di iscrizione alle c. d. "White List".

Precisamente, nell'ambito delle procedure di affidamento forniture/servizi/lavori indette dalla SAPNA:

- ❖ nelle Procedure di gara pubbliche e nelle procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara (ai sensi dell'art. 63, comma 2 del d.lgs. 50/2016 s.m.i.) per l'attuazione di tale Misura di prevenzione sono state effettuati i seguenti provvedimenti:
 - *la lex specialis rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto (CSA)* all'interno del quale è stato inserito l'obbligo per tutti gli operatori economici concorrenti -pena l'esclusione dalla gara- di sottoscrivere e consegnare, congiuntamente all'offerta:
 - il Modello Protocollo di Legalità (format predisposto dalla SAPNA e scaricabile dal sito). Tale modello costituisce parte integrante e sostanziale della documentazione di gara e dovrà essere sottoscritto anche: dalle eventuali imprese ausiliarie in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento; da tutte le imprese componenti il raggruppamento in caso di ATI; da tutte le imprese di un consorzio indicate come esecutrici.
L'operatore economico concorrente con la compilazione e sottoscrizione di tale modello dichiara di accettare, integralmente e senza riserva alcuna, le clausole contenute nel protocollo di legalità sottoscritto dalla Città Metropolitana di Napoli con la Prefettura di Napoli;
 - Dichiarazione inerente l'iscrizione alle white list provinciali, ovvero, in mancanza dell'iscrizione, la richiesta di iscrizione alle white list provinciali, ovvero, in mancanza della richiesta di iscrizione, l'impegno, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a presentare la stessa presso la Prefettura territorialmente competente prima della stipulazione del *contratto d'appalto*.
 - Con la sottoscrizione del Contratto si dichiara, a mezzo di apposita clausola:
 - *di essere a conoscenza delle norme in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e di responsabilità amministrativa degli enti, nonché di aderire alle disposizioni contenute nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo ex DLgs 231/2001 adottati dalla SAPNA e consultabili ai link:*
 - https://www.sapnapoli.it/trasparenza/trasparenza/disposizioni-general/atti_generali/codice-disciplinare-e-codice-dicondotta.html
 - <https://www.sapnapoli.it/trasparenza/trasparenza/disposizioni-general/atti-general/atti-amministrativi-general/modello-di-organizzazione-gestione-e-controllo-ai-sensi-del-d-l-8-giugno-2001-n-231.html>;
 - *di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di Legalità sottoscritto dalla CMN, in qualità di Socio Unico committente, con la prefettura di Napoli consultabile al sito <http://utgnapoli.it>, ed è inserita una clausola risolutiva espressa per l'ipotesi di violazione del Patto di integrità di che trattasi;*
- ❖ Negli affidamenti diretti, (attualmente disciplinati dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/202025);
 - Con la sottoscrizione del Contratto si dichiara:
 - *di conformare il proprio operato alle regole espresse nel codice etico SAPNA che si intende integralmente richiamato ed accettato e di essere consapevole delle responsabilità connesse alla violazione delle regole in esso riportate;*



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di Legalità sottoscritto dalla CMN, in qualità di Socio Unico committente, con la prefettura di Napoli consultabile al sito <http://utgnapoli.it>, ed è inserita una clausola risolutiva espressa per l'ipotesi di violazione del Patto di integrità di che trattasi;

Per quanto riguarda invece incarichi a Consulenti, professionisti, altri soggetti destinatari di incarichi professionali svolti a qualsiasi titolo per conto di S.A.P.N.A., a partire dal mese di marzo 2021, ai fini della formalizzazione dell'incarico viene richiesta la sottoscrizione della dichiarazione di cui al **Mod-7-2021: Patto d'Integrità** con la quale il soggetto si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno al rispetto delle regole di prevenzione della corruzione, e "a segnalare qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento dell'incarico da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare l'adempimento del corretto obbligo contrattuale".

L'attuazione della misura è stata oggetto di monitoraggio e non sono stati rinvenuti casi di mancata attuazione.

Stato di attuazione	Fasi di attuazione	Tempi di attuazione	Resp.	Indicatori
In attuazione	Per operatori economici Sottoscrizione di - Modello Protocollo di Legalità (doc. di gara) - Dichiarazione inerente l'iscrizione alle white list provinciali (doc. di gara) - clausola risolutiva espressa per l'ipotesi di violazione del Patto di integrità (Nei contratti) Nei contratti-Dichiarazione di essere a conoscenza delle norme in materia di prevenzione, del Codice Etico e del Modello Organizzativo ex DLgs 231/2001	misura continuativa	Resp. Gare e Contratti - AU	Documentazione sottoscritta
In attuazione	Richiesta Sottoscrizione di dichiarazione Mod-7-2021	misura attuata per ogni incarico	Resp. UAG RPCT	Trasmissione Mod-7-2021 sottoscritto nei tempi, Target 100%
Da attuare	Richiesta Sottoscrizione di dichiarazione Mod-7-2021: -nella fase di presentazione dell'offerta GP e PN per affidamento lavori /servizi / forniture -da allegare al contratto per affidamenti diretti, MePa, Consip	Entro I semestre 2022	Resp. UG	
Da attuare	Verifica a campione delle dichiarazioni rese Mod-7-2021	Entro novembre di ogni anno	Resp. UAG	Numero di dichiarazioni verificate su numero di dichiarazioni rese
Da attuare	Monitoraggio su eventuali segnalazioni in merito a violazioni del patto d'integrità e sull'attuazione della misura	Entro dicembre di ogni anno	RPCT, Resp. apicali	Report

6.1.10. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

La sussistenza di condanne penali, anche non passate in giudicato, per delitti contro la p.a. non rileva solo in caso di conferimento di incarichi dirigenziali ma, altresì, al momento della formazione di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi, così come di commissioni per la scelta del contraente e all'atto dell'assegnazione di funzioni direttive di uffici operanti nelle c.d. aree a rischio a funzionari o ad altri collaboratori. Ciò, fatta salva la successiva pronuncia di assoluzione per lo stesso reato.

Ferma restando la non applicabilità dell'art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001 alle società/enti, e fatte salve le misure disciplinari eventualmente previste dai CCNL, si è scelto di prevedere, in caso di condanna per delitti contro la PA, il divieto di far parte di Commissioni o di assegnazione a determinati uffici. Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, non sono stati effettuati controlli sull'attuazione della misura.

6.1.11. Coinvolgimento degli stakeholder

La S.A.P.N.A SpA intende coinvolgere i diversi portatori di interesse attraverso confronti diretti periodici con il Socio Unico, i Comuni e, attraverso di essi, con i cittadini, nonchè nell'eventualità, con le associazioni e con le organizzazioni presenti sul territorio.

La S.A.P.N.A. S.p.A. è impegnata a inserire il tema della trasparenza e dell'anticorruzione anche durante gli incontri con i diversi portatori di interesse effettuati nel corso degli esercizi e a rendicontare i risultati di tale coinvolgimento in apposite relazioni poste nelle disponibilità dell'Amministratore Unico. Tale prassi si è estesa nel corso degli anni anche al 2020 utilizzando gli stessi procedimenti, con le accortezze necessarie dovute all'epidemia Covid-19.

La S.A.P.N.A. S.p.A. mantiene un annuncio permanente sul proprio sito istituzionale afferente alla possibilità, per tutti quanti si sentono coinvolti nel processo, di contribuire con suggerimenti, scritti, consigli, alla redazione degli aggiornamenti del Piano Anticorruzione Aziendale, così come previsto dalla normativa vigente, e precisamente:

- in data 02/11/2021 il RPCT predispone la pubblicazione sul sito istituzionale della SAPNA nella sezione "Primo Piano", nella sezione "Avvisi Pubblici", dell'AVVISO PUBBLICO relativo alla fase di Consultazione pubblica per l'aggiornamento del PTPCT SAPNA 2021-2023 ai fini dell'adozione del nuovo PTPCT SAPNA 2022-2024; contestualmente si provvede a pubblicare anche il modulo (Allegato 1) da compilare per l'inoltro di proposte, integrazioni e/o osservazioni da parte di tutti i possibili stakeholder.

Non sono pervenuti suggerimenti o implementazioni, pubblici o privati riferiti al PTPCT 2021-2023.

Da tale spunto si è addivenuti alla conclusione che sarà possibile utilizzare, entro il corrente anno, il sito istituzionale della Società quale elemento di diffusione per informare tutti i portatori di interesse di S.A.P.N.A. S.p.A. in ambito, Comunale, Provinciale Metropolitano e Regionale all'indizione di specifici tavoli per l'attuazione delle analisi delle maggiori problematiche che coinvolgono le società partecipate.

6.2. Misure Specifiche (Ulteriori)

Le misure Specifiche Ulteriori sono quelle che, pur non essendo obbligatorie per legge, sono rese obbligatorie dal loro inserimento nel P.T.P.C.T. Si tratta di misure puntuali o trasversali capaci di intervenire simultaneamente su più profili di rischio e di ottenere un impatto significativo sulla *performance* complessiva. Le misure specifiche, con riferimento all'allegato 1 del PNA 2019, fanno espresso riferimento a quelle riportate nel "Box 11" quali principali tipologie, che possono essere individuate sia come generali che specifiche (cfr. anche Parte III, di cui al PNA 2019). Sono pertanto individuate, a seconda della tipologia, in:

- | | |
|--|--|
| ❖ misure di controllo | ❖ misure di semplificazione di processi/procedimenti |
| ❖ misure di trasparenza | ❖ misure di sensibilizzazione e partecipazione |
| ❖ misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento | ❖ misure di segnalazione e protezione |
| ❖ misure di regolamentazione | ❖ misure di disciplina del conflitto di interessi |
| | ❖ misure di rotazione |



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Come già previsto per le Misure Generali analizzate al paragrafo precedente 6.1, anche per le misure specifiche, al fine di evitare che le stesse rimangano una previsione astratta, ma che siano opportunamente progettate e scadenzate, è stato riportato per ciascuna di esse, laddove utilizzate ed applicabili:

- 1. la tipologia di misura specifica**, fra quelle sopra individuate;
- 2. lo stato di attuazione**, ovvero se la misura individuata è da attuare (perché nuova o non ancora realizzata) o in attuazione, in quanto già adottata nella passata annualità e confermata per quella in corso;
- 3. fasi e tempi di attuazione**: ovvero i vari passaggi con cui si intende adottare la misura, soprattutto nel caso di misure programmate su base biennale. Nel caso in cui si tratti di misura continuamente e costantemente posta in essere, si riporta la seguente dicitura "misura continuativa";
- 4. indicatori di attuazione**: necessario per misurare il livello di realizzazione della misura; valore target: ovvero l'obiettivo che si è prefisso applicando la misura;
- 5. soggetto responsabile**: ovvero colui che è responsabile dell'attuazione.

Come già eseguito nel precedente Piano, è stata adattata la matrice del rischio alle indicazioni relative alla programmazione della misura, così come di seguito rappresentato:

TRATTAMENTO DEL RISCHIO							
MISURE GENERALI	MISURA SPECIFICA	Tipologia misura specifica	PROGRAMMAZIONE MISURA SPECIFICA				
			STATO di attuazione	FASI di attuazione	TEMPI di attuazione	Responsabile attuazione	Risultato Atteso / INDICATORI di Attuazione

6.2.1. Misure Specifiche adottate -in attuazione-

In particolare, sono in vigore le seguenti misure specifiche:

❖ misure di controllo:

- Meccanismi di controllo su più livelli: Duplice valutazione istruttoria del tecnico proponente - compilatore e del Resp. Ufficio o Dirigente -firma congiunta;
- Partecipazione di più unità organizzative nel processo;
- Segregazione di compiti ai fini della sottoposizione delle richieste istruttorie e della proposta di provvedimento finale, comprensivi di presidi di controllo intermedi.

❖ misure di trasparenza

- adeguamento della sezione amministrazione trasparente del sito web aziendale alle linee guida della Delibera ANAC n. 1134 del 8/11/2017 così come meglio specificato al par.8;
- pubblicazione sul sito istituzionale di tutti gli elementi di cui all'**Allegato 4** al presente Piano (Allegato 1 alla Delibera ANAC n. 1134 del 8/11/2017).

❖ misure di semplificazione di processi/procedimenti:

- Utilizzo di caselle di posta elettronica istituzionali per la trasmissione della documentazione;
- Modalità informatizzate di trasmissione della documentazione interna ed esterna tramite sistema protocollare e di repertoriamento FOLIUM;
- utilizzo di programma gestionale per elaborazione cedolini e gestione del personale;
- informatizzazione dei processi di acquisizione lavori/forniture/servizi, con l'adozione di una piattaforma informatica per la gestione telematica di tutte le procedure di acquisto, da utilizzare laddove non siano disponibili gli strumenti informatici messi a disposizione dalla Consip (MEPA).



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- Implementazione di Elenco professionisti telematico.
- Adeguamento del sito istituzionale della SAPNA alle Linee Guida AGID;
- Adozione di un software per la gestione della contabilità industriale interna che riunisca in un unico data base tutti gli elementi del processo di acquisizione di beni, lavori e servizi come meglio specificato al punto J. Successivo.

❖ Nell'ambito delle Gare e degli Appalti e della contrattualistica.

Nello specifico, la SAPNA gestisce il proprio operato esclusivamente per il tramite degli strumenti che la Pubblica Amministrazione ha posto a disposizione, ed effettua le proprie acquisizioni per il tramite di gare pubbliche, utilizzando per la quasi totalità dei procedimenti mezzi telematici ed automatici previsti dalla norma vigente, gli estremi delle quali sono reperibili dal sito istituzionale della S.A.P.N.A. S.p.A. www.sapnapoli.it.

Effettua costantemente:

- a. Adesione a tutte le Convenzioni Consip disponibili ed agli affidamenti predisposti dalla Città Metropolitana di Napoli quale SUA di riferimento;
- b. Ampio e quasi esclusivo utilizzo del sistema MePa per l'acquisto di beni e servizi.
- c. Verifica dell'esistenza di Convenzioni Consip attive per i beni e servizi necessari alla corretta gestione degli impianti, siti, discariche ed uffici gestiti da Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA.
- d. Formale richiesta ai fornitori di beni e servizi, obbligati ai sensi della L. 190/2012, di formalizzazione di iscrizione alle c. d. "White List". L'avviso è stato pubblicato anche sul sito istituzionale della Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA.

Ha effettuato ed aggiorna costantemente:

- e. iscrizione della Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA all'indice delle P. A. (c.d. IPA).
- f. Iscrizione della Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA al portale gestito da InfoCamere denominato "Verifiche PA".
- g. La riorganizzazione dell'albo fornitori della Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA attraverso procedure informatizzate offerte da aziende presenti sul MePa riconducendo alle stesse procedure informatizzate anche l'elenco dei professionisti presenti presso SAPNA SpA;
- h. Creazione di un sistema informatizzato per la gestione della totalità delle gare attraverso le c.d. "gare telematiche".
- i. Creazione di un sistema informatizzato per la gestione dei dati da inviare annualmente all'A.N.A.C. ai sensi della Legge 190/2012 art. 1, comma 32.

Ha effettuato:

- j. Elaborazione di un software per la gestione del processo di acquisizione di beni, lavori, servizi e forniture con il duplice compito di depositare tutti i dati in forma "non modificabile" e di tracciare la successione delle azioni facenti parte del procedimento, a partire dalla programmazione, proposta di determina, documentazione tecnica, determina a contrarre, esecuzione della gara, controlli sul fornitore, fino all'emissione del contratto;

❖ Implementazione dei collegamenti dati aziendali tra Sede operativa e impianti TMB

Al fine di migliorare la qualità dei collegamenti e permettere una rapida attuazione dell'azione amministrativa, è stato promosso e sottoscritto un contratto con Telecom, stipulato a mezzo CONSIP, per la connessione cablata in Fibra Ottica delle linee dati, necessario e propedeutico all'utilizzo dei collegamenti telematici in rete esterna del sistema protocollo e del deposito conservativo documentale in ottemperanza a quanto disposto dal DPCM del 13/11/2014.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Gli impianti TMB di Giugliano e Tufino e la Sede Operativa sono interconnessi in via intermodale e la visualizzazione dei dati come ad esempio le timbrature dei dipendenti, le quantità di rifiuto ed altri dati di tipo commerciale e contabile sono stati centralizzati presso la Sede Operativa, con notevole risparmio di tempo, di carta, maggiore tempestività, miglioramento della tracciabilità ed assicurazione dell'affidabilità del dato. Vengono dati la disponibilità delle stesse e l'attuazione delle forme di verifica e controllo in precedenza non realizzabili.

❖ Protocollo, Conservazione e SIPA-Digitalizzazione dei documenti

Al fine di rendere tracciati e reperibili tutti i percorsi documentali della SAPNA in/out e certezza della comunicazione, è stato stipulato un accordo con la società DEDAGroup, reperita per il tramite del MePA per l'utilizzo del software "Folium" di protocollazione, archiviazione e conservazione documentale, già in uso presso la Città Metropolitana di Napoli, che consente l'abbattimento dei volumi di carta, iniziale, di circa il 40% in quanto protocollo di tipo digitale.

Infatti già a partire dal mese di Settembre 2016 la S.A.P.N.A. S.p.A. utilizza il sistema protocollare Folium con diffusione dell'informazione direttamente al destinatario/fruttore evitando la diffusione di carta, favorendo una maggiore riservatezza del dato e migliorando la certezza del ricevimento dell'informazione.

Per il tramite di tale software e in osservanza a quanto disposto dalla Città Metropolitana di Napoli in materia di disponibilità immediata dell'informazione la società ha effettuato l'adesione al SIPA, trasmettendo quasi in tempo reale le determinazioni ed i provvedimenti presi dalla società.

Nel 2018, con appositi corsi di formazione tenuti sempre dalla Soc. DEDAGroup, sono state avviate le procedure per l'utilizzo più approfondito del sistema protocollare ottimizzandone le prestazioni ed i rendimenti. Infatti sarà possibile utilizzare le fascicolazioni ed il repertorio per la classificazione, archiviazione e conservazione dei documenti in forma digitale.

Parimenti è stata potenziata la diffusione dell'utilizzo della firma digitale e della PEC in ottemperanza alle disposizioni di norma ed AGID.

❖ **Misure di regolamentazione:**

- Disposizioni Organizzative, riportate all'**Allegato 3** "Disposizioni Organizzative aziendali alla data di pubblicazione del Piano PTPCT 2022-2024" al presente Piano;
- Procedure Operative (PO), riportate nella tabella 2 seguente;
- Regolamenti (RE) riportate nella tabella 2 seguente;
- Format standardizzati e schemi di flusso;
- Disposizioni di servizio, prassi consolidate;
- Normativa di settore, Delibere regionali di settore.

**S.A.P.N.A.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

**PIANO TRIENNALE PER LA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e
PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA**

PROCEDURE OPERATIVE E REGOLAMENTI AZIENDALI ADOTTATI alla data di pubblicazione del presente PTPCT 2022-2024		
Codifica identificativo previsto	OGGETTO	Disposizione Organizzativa di emissione-adozione
RE.01.2013 -Rev.1. del 2016	Regolamento Acquisizione di Servizi Forniture e Lavori in Economia	DO 007 del 20/09/2016
RE.02.2013-Rev.2 del 2019	Regolamento -Assunzioni di personale	DO 008 del 01/08/2019
RE.03.2014-Rev.1 del 2019	Regolamento -Uso autoveicoli e mezzi d'opera aziendali	DO 004 del 30/05/2019
RE.04.2013	Regolamento -Organismo di Vigilanza	DO 001 del 03/02/2014
RE.05.2014 -Rev.2 del 2018	Regolamento -Disciplina Aziendale	DO 007 del 16/11/2018
RE.06.2014	Regolamento -Ufficio Flussi Smaltimento Solidi	DO 009 del 25/03/2014
RE.07.2016 -Rev.5 del 2021	Regolamento -Affidamento incarichi di collaborazione esterna	DO03 del 08/10/2021
RE.09.2016	Regolamento per la nomina delle Commissioni Giudicatrici nelle selezioni e concorsi indetti dalla S.A.P.N.A. S.p.A. finalizzati alle assunzioni di personale	DO 002 del 10/01/2017
RE.10.2016 -Rev.1 del 2017	Regolamento- Incentivi per funzioni tecniche ex art 113 Dlgs. n.50 del 2016	DO 006 del 04/10/2017
RE.12.2017 -Rev.01 del 2018	Regolamento per l'emissione delle procedure operative aziendali	DO 003 del 26/01/2018
RE.16.2018	Regolamento Albo Fornitori della S.A.P.N.A. S.p.A.	DO 005 del 10/07/2018
RE.17.2019 Rev.1 del 2021	Regolamentazione degli accessi agli impianti, siti e discariche in gestione alla SAPNA	DO02 del 08/10/2021
RE.19.2019	Regolamentazione per la mobilità interna del personale	DO 010 del 16/12/2019
RE.22.2021	Regolamentazione per l'Accesso agli Atti di S.A.P.N.A. S.p.A.	DO03 del 08/10/2021
PO.01-02-03.2015	Procedura - Riferimento per Progettazione, Gestione Commesse, Manutenzione, Analisi e Monitoraggio ambientale	DO 009 del 10/11/2015
MASTERPLAN GESTIONE Allegato alla PO.01.02.03.2015	Schema di flusso documentale e procedurale per la Gestione degli affidamenti di servizi, forniture e lavori sia in regime ordinario che in regime di emergenza	Revisionato solo in parte con DO. n.005 del 04/07/2017 e DO 001 del 26/01/2018
PO.04.2016 -Rev.1 del 2018	Procedura interna di riferimento per approvvigionamenti ed acquisti di Forniture Lavori e Servizi	DO 006 del 28/08/2018
PO.05.2017- rev.01 del 2018	Procedura aziendale interna Ufficio Amministrazione del Personale	DO 003 del 26/01/2018
PO.06.2017	Procedura interna Ufficio Amministrazione e Finanza ciclo attivo e passiv	DO 004 del 06/06/2017
PO.07.2014	Procedura - Gestione protocollo e segreteria - Distribuzione interna	DO 011 del 13/06/2014
PO.07.2014 -Rev.1 del 2016	Procedura -Gestione protocollo e segreteria -Distribuzione interna	DO 007 del 20/09/2016
PO.08.2018	Procedura segnalazione illeciti Procedura Software per le segnalazioni (WHISTLEBLOWING)	DO 006 del 28/08/2018
PO.09.2016 -Rev.1 del 2018	Procedura - Affari generali Organizzazione e Controllo	DO 003 del 26/01/2018
PO.10.2016 -Rev.1 del 2018	Procedura -Legale e societario	DO 003 del 26/01/2018
PO.11.2016	Procedura per il trattamento dei dati personali e sicurezza informatica	DO 006 del 14/07/2016
PO.14.2014 Rev.1 del 2021	Procedura -Controllo automezzi di trasporto RSU in ingresso agli impianti TMB	DO02 del 08/10/2021
PO.16.2018	Procedura Operativa Rilevamento sorgenti Radioattive nel Rifiuto in uscita Impianti TMB	DO 005 del 10/07/2018
Disposizioni di Servizio	Flusso documentale per i pagamenti e Verifiche di conformità	Prot.n.1675/II.1 del 13/05/2013 Prot.n. 883/II.1. del 15/03/2013
Documento aziendale	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.l.8 giugno 2001, n.231 - Rev.3 del 2020	DO 008 del 20/10/2020
Documento aziendale	Codice Etico -estratto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo -D.l.8 giugno 2001, n.231 -Rev.3	DO 008 del 20/10/2020

Tabella 2



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

A seguito dell'emergenza Coronavirus, sono stati inoltre redatti/revisionati ed adottati procedure e regolamenti che, anche se non previsti, hanno colmato i vuoti procedurali connessi a tali gravi problematiche, quali:

Codifica identificativo previsto	OGGETTO	Disposizione Organizzativa di emissione-adozione
RE.20.2020 Rev. 01 del 2020	Regolamentazione per il lavoro agile in S.A.P.N.A. S.p.A. (Smart Working)	DO 006 del 21/05/2020
PO.S.01.2020	Procedura di sicurezza per la viabilità aziendale presso lo TMB di Giugliano	ADOTTATO Novembre 2019
PO.S.02.2020 Rev.2 del 2021	Procedura di sicurezza operativa anti contagio per gestione del rischio da coronavirus	DO 001 del 05/01/2022
PO.S.03.2020	Procedura Operativa di Sicurezza per gestione del rischio da coronavirus	DO 006 del 21/05/2020
PO.S.04.2021	Procedura di sicurezza-Gestione verifiche possesso certificato verde "GREEN PASS" per accesso ai luoghi di lavoro	DO 004 del 14/10/2021

Tabella 2

Essendo presidi procedurali e regolamentativi anche di comportamenti e di controllo, tali misure possono essere considerate quali mitigazione del rischio, emesse ed adottate a seguito dell'emergenza Coronavirus, in uno ad ulteriori disposizioni. Queste sono riportate in dettaglio nel seguente paragrafo 6.2.2.

6.2.2. Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CoViD-19

Per quanto attiene alla gestione dell'emergenza e della sicurezza, sia presso gli Impianti, i Siti e Discariche che presso gli Uffici della Sede operativa, sono state adottate e permangono tutt'ora rigide disposizioni, già dal primo *lockdown*, quali la misurazione della temperatura all'ingresso per tutti, la tracciatura degli ospiti oltre che dei dipendenti, fattori che aumentano di fatto i livelli di sicurezza adottati, e l'adozione di procedure e regolamenti che andassero a colmare dei vuoti procedurali connessi a tali problematiche, quali: la Regolamentazione per il lavoro agile in S.A.P.N.A. S.p.A. -Smart Working- (RE.20.2020 Rev. 01 del 2020 adottato con DO 006 del 21/05/2020); la Procedura di sicurezza operativa anti contagio per gestione del rischio da coronavirus (PO.S.02.2020 Rev.1 del 2020- adottata con DO 005 del 06/05/2020) e la Procedura Operativa di Sicurezza per gestione del rischio da coronavirus (PO.S.03.2020 adottata con DO 006 del 21/05/2020).

Nel periodo di riferimento si è provveduto altresì a:

- attuare provvedimenti di sicurezza preventiva, a seguito di un apposito accordo con l'ASL competente, per l'esecuzione di tamponi – volontari – predittivi al CoVid-19, al proprio personale con un presidio per il prelievo costituito presso l'impianto TMB di Giugliano, nello scorso mese di Luglio;
- la sottoscrizione di una Convenzione "aperta" con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, convenzionato con la Regione Campania (Prot.n. 9100 del 16/09/2020), per l'esecuzione di tamponi predittivi al CoVid-19, al fine di provvedere, senza indugio alcuno, all'attuazione di protocolli di sicurezza in caso di riscontro di positività, mantenendo tutti i presidi attuali.

Negli Uffici della Sede Operativa, nonostante le ampie aree disponibili, postazioni di lavoro ampie e distanziate, l'utilizzo costante di mascherine di protezione facciali, la SAPNA ha posto il proprio personale in *Smart Working* già dal mese di Marzo 2020, mantenendo un livello elevato di attenzione e utilizzando una metodologia dinamica di tale disposto, in funzione dell'intensità degli eventi epidemici ed in accordo con le linee guida del Governo e con le pubbliche riaperture, di fatti:



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- nel mese Giugno 2020 vengono sospese le attività eseguite in "lavoro agile", di conseguenza con DO 007 del 18/06/2020, viene sospeso il regolamento RE.20.2020 Rev. 01 per lo S.W.;
- nel mese di Ottobre 2020, nonostante vengano adottati i sopradescritti provvedimenti, ad ulteriore tutela del lavoratore, si decide di intervenire di nuovo ricorrendo allo Smart Working per i dipendenti SAPNA operanti presso gli Uffici della Sede Operativa di Via Ponte dei Francesi 37/E, con l'emanazione da parte dell'AU del provvedimento Prot.n. 10086 del 16/10/2020, "Disposizioni Urgenti in materia di prevenzione da contagio CoViD-19 - Regole di Comportamento e ricorso al lavoro agile", (azioni già intraprese in via transitoria con le comunicazioni PEA del 9 e 10 ottobre 2020- "Disposizioni Urgenti in materia di prevenzione da contagio CoViD-19 - Sede Operativa Uffici di Via Ponte dei Francesi"), con il quale si richiamano a titolo indicativo i principali contenuti:
 - sono stati identificati i c.d. "soggetti fragili" i quali effettueranno la propria attività in *smart working* a seguito di ricognizione effettuata dal Medico Competente sugli atti anamnestici sanitari in proprio possesso del personale che risulta in forza agli Uffici della Sede Operativa;
 - viene ripristinato il regolamento per l'esecuzione dello Smart Working RE 20.2020 II° em. Rev. 01;
 - sono definite le modalità di ricorso al lavoro agile e le modalità di richiesta e concessione dello stesso, i criteri e la frequenza utilizzati (i giorni eseguiti in S.W. saranno concordati con il diretto superiore, affinché non siano create sovrapposizioni o giorni di vuoto, nella considerazione dell'attività istituzionale di questa S.A.P.N.A. S.p.A.), ferma restando la discrezionalità dell'Azienda di concedere o meno tale modalità di lavoro sulla base della funzione e delle mansioni svolte dal soggetto richiedente;
 - è fatto divieto assoluto di effettuare: Assembramenti di personale, per qualsiasi motivo e in qualsiasi area del corpo uffici - Eventuali riunioni per festeggiamenti o ricorrenze di qualsiasi tipo -Eventuale condivisione di cibo, dolci, bevande, poste in disponibilità comune e/o provenienti da visitatori esterni, a qualsiasi titolo- Avvicendamento e/o scambio di postazioni di lavoro- Scambio o condivisione di tastiere, mouse, monitor touch-pad, etc.- Di effettuare riunioni di lavoro e/o istituzionali di qualsiasi altro genere, esclusivamente in remoto, utilizzando le attrezzature ed i dispositivi in dotazione -Di evitare l'invito di soggetti esterni presso gli uffici a qualsiasi titolo.
- Nei successivi mesi da Ottobre 2020 a marzo 2021, ad evidenza della costante azione di controllo del rischio connesso all'espansione della pandemia effettuata dalla SAPNA SpA, con le note PEA del 30/10/2020, 13/11/2020, 28/01/2021, 25/02/2021, 26/03/2021 trasmesse dal Resp. Ufficio Affari Generali su espressa disposizione dell'Amministratore Unico, viene di volta in volta prorogata le scadenze temporali fissate per lo svolgimento delle attività in S.W.
- Nel mese di maggio 2021, con nota PEA del 25/05/2021 si comunica la sospensione dello smart working a far data dal 01/06/2021 ed il rientro in presenza per il 100% del personale.
- E' stata predisposta la PO.S.04.2021 "Procedura di sicurezza-Gestione verifiche possesso certificato verde "GREEN PASS" per accesso ai luoghi di lavoro" emessa con DO 004 del 14/10/2021;
- Nel mese di dicembre 2021, vista la recrudescenza del virus Covid favorita dalla diffusione delle varianti purtroppo più aggressive e contagiose, e nella considerazione che tutti i lavoratori del corpo uffici sono già vaccinati e dotati di green-pass, su espressa indicazione dell'AU, in via prudenziale, viene emanato un comunicato a tutto il personale con il quale si rende necessario osservare strettamente il divieto di assembramento con l'indicazione di favorire le riunioni di lavoro di qualsiasi tipo in modalità remota);



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- Si è proceduto ad integrare e revisionare la procedura aziendale attualmente in uso emettendo con DO 001 del 05/01/2022 la PO.S.02.2020 Rev.2 del 2021 "Procedura di sicurezza operativa anti contagio per gestione del rischio da coronavirus";
- nel corrente mese di gennaio 2022, nonostante vengano adottati i sopradescritti provvedimenti, ad ulteriore tutela del lavoratore, si decide di intervenire di nuovo ricorrendo allo Smart Working per i soli dipendenti SAPNA operanti presso gli Uffici della Sede Operativa di Via Ponte dei Francesi 37/E.

6.2.3. Misure Specifiche previste ma non ancora adottate

L'implementazione di molte misure specifiche/traversali, progressivamente definite nei precedenti Piani, è stata tuttavia più lenta del previsto, in quanto si è dovuto tener conto di una serie di eventi, collocati tra la metà del 2019 e perduranti, presumibilmente, fino alla fine dell'anno 2022, che hanno imposto la revisione delle stesse misure in quanto soggette al confronto con molteplici problematiche organizzative che hanno influenzato fortemente il processo di riorganizzazione, dovute ai seguenti fattori:

- le resistenze organizzative al cambiamento;
- assunzione a partire dal mese Luglio dell'anno 2019 di ulteriori n. 146 unità, e delle relative attività di gestione del loro dislocamento, informazione e sicurezza ad essa connesse e relative problematiche connesse di natura tecnica/amministrativa/gestionale;
- imminente passaggio previsto entro il mese di Marzo dell'anno 2022 di ulteriori 11 unità, e delle relative attività di gestione del loro dislocamento, informazione e sicurezza ad essa connesse e relative problematiche connesse di natura tecnica/amministrativa/gestionale;
- dimissioni di personale fortemente qualificato facente parte dell'Area Tecnica;
- indizione di un bando di selezione pubblica per l'assunzione di n. 10 unità in forza all'Area Tecnica della Società;
- indizione di un bando di selezione pubblica ex art. 18 per l'assunzione di n. 2 unità in forza all'Area Tecnica della Società;
- gestione dei rapporti sindacali;

A tali difficoltà si sovrappongono le necessità di provvedere, nell'ambito delle iniziative di ammodernamento degli impianti in dotazione e delle attività di co-partecipazione della Società ad iniziative pubbliche in collaborazione con la Città Metropolitana di Napoli, la Regione Campania e gli ATO Napoli, per la progettazione e costruzione di nuovi ed ulteriori impianti, che richiedono specifici provvedimenti organizzativi e gestionali, il tutto in una situazione di contesto generale molto critico causato dalla pandemia da SARS-COV-2.

Nello specifico, le misure di regolamentazione quali le procedure ed i regolamenti aziendali, previsti come presidi di mitigazione del rischio nei precedenti Piani PTPCT 2020-2022 e PTPCT 2021-2023 ma non ancora adottati sono riportati nella tabella 3 seguente.

Nella tabella, le misure programmate sono intese sia come documentazione di *Nuova Elaborazione*, che come *Revisione* di documentazione già esistente, viene altresì riportata nella colonna *Tempi di Attuazione* l'individuazione dell'arco temporale di riferimento per l'attuazione della misura.

**S.A.P.N.A.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

**PIANO TRIENNALE PER LA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e
PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA****Procedure e Regolamenti aziendali PREVISTE NEI PRECEDENTI PIANI PTPCT, MA NON ANCORA ADOTTATE****PO/RE di NUOVA ELABORAZIONE**

Codifica id. previsto	OGGETTO	Rif. al P.T.P.C.T Aggiornamento 2021-2023	Rif. al P.T.P.T Aggiornamento 2022-2024	Tempi di Attuazione
RE.08.2022	Regolamento interno Responsabile Unico del Procedimento	Proposta di Nuova elaborazione	Proposta di Nuova elaborazione	II° semestre 2022
RE.11.2022	Regolamento aziendale per il processo di liquidazione di fatture per Servizi lavori e Forniture	Proposta di Nuova elaborazione	Proposta di Nuova elaborazione	I° semestre 2022
RE.14.2022	Regolamento per le progressioni di carriera	DA ACCORPARE nella PO.05.2017- Rev.2 del 2021	Proposta di Nuova elaborazione	II° semestre 2022
RE.15.2022	Regolamento per la nomina delle Commissioni Giudicatrici per gare e appalti pubblici indetti dalla S.A.P.N.A. S.p.A.;	Proposta di Nuova elaborazione	Proposta di Nuova elaborazione	II° semestre 2022
RE.18.2022	Regolamento per gli affidamenti di incarichi esterni ai Dipendenti SAPNA	Proposta di Nuova elaborazione	Proposta di Nuova elaborazione	II° semestre 2022
RE.21.2022	Applicazione della sanzione in materia di violazione del Codice Etico, del Modello di Organizzazione e Controllo e della Trasparenza (relativamente ai flussi documentali da pubblicare)	Proposta di Nuova elaborazione	Proposta di Nuova elaborazione	II° semestre 2022
PO.12.2022	Procedura del Processo di lavorazione interno Impianti TMB e gestione Siti-Discariche. Gestione interna e processo amministrativo	Proposta di Nuova elaborazione	Proposta di Nuova elaborazione	I° semestre 2022
Procedura n. 13	Procedura gestione Cespiti	DA ACCORPARE nella PO.01.02.03.2015 -Rev.1 del 2021	DA ACCORPARE nella PO.01.02.03.2015 -Rev.1 del 2022	
Procedura n. 15	Procedura per il recupero Crediti	DA ACCORPARE nella PO.06.2017-Rev.1 del 2021	DA ACCORPARE nella PO.06.2017-Rev.1 del 2022	
Regolamento n. 13	Regolamento per Spese economali -acquisti inferiori a 1000 euro-	DA ACCORPARE nella PO.06.2017-Rev.1 del 2021	DA ACCORPARE nella PO.06.2017-Rev.1 del 2022	

PO/RE - PREVISTA REVISIONE

Codifica id. previsto	OGGETTO	Rif. al P.T.P.C.T Aggiornamento 2021-2023	Rif. al P.T.P.C.T Aggiornamento 2022-2024	Tempi di attuazione
RE.01.2013 Rev2 del 2022	Regolamento Acquisizione di Servizi Forniture e Lavori in Economia	Prevista Revisione	Prevista Revisione	I° semestre 2022
RE.04.2013 - Rev.1. del 2022	Regolamento -Organismo di Vigilanza	Prevista Revisione ad opera di soggetto terzo	Prevista Revisione ad opera di soggetto terzo	II° semestre 2022
RE.05.2014 - Rev.3 del 2022	Regolamento -Disciplina Aziendale	Prevista Revisione	Prevista Revisione	II° semestre 2022
RE.06.2014 - Rev.1 del 2022	Regolamento -Ufficio Flussi Smaltimento Solidi	Prevista Revisione	Prevista Revisione	I° semestre 2022
PO.04.2016 - Rev.2 del 2022	Procedura interna di riferimento per approvvigionamenti ed acquisti di Forniture Lavori e Servizi	Prevista Revisione	Prevista Revisione	I° semestre 2022
PO.05.2017- Rev.2 del 2022	Procedura aziendale interna Ufficio Amministrazione del Personale	Prevista Revisione	Prevista Revisione	II° semestre 2022
PO.06.2017- Rev.1 del 2022	Procedura interna Ufficio Amministrazione e Finanza ciclo attivo e passivo	Prevista Revisione	Prevista Revisione	I° semestre 2022
PO.07.2014 - Rev.2 del 2022	Procedura -Gestione protocollo e segreteria - Distribuzione interna	Prevista Revisione	Prevista Revisione	I° semestre 2022
PO.09.2016 - Rev.2 del 2022	Procedura - Affari generali Organizzazione e Controllo	Prevista Revisione	Prevista Revisione	I° semestre 2022
PO.10.2016 - Rev.2 del 2022	Procedura -Legale e societario	Prevista Revisione	Prevista Revisione	I° semestre 2022
PO.11.2016 Rev.1 del 2022	Procedura per il trattamento dei dati personali e sicurezza informatica	Prevista Revisione	Prevista Revisione	II° semestre 2022

Tabella n. 3

**S.A.P.N.A.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

**PIANO TRIENNALE PER LA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e
PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA****6.2.4. Misure Specifiche programmate -da attuare-**

Nel presente paragrafo sono identificate le misure di mitigazione del_rischio programmate quali misure d'intervento finalizzate a ridurre la probabilità di accadimento del rischio o a contenerne l'impatto.

Prima dell'identificazione di nuove misure (come da indicazione del PNA 2019), si valuta la presenza ed adeguatezza delle misure o dei controlli specifici pre-esistenti sul rischio individuato e sul quale si intende adottare la misura, in quanto in caso di misure già esistenti/previste e non attuate, la priorità è la loro attuazione, mentre in caso di inefficacia occorre identificarne le motivazioni; solo in caso contrario occorre identificare nuove misure.

❖ Misure specifiche di Regolamentazione

Per quanto suddetto, nell'ambito delle attività relative alla revisione/aggiornamento e coordinamento delle Procedure Operative e dei Regolamenti aziendali, si ritiene opportuno in primis confermare la programmazione delle misure di mitigazione effettuata nei Precedenti Piani ma non ancora adottata (tabella 3 soprariportata).

In secondo luogo occorrerà prevedere ed individuare delle nuove misure di mitigazione del rischio a fronte dell'introduzione dei nuovi quattro processi di rischio individuati al par. 5.3 che non erano quindi state previste nei precedenti Piani.

Precisamente sarà prevista, nel corso del corrente anno 2022 (fase III), la predisposizione dei seguenti regolamenti in revisione o di nuova elaborazione:

Procedure e Regolamenti aziendali NON PREVISTE nei precedenti Piani PTPCT da adottate			
PO/RE di NUOVA ELABORAZIONE			
Codifica id. previsto	OGGETTO	Rif. al P.T.P.C.T Aggiornamento 2021-2023	Rif. al P.T.P.T Aggiornamento 2022-2024
RE.23.2022	Regolamento -Coordinamento progettazione sviluppata/eseguita da terzi	/	Proposta di Nuova elaborazione
RE.24.2022	Regolamento -Coordinamento e gestione delle iniziative connesse all'utilizzo di fondi PNRR	/	Proposta di Nuova elaborazione
RE.25.2022	Regolamento -Attività di partnership con società specializzate e/o Istituzioni universitarie per la sperimentazione di processi innovativi	/	Proposta di Nuova elaborazione
PO/RE - PREVISTA REVISIONE			
Codifica id. previsto	OGGETTO	Rif. al P.T.P.C.T Aggiornamento 2021-2023	Rif. al P.T.P.C.T Aggiornamento 2022-2024
RE.03.2014-Rev.02 del 2022	Regolamento -Uso autoveicoli e mezzi d'opera aziendali	/	Prevista Revisione

Tabella n. 4

Oltre alle Misure di Regolamentazione suddette, si prevede la Programmazione di altre misure di mitigazione che si riportano di seguito:

❖ Misure specifiche di controllo:

- Meccanismi di controllo su più livelli: Duplice valutazione istruttoria;
- Partecipazione di più unità organizzative nei processi;
- Report sul numero di contratti affidati con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 s.m.i.;
- Report sul numero delle acquisizioni espletate tramite il ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip;
- Report sul numero di contratti affidati con affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 s.m.i.;



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- Report sul numero di contratti affidati con affidamento ex art. 1, comma 2, lett. a) del L. n. 120/2020.
- ❖ **Misure specifiche di rotazione e disciplina del conflitto d'interessi**, nelle fasi di nomina di Commissioni di selezione e RUP;
- ❖ **Misure specifiche di semplificazione:**
 - utilizzo di programma gestionale per la contabilità industriale;
 - informatizzazione dei processi;
 - Modalità informatizzate di trasmissione della documentazione da pubblicare ai fini della trasparenza;
 - standardizzazione ulteriore di tutti i format in uso all'azienda.

Le "Misure Specifiche", relative ai processi della fase II°, cioè quelli per i quali ho calcolato il Rischio secondo la nuova metodologia di cui al par 5.4.1., sono riportate nell'**Allegato 2** al presente documento: **"Tabella di Mappatura-valutazione e Trattamento del rischio -PTPCT aggiornamento 2022-2024"**. Mentre per quanto riguarda le misure di Trattamento relative ai restanti processi della III° fase per i quali si prevede l'attuazione di tale metodologia di analisi del rischio entro fine anno 2022, si ritengono valide e vigenti quelle individuate nel Piano 2020-2022 e riportate nell'**Allegato 1** al presente documento: **"Tabella Mappatura-Valutazione-Trattamento del Rischio -PTPCT Agg. 2020-2022"**, fermo restando che in caso di variazioni dell'assetto organizzativo saranno attuati i provvedimenti correttivi che necessitano ai fini della revisione del livello di rischio.

Nello specifico delle misure di Regolazione, nella successiva tabella n. 5 vengono analizzate in maggior dettaglio le PO/RE previste come presidio ai processi della fase II° (vedi Allegato 2: "Tabella di Mappatura-valutazione e Trattamento del rischio -PTPCT aggiornamento 2022-2024") dettagliando per ciascuna di esse le azioni da porre in essere per la predisposizione/revisione.

La necessità di tale programmazione emergeva a seguito di vari fattori riscontrati nel corso dei precedenti anni, quali:

- adeguamenti alla normativa vigente;
- Adozione del PNA 2019; aggiornamenti delle Linee Guida ANAC;
- attività di monitoraggio effettuata dall'azione di controllo del RPCT e constatazione degli avvenimenti accaduti durante il corso degli anni 2020-2021;
- Riunioni di Audit condotti dall'OdV e dall'RPCT con i responsabili apicali della società a partire dall'anno 2017 a quello in corso;
- variazione/integrazione di processi di rischio e relativi rischi specifici; variazioni del valore di Livello di Rischio e priorità di trattamento.
- Questionari informativi n.01-02



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Codifica identif. Previsto	MISURE SPECIFICHE O ULTERIORI programmate -PROPOSTA DI NUOVA ELABORAZIONE-
RE.08.2022	Regolamento interno Responsabile Unico del Procedimento <ul style="list-style-type: none">– Aggiornamenti Normativi - Linee Guida ANAC;– Adeguamento alla struttura aziendale esistente
RE.11.2022	Regolamento aziendale per il processo di liquidazione di fatture per Servizi lavori e Forniture <ul style="list-style-type: none">– Aggiornamenti Normativi -Linee Guida ANAC;– Trasformazione in regolamento delle Disposizioni di Servizio Prot.n. 1675/II.1 del 13/05/2013 e Prot.n. 883/II.1. del 15/03/2013 e contestuale aggiornamento normativo– Risultanze Due Diligence condotta dal DII Università Federico II di Napoli.– Inserire sezione relativa all'Utilizzo del software per la gestione e controllo della contabilità industriale
RE.14.2022	Regolamento per le progressioni di carriera <ul style="list-style-type: none">– Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo A2: progressioni di carriera”;
RE.15.2020	Regolamento per la nomina delle Commissioni Giudicatrici per gare e appalti pubblici indetti dalla SAPNA SpA <ul style="list-style-type: none">– Aggiornamenti Normativi -Linee Guida ANAC;– Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo B5:” Criteri di aggiudicazione - Nomina Commissione Giudicatrice/seggio:
RE.18.2022	Regolamento per gli affidamenti di incarichi esterni ai Dipendenti SAPNA <ul style="list-style-type: none">– Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo A11: Autorizzazioni ex art. 53, comma 2”;– Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo G3: Incarichi esterni extra-istituzionali a personale dipendente”– Audit condotti dal OdV SAPNA anno 2017-2018;– INSERIRE SEZIONE relativa a: Modelli di Dichiarazione -Mod-5 dichiarazione dipendenti (incarichi, assenza conflitto d’interesse, codice di condotta)
RE.21.2022	Applicazione della sanzione in materia di violazione del Codice Etico, del Modello di Organizzazione e Controllo e della Trasparenza <p>(Misura già prevista nel PTPC 2019-2021, come “Documento aziendale” -Sistema sanzionatorio-da accorparsi nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.l.8 giugno 2001, n.231 - Rev.3 del 2019-)</p> <ul style="list-style-type: none">– Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo A8: Disciplina Aziendale - Contestazioni disciplinari– Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo F3: Gestione del personale/ Procedimenti disciplinari– Inserire Sezione relativa alla Normativa in materia di lavoro e Contratto di lavoro SAPNA;– Inserire Sezione relativa al Codice Etico aziendale ed al Codice di comportamento– Inserire Sezione relativa alle Delibere e Linee Guida ANAC in materia di sanzioni e vigilanza sull’applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, n.231/2001,– Inserire Sezione relativa alle Delibere e Linee Guida ANAC in materia di sanzioni e vigilanza sull’applicazione del PTPCT, del DLgs n.33/2013 e della L. n. 190/2012.
PO.12.2022	Procedura del Processo di lavorazione interno Impianti TMB e gestione Siti-Discariche. Gestione interna e processo amministrativo <ul style="list-style-type: none">– Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo N1: Emissioni Dispositivi di conferimento (ex I8)– Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo N3: Gestione del rifiuto in uscita dagli impianti TMB- Gestione del refluo in uscita da impianti TMB, Siti e Discariche (EX I9)– Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo N4: Utilizzo carte carburante per rifornimenti esterni - Utilizzo dei serbatoi di stoccaggio carburante presso TMB, Siti e Discariche (EX I7)– Risultanze Due Diligence condotta dal DII Università Federico II di Napoli; Audit condotti dal OdV SAPNA anno 2018 (Relativamente ai Responsabili di Impianto e Discariche): <ul style="list-style-type: none">– Procedura per la tenuta e l’attività di custodia dei materiali, degli impianti esistenti e/o dei macchinari, il rilievo e le fasi in cui le stesse si articolano con indicazione dei soggetti responsabili (già operativamente in uso ad opera di magazzinieri e capo turni);– procedura sul monitoraggio quotidiano dell’impianto e delle attrezzature con istituzione di un registro di verifica integrità attrezzature d’impianto con timing di invio segnalazioni disfunzioni;– procedura che tracci monitori e verifichi le risultanze emergenti dalle riprese video delle telecamere di videosorveglianza rispetto ai potenziali rischi di illecito emergenti legati all’attività di pesatura del mezzo in ingresso, ed all’eventualità di scarico rifiuto di mezzo non autorizzato;



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

	<ul style="list-style-type: none">– Provvedimenti procedurali utili a presidiare i rischi di furto e danneggiamento;– Procedure per lo svolgimento delle attività nelle singole Discariche, quali procedure per le entrate – uscite dal cantiere, il registro delle targhe all’elenco ingressi, verifica e attestazione delle quantità e della qualità da parte del produttore di materiale, verifica dei DDT, verifica dei certificati camerali antimafia.– Inserire sezione relativa al Processo N2: Gestione del rifiuto ingresso verifica/Acettazione o respingimento -gestioni FIR– Inserire sezione relativa al Processo N5: Monitoraggio ambientale– inserire sezione relativa al Processo N6: gestione emergenze e attività di interventi straordinari e somma urgenza
Piano di Formazione	<ul style="list-style-type: none">– la formazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro– formazione nell’ambito della Qualità aziendale– Formazione specifica– Formazione tecnico-operativa nell’ottica della realizzazione del Revamping dei TMB e nuovi impianti di compostaggio, selezione del vetro e di quant’altro in merito all’attuazione del redigendo Piano Industriale della società
RE.23.2022	Regolamento -Coordinamento progettazione sviluppata/ eseguita da terzi <ul style="list-style-type: none">– Inserire sezione relativa al Processo W2: Attività di coordinamento della progettazione, di qualsiasi livello, sviluppata/ eseguita da terzi
RE.24.2022	Regolamento -Coordinamento e gestione delle iniziative connesse all’utilizzo di fondi PNRR <ul style="list-style-type: none">– Inserire sezione relativa al Processo W3: Attività di coordinamento e gestione delle iniziative connesse all’utilizzo di fondi PNRR
RE.25.2022	Regolamento -Attività di partnership con società specializzate e/o Istituzioni universitarie per la sperimentazione di processi innovativi <ul style="list-style-type: none">– Inserire sezione relativa al Processo W4: Attività di partnership con società specializzate e/o Istituzioni universitarie per la sperimentazione di processi innovativi
MISURE ULTERIORI programmate - <u>PREVISTA REVISIONE</u> -	
RE.06.2014 - Rev.1 del 2022	Regolamento -Ufficio Flussi Smaltimento Solidi <ul style="list-style-type: none">– Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo N1: Emissioni Dispositivi di conferimento– Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo N3: Gestione del rifiuto in uscita dagli impianti TMB- Gestione del refluo in uscita da impianti TMB, Siti e Discariche– Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo N2: Gestione del rifiuto ingresso verifica/Acettazione o respingimento -gestioni FIR– Audit condotti dal OdV SAPNA (Relativamente al Direttore Tecnico)
RE.05.2014 Rev.3 del 2022 e/o PO.05.2017- Rev.2 del 2022	Regolamento -Disciplina Aziendale Procedura aziendale interna Ufficio Amministrazione del Personale <ul style="list-style-type: none">– Inserire Sezioni relative alle tematiche individuate dal Processo A8: "Disciplina aziendale-Contestazioni disciplinari"– Inserire Sezioni relative alle tematiche individuate dal Processo A15: "Gestione relazioni sindacali"– Inserire Sezioni relative alle tematiche individuate dal Processo A16: Dislocazione del personale- Attivazione di distacchi /comandi di personale -Attivazione di procedure di mobilità interna;– Inserire Sezioni relative alle tematiche individuate dal Processo A17: "Applicazione di forme diverse di lavoro come Part-Time V, Part-Time O, Smart Working;– Esigenze/cambiamenti organizzativi:<ul style="list-style-type: none">▪ integrare con sezione relativa alla DO n.02 del 12/03/2019 -Delocalizzazione e centralizzazione del rilevamento presenze.;▪ integrare con sezione relativa alla DO n. 05 del 30/05/2019 -cartellino elettronico – visibilità rilevamento presenze– integrare con sezione relativa al Regolamento interno atto a normare le progressioni di carriera (EX -RE.14.2018: individuato nel PTPCT 2018-2020 come distinto Regolamento aziendale di nuova elaborazione)– Inserire Sezioni relative alle tematiche individuate dal processo F3: Gestione del personale -Procedimenti disciplinari



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

RE.03.2014- Rev.02 del 2022	Regolamento -Uso autoveicoli e mezzi d'opera aziendali <ul style="list-style-type: none">- Inserire Sezioni relative alle tematiche individuate dal processo W1: Attività di trasporto dei rifiuti provenienti da TMB a corto raggio
PO.01.02.03.20 15 -Rev.1 del 2022	Procedura -Riferimento per Progettazione, Gestione Commesse, Manutenzione, Analisi e Monitoraggio ambientale <ul style="list-style-type: none">- <i>Aggiornamenti Normativi -Linee Guida ANAC;</i>- Esigenze/Cambiamenti organizzativi;- Attuazione della Due Diligence condotta dal DII Università Federico II di Napoli attraverso interventi di rifunzionalizzazione del settore Tecnico operativo e Amministrativo inclusa la parte gestionale degli impianti TMB e l'assetto degli uffici di Sede e altre unità locali della Società (con la DO 03 del del 27/03/2019- Definizione funzioni e attività area tecnica);- Audit condotti dall' OdV SAPNA (<i>relativamente al Direttore Tecnico</i>);- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo B15: "Nomina delle Commissioni Giudicatrici/Seggi di gara, per gare e appalti pubblici indetti dalla S.A.P.N.A. S.p.A." (ex B16);- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo N1: Emissioni Dispositivi di conferimento- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo N3: Gestione del rifiuto in uscita dagli impianti TMB- Gestione del refluo in uscita da impianti TMB, Siti e Discariche- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo N4: Utilizzo carte carburante per rifornimenti esterni - Utilizzo dei serbatoi di stoccaggio carburante presso TMB, Siti e Discariche- Inserire sezione relativa alla Procedura interna atto a normare la Gestione dei Cespiti (EX-PO.13.2018 -Procedura gestione Cespiti già individuata nel PTPCT 2018-2020 ed individuata inoltre dagli AUDIT condotti dall'OdV SAPNA anno 2018 e dalle Risultanze della Due Diligence condotta dal DII Università Federico II di Napoli);- Inserire sezione relativa alle tematiche individuate dal processo F2: Penali per inadempienze contrattuali- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Nuovo Processo B13: Gestione contabilità industriale- Inserire sezione relativa all'Utilizzo del software per la gestione e controllo della contabilità industriale- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo B14: Gestione Cespiti- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo N5: Monitoraggio ambientale- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo N6: gestione emergenze e attività di interventi straordinari e somma urgenza- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo N7- "Gestione patrimonio, manutenzione dei beni mobili e immobili e tenuta inventario -Interventi manutentivi Impianti e Immobili - Verifiche impianti e immobili- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo N8: Gestione dei Servizi Generali (forniture uffici, fotocopiatrici, toner, noleggi flotta auto, condizionamento, ascensori, etc.)- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo N9: Gestione rapporto contrattuale.- Approfondire le sezioni relative ai processi: Processo B1: "Definizione dell'oggetto dell'affidamento e Processo B9: "Revoca del bando e/o reiterazione bando"
PO.06.2017- Rev01 del 2022	Procedura interna Ufficio Amministrazione e Finanza ciclo attivo e passivo <ul style="list-style-type: none">- Aggiornamenti Normativi -Linee Guida ANAC;- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo E3: "Registrazione delle fatture elettroniche e procedure amministrative di registrazione, integrazione e conservazione";- Inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo E5: "Gestione conti correnti bancari-movimentazione bancarie";- inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo E6: Rapporti con Enti Istituzionali in materia fiscale e tributaria, anche in occasione di verifiche, ispezioni, accertamenti e contestazioni;- inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo F7: Gestione rapporti con la Società di Revisione.- Integrare con sezione relativa a:<ul style="list-style-type: none">• Regolamento interno atto a normare la Spese economali -acquisti inferiori a 1000 euro- (EX-RE.13.2018 -Regolamento per Spese economali (<i>già individuato nel PTPCT 2018-2020 come distinto Regolamento aziendale di nuova elaborazione</i> programmato a seguito di esigenze organizzative);• Procedura interna atto a normare le attività di recupero crediti (EX-PO.15.2018 - <i>procedura già individuata nel PTPCT 2018-2020 come distinta Procedura aziendale di nuova elaborazione</i> programmata a seguito di esigenze organizzative; <i>individuata inoltre dagli AUDIT condotti dall'OdV SAPNA anno 2018 e dalle Risultanze della Due Diligence condotta dal DII Università Federico II di Napoli</i>);• procedura di controllo nei confronti dello studio professionale esterno incaricato di effettuare prestazioni in ambito fiscale e tributario- Audit condotti dall'OdV SAPNA anno 2018 (<i>relativamente al Responsabile dell'Ufficio Amministrazione e Finanza</i>):<ul style="list-style-type: none">• Procedura /regolamento che disciplini la materia di regalie in maniera specifica per l'area aziendale di competenza (Ufficio Amministrazione e Finanza);• Codice di condotta specifico per il settore (UAF) con i fornitori;



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico

Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133

Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI

Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

	<ul style="list-style-type: none">• Procedura che identifica fasi-attività e soggetti che si occupano degli adempimenti fiscali, oppure Procedura che disciplina le fasi dell'attività fiscale all'oggi svolte da studio esterno;• Regolamento per la prevenzione dei Reati afferenti al bilancio ed il fuori bilancio;• Procedura per le attività di disamina documentale, trattamento contabile da dedicare ai crediti oggetto di presunta svalutazione - relativo accantonamento, individuando e verificando fasi, attività, tempi e soggetti responsabili della genesi del credito, per la verifica del contenuto del disposto dell'OIC15;• Procedura relativa allo sviluppo ed alla formazione del Dossier permanente sulle imposte e formazione dello stesso;• Produzione di specifiche Schede di segnalazione;• Istituzione Fondo di svalutazione crediti. <p>– Risultanze Due Diligence condotta dal DII Università Federico II di Napoli: Riorganizzare flusso fatture – pagamenti. – Inserire sezione relativa all'Utilizzo del software per la gestione e controllo della contabilità industriale</p>
PO.07.2014 - Rev.2 del 2022	Procedura -Gestione protocollo e segreteria -Distribuzione interna <ul style="list-style-type: none">– Aggiornamenti Normativi;– Esigenze/cambiamenti organizzativi;– Audit condotti dall'OdV SAPNA anno 2018 (Relativamente all'ufficio Protocollo e Segreteria Direzionale):<ul style="list-style-type: none">– Predisporre Procedura che delinea il procedimento endo-organizzativo dei flussi informativi richiesti (stampe delle scritture contabili e dei registri fiscali obbligatori per legge) individuando le posizioni organizzative resp. della gestione ed esecuzione di tale flusso, e la dinamica temporale entro cui devono essere realizzati tali atti ed accadimenti di gestione.– Integrare con sezione relativa a all'utilizzo del software FOLIUM (Fascicolazione -repertorio-etc)
PO.11.2016 Rev.1 del 2022	Procedura per il trattamento dei dati personali e sicurezza informatica <ul style="list-style-type: none">– Aggiornamenti Normativi– Linee Guida ANAC.– Esigenze/cambiamenti organizzativi;– inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo I2 -Gestione della Rete IT Aziendale– inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo I3 -Gestione operativa del rapporto contrattuale con il fornitore di Servizi (Telecom)– inserire sezione relativa alla tematica del Processo I4 Patrimonio informatico e risorse strumentali -Gestione ed utilizzo di sistemi informatici e telematici– inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo I5 Dati detenuti negli archivi aziendali -Gestione delle informazioni riservate
PO.09.2016- Rev.2 del 2022	Procedura - Affari generali Organizzazione e Controllo <ul style="list-style-type: none">– Aggiornamenti Normativi - Linee Guida ANAC.– Aggiornare sezione relativa alla tematica individuata dal Processo G1: "Conferimento incarichi professionali di collaborazione continuativa" –– Aggiornare sezione relativa alla tematica individuata dal Processo G2: "Conferimento incarichi professionali, di studio, pareri o consulenza"– inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo F4 Gestione rapporti con l'Assemblea del Socio– inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo F5 Gestione rapporti con il Collegio dei Sindaci– inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo F6 Gestione rapporti con l'Organismo di Vigilanza– inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo F7: Gestione rapporti con la Società di Revisione.
PO.10.2016- Rev.2 del 2022	Procedura -Legale e societario <ul style="list-style-type: none">– Aggiornare sezione relativa alla tematica individuata dal Processo H1: "Conferimento incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio"– inserire sezione relativa alla tematica individuata dal Processo H4: Gestione del contenzioso amministrativo, giuslavoristico, civile - Conciliazione extragiudiziaria di controversie - Gestione determinazioni dell'Amministratore Unico
RE.01.2013 Rev2 del 2022	Regolamento Acquisizione di Servizi Forniture e Lavori in Economia <ul style="list-style-type: none">– Aggiornamenti Normativi– Linee Guida ANAC;
PO.04.2016- Rev.2 del 2022	Procedura interna di riferimento per approvvigionamenti ed acquisti di Forniture Lavori e Servizi <ul style="list-style-type: none">– Aggiornamenti Normativi– Linee Guida ANAC;

Tabella 5



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 –
NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

7. Monitoraggio e Riesame

Il monitoraggio e il riesame periodico costituiscono una fase fondamentale del processo di gestione del rischio attraverso cui verificare l'attuazione e l'adeguatezza delle misure di prevenzione nonché il complessivo funzionamento del processo stesso e consentire in tal modo di apportare tempestivamente le modifiche necessarie

Il monitoraggio consiste nella verifica delle misure di trattamento del rischio, che possono essere distinte in due fasi: a) il monitoraggio dell'attuazione e dell'efficacia della misura, b) monitoraggio dell'idoneità della misura adottata.

La metodologia utilizzata per la verifica dell'efficacia delle misure, consiste nel catalogare le eventuali criticità che si sono riscontrate applicando le misure previste dal Piano precedente, e in relazione a quanto riscontrato, apportare i correttivi necessari per la riduzione del rischio residuo.

Il riesame, che utilizza i risultati dell'attività di monitoraggio, è un'attività svolta ad intervalli programmati che riguarda il funzionamento del "Sistema di gestione del rischio" nel suo complesso.

L'RPCT, nell'attività di monitoraggio è coadiuvato dal proprio staff e dai Referenti, così come dettagliato al par. 4.3., secondo uno schema di organizzazione interna rappresentato nello schema a blocchi riportato al medesimo paragrafo.

7.1. Monitoraggio sull'attuazione del PTPCT 2021-2023

La SAPNA, nell'ambito dell'attuazione del monitoraggio previsto dallo scorso PTPCT 2021-2023, finalizzato alla verifica dell'attuazione ed efficacia delle Misure di Prevenzione programmate (Misure Generali ed Ulteriori), ha applicato un sistema di **Controllo interno** costituito da:

- A) verifica dell'osservanza/attuazione di tutti i documenti organizzativi, regolamentativi e procedurali (quali presidi per la prevenzione di eventi corruttivi); e dall'aggiornamento/monitoraggio e controllo degli stessi;
- B) azioni di auditing, effettuati nel corso del periodo in esame dall'OdV e dal RPCT e Riunioni Congiunte (RPCT-OdV-CdS);
- C) questionario informativo.

7.1.1. Verifica dell'osservanza/attuazione di tutti i documenti organizzativi, regolamentativi e procedurali

Nel corso dell'anno 2021, le azioni di verifica e monitoraggio effettuate in sinergia con l'OdV, sono state eseguite attraverso le azioni di auditing di cui al paragrafo 7.1.2. successivo al quale si rimanda.

7.1.2. Audit, Riunioni congiunte e sinergie tra soggetti vigilanti aziendali (OdV e CdS)- Revisione del Modello ex Dlgs 231/2001

Audit con Odv

Per quanto attiene la specifica collaborazione e sinergie poste tra RPCT e l'OdV sono proseguite le richieste di Audit e le proposte emendative dei protocolli e delle procedure, così come di analisi dei processi e delle procedure e dei regolamenti in uso, iniziate nell'anno 2017-2020¹³, e tutt'ora in corso.

¹³ **ELENCO AUDIT 2017-2018:**



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Gli audit condotti su tutti i soggetti apicali della società hanno contribuito a:

- eseguire un'analisi delle attività aziendali per le quali si riscontrano rischi (l'obiettivo è stato quello di coprire il 100% di tutte le attività aziendali);
- verificare, durante il periodo di osservazione dell'anno precedente, l'esistenza di nuove attività a rischio, la necessità di predisporre presidi e attenzionamento a determinati processi;
- se necessario, rivedere la mappatura dei processi a rischio e/o e dei rischi specifici relativi ai processi già mappati;
- effettuare un aggiornamento delle azioni di monitoraggio e controllo delle procedure e regolamenti aziendali;
- all'esecuzione della revisione del Modello di Organizzazione e Gestione.
- Verificare eventuali azioni intraprese e i presidi adottati per il contrasto alla diffusione del CoViD-19).

Inoltre in sinergia con l'Organismo di Vigilanza è stata eseguita una continua attività di coordinamento, scambio di informazioni ed esecuzione dei monitoraggi, incrociando e condividendo i dati reperiti provenienti sia dall'azione di audit condotta dall'OdV, che dall'azione di monitoraggio dell'applicazione del Piano, condotta dal RPCT. Tali azioni hanno portato all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs 231/2001 della S.A.P.N.A. S.p.A., nella revisione n. 03 - IV° Emissione - Agosto 2020, emesso ed adottato con Disposizione Organizzativa DO 008 del 22/10/2020, che costituisce riferimento per l'intera struttura organizzativa della S.A.P.N.A. S.p.A., nonché, nell'ambito delle attività istituzionali svolte, presidio e provvedimento mitigante del rischio, previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione di questa S.A.P.N.A. S.p.A., nel rispetto della normativa vigente¹⁴.

Nell'anno 2021, l'RPTC, in sinergia con l'OdV - nell'ambito delle azioni di monitoraggio e controllo dell'osservanza/attuazione dei contenuti di procedure e regolamenti aziendali, nel quadro delle azioni

-
- Audizione del Responsabile Amministrazione del Personale effettuata nei giorni: 13/03/2017, 03/04/2017, 10/04/2017 e 18/04/2017, i relativi verbali (n.4) sono stati trasmessi allo stesso Responsabile, all'Amministratore Unico con Mail del 04/05/2017;
 - Audizione del Responsabile Amministrazione e Finanza effettuata nei giorni: 24/04/2017, 04/05/2017, 11/05/2017, 16/05/2017 e 18/05/2017, i relativi verbali (n.5) sono stati trasmessi allo stesso Responsabile, all'OdV ed all'Amministratore Unico con comunicazione Prot. n. 5117 del 26/05/2017;
 - Audizione Responsabile Affari Generali effettuata nei giorni: 12/06/2017, 27/06/2017, 30/06/2017 e 02/08/2017, i relativi verbali (n.4) sono stati trasmessi allo stesso Responsabile, all'OdV ed all'Amministratore Unico con comunicazione Prot. n. 2130 del 08/03/2018;
 - Audizione Direttore Tecnico effettuata nei giorni: 20/07/2017, 21/07/2017, 26/07/2017, 08/08/2017 e 22/09/2017, i relativi verbali (n.5) sono stati trasmessi allo stesso Responsabile, all'OdV ed all'Amministratore Unico con comunicazione Prot. n. 2132 del 08/03/2018;
 - Audizione referente Ufficio Legale e Societario effettuata nei giorni: 13/02/2018, 23/11/2017 e 01/12/2017, i relativi verbali (n.3) sono stati trasmessi alla stessa Responsabile, all'OdV ed all'Amministratore Unico con comunicazione Prot. n. 2127 del 08/03/2018;
 - Audizione Segreteria Direzionale effettuata nei giorni: 12/10/2017, 26/10/2017, 9/11/2017, 14/11/2017 e 21/11/2017, i relativi verbali (n.5) sono stati trasmessi alla stessa Responsabile, all'OdV ed all'Amministratore Unico con comunicazione Prot. n. 2129 del 08/03/2018;
 - Audizione Responsabile Gare e Contratti effettuata nei giorni: 19/02/2018, 28/02/2018 e 04/03/2018, i relativi verbali (n.3) sono stati trasmessi alla stessa Responsabile, all'OdV ed all'Amministratore Unico con comunicazione Prot. n. 2126 del 08/03/2018;
 - Audizione Responsabile Impianto TMB di Giugliano effettuata nei giorni: 21/03/2018, 18/04/2018, 10/05/2018 e 31/05/2018, i relativi verbali (n.4) sono stati trasmessi alla stessa Responsabile, all'OdV ed all'Amministratore Unico con comunicazione Prot. n. 5863 del 28/06/2018;
 - Audizione Responsabile Impianto TMB di Tufino effettuata nei giorni: 21/03/2018, 3/04/2018, 18/04/2018, 10/05/2018 e 31/05/2018, i relativi verbali (n.5) sono stati trasmessi allo stesso Responsabile, all'OdV ed all'Amministratore Unico con comunicazione Prot. n. 5864 del 28/06/2018;
 - Audizione Direttore Discariche Di Chiaiano e di Terzigno effettuata nei giorni: 20/06/2018, 25/06/2017, i relativi verbali (n.2) sono stati trasmessi allo stesso Responsabile, all'OdV, al RPCT ed all'Amministratore Unico con comunicazioni Prot.n. 5880 del 29/06/2018.
- ELENCO AUDIT 2020:**
- Audizione Direttore Tecnico effettuata nei giorni: 29/07/2020 e 26/11/2020 i relativi verbali (n.2) sono stati trasmessi allo stesso Responsabile e all'OdV;
 - Audizione del Responsabile Amministrazione e finanza effettuata nel giorno 31/07/2020 il relativo verbale è stato trasmesso allo stesso Responsabile e all'OdV;

¹⁴ La revisione del Modello rientra nell'ambito del processo dinamico di aggiornamento, monitoraggio e controllo sulle procedure e sui regolamenti aziendali attuato dall'OdV attraverso appositi audit condotti con i soggetti preposti, con essa si è provveduto all'inserimento nel Modello delle procedure/regolamenti aggiornati in linea con l'obiettivo dell'adeguamento del Modello nelle parti di competenza accertandone la responsabilità e la coerenza del contenuto inserito, ed in sinergia con le azioni previste per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza di cui al Piano vigente



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

necessarie per l'ulteriore adeguamento del MOG 231 e delle attività connesse all'aggiornamento del PTPCT - **con** comunicazione **prot.n. 1625 del 18/02/2021**, sollecitava tutti i soggetti apicali della SAPNA SpA circa lo status di aggiornamento/adeguamento di tutte le procedure in uso, da riscontrarsi ognuno per le proprie competenze, motivando adeguatamente la necessità o meno di una revisione. Parimenti gli stessi soggetti venivano convocati per appositi AUDIT secondo un calendario concordato anche con l'OdV.

Gli audit programmati ed effettuati sono stati i seguenti:

- il 24/02/2021 con il Dirigente - Direttore Tecnico;
- il 03/03/2021 con il Responsabile dell'Ufficio Amministrazione e Finanza;
- il 10/03/2021 con il Responsabile di Settore Area tecnica;
- il 17/03/2021 con il Responsabile dell'Ufficio gare e Contratti;
- il 01/04/2021 con il Riferimento dell'area operativa Legale;
- il 07/04/2021 con il Responsabile dell'Ufficio Affari Generali;
- il 12/04/2021 con la Responsabile dell'Ufficio Amministrazione del Personale;
- il 14/04/2021 con il Riferimento dell'area operativa Segreteria direzionale e Protocollo;
- Il 30/07/2021 con il responsabile dell'impianto TMB di Tufino (Riunione Congiunta con CdS ed OdV);
- 29/09/2021 con il responsabile dell'impianto TMB di Giugliano (Riunione Congiunta con CdS ed OdV);

Gli audit suddetti sono stati condotti attraverso:

- a) interviste relativamente all'osservanza delle procedure in essere;
- b) la verifica di eventuali discrasie tra quanto procedurato e quanto effettivamente eseguito;
- c) il rilievo di osservazioni, suggerimenti e azioni di miglioramento oggetto di possibile implementazione e/o revisione;
- d) Il rilievo di eventuali informazioni circa notizie di illeciti negli ultimi cinque anni.

I risultati degli audit verbalizzati sono riportati in schede di audit predisposte allo scopo. Tali schede riportano:

1. L'area di competenza ed il nominativo del Responsabile/referente di area, o segmento organizzativo a cui è stata effettuata l'intervista;
2. le date ed i componenti delle relative riunioni;
3. le osservazioni effettuate durante l'audizione, le PO/RE da predisporre/revisionare/aggiornare.
4. lo status delle stesse al mese di dicembre 2021, con indicazione delle eventuali PO/RE adottate/revisionate/aggiornate e quelle per le quali effettuare un sollecito al riscontro.

I contenuti del Modello e gli stessi audit condotti dall'OdV sono stati elementi fondamentali concorrenti alla redazione del PTPCT e all'azione di monitoraggio sulla corretta attuazione di quest'ultimo.

Tale attività di auditing, di revisione del MOG e verifica della compliance effettuate, sono altresì descritte nelle Relazioni redatte dall'OdV sulle attività eseguite nel periodo di riferimento che vengono indirizzate all'AU che a sua volta le trasmette alla Città Metropolitana di Napoli, Socio Unico della partecipata SAPNA SpA. Precisamente con **prot.n. 10161 del 22/11/2021 l'AU** trasmette alla Città Metropolitana di Napoli le relazioni relative alle attività svolte dall'OdV SAPNA afferenti al II° semestre anno 2020 di cui al prot.n. 8949 del 21/10/2021, ed al I° semestre anno 2021 di cui al prot.n. 9955 del 16/11/2021.

Riunioni Congiunte

in data 27/11/2017, al fine di favorire l'efficacia e l'integrazione tra le fasi di monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione ex Legge 190/2012 e quelle espletate dagli altri Organismi, con particolare



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione di cui al Dlgs 231/2001 ed all'attività di Vigilanza del Collegio dei Sindaci di questa S.A.P.N.A. S.p.A., su iniziativa del RPC¹⁵ viene stabilito congiuntamente di indire delle riunioni periodiche tra il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, l'Organismo di Vigilanza Dlgs 231/2001 ed il Collegio dei Sindaci della Società.

Durante i suddetti incontri sono stati affrontati molteplici argomenti in ordine alle problematiche di carattere generale, quali l'adeguatezza dell'organizzazione amministrativa della Società, la verifica della permanenza, l'insussistenza e/o l'avvenuta rimozione di criticità gestionali rilevate nonché la verifica circa l'applicazione delle procedure e dei regolamenti esistenti per aree di competenza.

Sono previste per l'anno 2021 ulteriori riunioni.

7.1.3. Questionario

L'RPCT nell'ambito delle azioni di Monitoraggio relative all'applicazione dei presidi del PTPCT può utilizzare come strumento di analisi un Questionario predisposto a risposte multiple da porre all'attenzione dei responsabili apicali della Società, al fine di comprendere:

- a. il livello di affidabilità del Piano;
- b. il livello di recepimento ed assimilazione del Piano da parte dei soggetti interessati;
- c. il coinvolgimento e la partecipazione del soggetto destinatario del Piano;
- d. grado di attuazione del Piano
- e. eventuali suggerimenti per il miglioramento del Piano.

Tale Questionario, viene trasmesso a tutti i Responsabili apicali della società ed in genere al solo personale avente livello 8° quadro, livello 8°, 7° (e Dirigente) da restituire compilato e debitamente firmato, ha come "Allegato A", a seconda del destinatario, uno stralcio della *Tabella Mappatura E Valutazione Del Rischio* riportante, per la rispettiva area aziendale di riferimento, i Processi di rischio, le strutture e i soggetti coinvolti nel processo, i rischi specifici associati a ciascun processo ed il valore del Livello di rischio calcolato. Ciò al fine di dare pronta visione ai destinatari dei rischi a cui la propria area aziendale è sottoposta.

Gli ulteriori temi affrontati dal questionario sono in genere relativi a:

- o Misure di Trattamento del Rischio obbligatorie
- o Codice Etico e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs 231/2001-
- o Indici di valutazione del presidio
- o PO e RE aziendali (Misure specifiche)
- o Monitoraggio del PTPCT 2020-2020
- o Smart Working
- o Epidemia da Sars-Cov-19

I risultati del questionario, posti agli atti, sono considerati utili per il monitoraggio dell'applicazione del Piano e per la redazione dell'aggiornamento dello stesso.

Per il corrente anno 2022 non si è ritenuto necessario svolgere un nuovo questionario a seguito del cospicuo numero di audit effettuati in sinergia con L'OdV, come specificato al par.7.1.2.

¹⁵ Con nota prot. 11261 del 27/11/2017 del RPC indirizzata all' OdV ed al Collegio dei Sindaci vengono indette le riunioni periodiche (con cadenza inizialmente semestrale) per dare forma all'intenzione comune di fornire un contributo congiunto e aggiuntivo intraprendendo iniziative volte a migliorare l'attenzione sullo svolgimento delle performance istituzionalmente richieste alla S.A.P.N.A. S.p.A. nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 8 del 17 giugno.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

precedente; tale decisione discende anche dalla necessità dell'elaborazione della struttura di un nuovo questionario – inteso quale metodo utile a fornire un quadro ampio dell'avvenuta sensibilizzazione dei dipendenti al problema del rischio corruttivo o al verificarsi di potenziale reato – che comprenda specifiche domande su delicati argomenti come ad esempio il whistleblowing e la capacità di prevenzione rappresentata dal presidio regolamentativo o procedurale, che potrà essere elaborato solo sulla scorta delle evidenze dei monitoraggi ed audit previsti per il 2022.

7.2. Programmazione monitoraggio sull'attuazione del PTPCT 2022-2024

Analogamente ai precedenti aggiornamenti, a causa della dislocazione sul territorio di ben 14 unità locali, così come previsto dall'allegato 1 del PNA 2019, si prevede un monitoraggio su più livelli, in cui il primo è in capo alla unità organizzativa che è chiamata ad adottare le misure e il secondo livello in capo al RPCT. Il monitoraggio di primo livello, dunque, è attuato in autovalutazione da parte dei Responsabili apicali/Referenti che hanno la responsabilità di attuare le misure oggetto del monitoraggio. Questi ultimi, sono individuati con la determinazione dell'Amministratore Unico del 18 Gennaio 2022¹⁶ (nelle aree a più alto rischio, questa modalità deve essere utilizzata in combinazione con l'azione di monitoraggio svolta dal RPCT).

Il monitoraggio di secondo livello, è attuato dal RPCT e consiste nel verificare l'osservanza delle misure di prevenzione del rischio previste nel PTPCT da parte delle unità organizzative in cui si articola la Società.
Periodicità e modalità del monitoraggio

Per quanto riguarda la periodicità del monitoraggio, coerentemente al principio guida della "gradualità" e tenendo in considerazione le dimensioni ridotte della Società, si stabilisce che lo stesso sia almeno annuale. Con riferimento alle modalità di verifica, il monitoraggio di secondo livello dovrebbe essere realizzato sulla totalità delle misure di prevenzione programmate all'interno del PTPCT (Misure Generali di cui al par. 6.1., e Misure Specifiche di cui al par. 6.2.), tuttavia come da indicazioni dell'allegato 1 del PNA 2019, in amministrazioni con scarse risorse, il monitoraggio potrà essere effettuato attraverso campionamento¹⁷ delle misure da sottoporre a verifica. Nel presente Piano si stabilisce di effettuare un monitoraggio attraverso l'applicazione di un **Metodo di Campionamento "ragionato"**, basato sui seguenti criteri:

1. monitoraggio sulle misure di prevenzione relative a quei processi risultati maggiormente a rischio a seguito dell'attività di valutazione del rischio condotta al par. 5.4;
2. monitoraggio sulle misure di prevenzione relative a quei processi individuati da eventuali segnalazioni pervenute tramite canale whistleblowing o tramite altri canali;
3. monitoraggio sulle misure di prevenzione relative a quei processi che non sono stati verificati negli anni precedenti;
4. monitoraggio sulle misure di prevenzione relative a quei processi le cui strutture non hanno fatto pervenire l'autovalutazione.

Come previsto con il precedente Piano, è stato effettuato un approfondimento per singolo processo delle azioni di monitoraggio da eseguirsi.

¹⁶ Come già operato per le precedenti determinazioni, con la stessa determina sono revocate tutte le nomine o determinazioni con le quali venivano identificati "referenti", "coadiutori" o "collaboratori" e restano individuati, per l'area di rispettiva competenza, i Responsabili di Ufficio o di Funzioni.

¹⁷ Il campionamento può essere di "tipo statistico" oppure può essere "ragionato"



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

Per quanto riguarda le *Misure Generali* sono state predisposte, per ciascuna Misura di prevenzione programmata, apposite Tablelle riportanti, oltre a fasi/tempi di attuazione e Responsabili dell'attuazione, anche "gli indicatori di Attuazione"; ugualmente, per quanto riguarda le *Misure Specifiche*, nell'Allegato 2: "*Tabella di Mappatura-valutazione e Trattamento del rischio -PTPCT aggiornamento 2022-2024*", è stata individuata, per ciascuna misura di prevenzione programmata, oltre alla colonna Resp. dell'attuazione della misura, anche la colonna "RISULTATO ATTESO / INDICATORI di Attuazione".

Pertanto il RPCT, partendo dalle misure individuate con il Campionamento sopradescritto, dovrà verificare la veridicità delle informazioni rese in autovalutazione (dai Resp. dell'attuazione della misura) attraverso il controllo degli indicatori previsti per l'attuazione delle misure individuati.

Inoltre, così come effettuato nei precedenti Piani, sarà ugualmente applicato un sistema di **Controllo interno** costituito da:

- A)** verifica dell'osservanza/attuazione di tutti i documenti organizzativi, regolamentativi e procedurali; e dall'aggiornamento/monitoraggio e controllo degli stessi¹⁸;
- B)** azioni di auditing, effettuati dall'OdV e dal RPCT e Riunioni Congiunte (RPCT-OdV-CdS);
- C)** ai fini dell'attività di monitoraggio relativa all'applicazione del presente PTPC 2021-2023, nonché ai fini della fase di aggiornamento e redazione del prossimo PTPCT 2022-2024 saranno utilizzati i dati emersi dalle azioni di auditing.

La valutazione dell'idoneità delle misure infine pertiene al RPCT, che può essere coadiuvato, da un punto di vista metodologico, dagli organismi deputati all'attività di valutazione delle *performance* (OIV e organismi con funzioni analoghe) o dalle strutture di vigilanza e *audit* interno. Qualora una o più misure si rivelino non idonee a prevenire il rischio, il RPCT dovrà intervenire con tempestività per ridefinire la modalità di trattamento del rischio.

8. Trasparenza

8.1. Introduzione

Ai sensi dell'art. 1 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come novellato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, la SAPNA finalizza la trasparenza "*allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*". Il DLgs 97/2016 è intervenuto con abrogazioni o integrazioni su diversi obblighi di trasparenza, conseguentemente l'ANAc approvava con Delibera n. 1310 del 2016 "le prime Linee Guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel DLgs 33/2013 come modificato dal DLgs 97/2016"

Il citato decreto legislativo definisce un nuovo ambito soggettivo di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza. A tal proposito è stato introdotto l'art. 2-bis rubricato «Ambito soggettivo di applicazione»; tra i soggetti individuati rientrano le società in controllo ed enti di diritto privato (art. 2-bis, comma 2) ed altre società a partecipazione pubblica ed enti di diritto privato (art. 2-bis, comma 3). L'art. 2-bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013, dispone infatti che alle società in partecipazione

¹⁸ Il RPCT, inoltre, può sempre riservarsi di svolgere degli *audit* specifici, attraverso la richiesta di documenti, informazioni e/o qualsiasi documento che attesti l'effettiva azione svolta, ed anche con verifiche sul campo che consentano il più agevole reperimento delle informazioni, evidenze e documenti necessari al miglior svolgimento del monitoraggio di secondo livello



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

di cui al decreto legislativo emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 si applica la medesima disciplina in materia di trasparenza prevista per le pubbliche amministrazioni "in quanto compatibile" e "limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea".

L'ANAC inoltre al fine di fornire un indirizzo specifico con Delibera n. 1134 del 08.11.2017 emanava le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", alle quali la SAPNA si conforma.

AGGIORNAMENTO

Già dal 2015, la SAPNA ha adottato misure finalizzate ad elevare il livello di trasparenza del proprio compito istituzionale e precisamente:

- Con Determinazione dell'Amministratore Unico del 21/10/2015 si nominava il Responsabile per la Trasparenza ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 33/2013;
- dall'anno 2015 è stata resa attiva la sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Istituto;
- in data 28/01/2016 veniva adottato il primo Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 (PTTI);
- a partire dal 2017 il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato integrato nel PTPC
- dal 30/01/2017 il ruolo di Responsabile della Trasparenza è stato unificato in capo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, in ossequio al disposto normativo.

La presente Sezione, parte integrante del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, individua le modalità di attuazione degli obblighi di pubblicazione dei dati e dei documenti previsti dalla normativa vigente al fine di promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche da parte della SAPNA.

La sezione Amministrazione Trasparente (AT) rappresenta la principale modalità, insieme alla Home Page del sito istituzionale, attraverso la quale la SAPNA veicola verso l'esterno le informazioni essenziali che riguardano il proprio funzionamento e le attività che realizza

8.2. Flusso informativo, soggetti responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati

L'RPCT nell'attività di costante aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di SAPNA e nell'istruttoria delle istanze di accesso civico e accesso civico generalizzato è coadiuvato da n.2 unità.

Fino al mese di novembre dell'anno 2021, la maggior parte dei dati¹⁹ oggetto di pubblicazione venivano veicolati dall'RPCT attraverso l'interlocuzione con i diversi uffici ed il supporto agli stessi nella elaborazione dei dati.

Il flusso di informazioni per l'assolvimento degli obblighi in definitiva si basava sulla richiesta, sollecitazione e successiva collaborazione degli uffici titolari delle informazioni all'RPCT. Ciò rappresenta

¹⁹ Ad eccezione dei dati relativi alla sezione *bandi di gara e contratti* gestiti e pubblicati dal Resp. Ufficio gare e contratti



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

pertanto un elemento di criticità nella gestione dei flussi informativi necessari a garantire adeguati livelli di tempestività e completezza richiesti dalla norma.

A seguito degli interventi di riorganizzazione effettuati alla sezione "Amministrazione Trasparente" della SAPNA ottemperando a quanto previsto dalla Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1134 del 08.11.2017 e dalle indicazioni contenute nell'allegato 1. alla stessa, nel mese di novembre 2021, è stata adeguata l'architettura della sezione attualmente denominata "Società Trasparente" presente nel sito istituzionale www.sapnapoli.it.

Sono state altresì implementate le utenze per l'inserimento dei contenuti oggetto di pubblicazione nel portale, precisamente sono stati abilitati tutti Responsabili delle varie aree aziendali (già Referenti anticorruzione/Trasparenza).

La rete dei referenti della trasparenza costituisce lo strumento operativo più adatto a garantire la tempestiva pubblicazione dei dati prescritta dalla normativa nei vari settori operativi ed amministrativi che, di fatto, coinvolgono tutte le aree della SAPNA. L'RPCT inoltre cura la formazione dei referenti della trasparenza, finalizzata alla corretta pubblicazione dei dati di rispettiva competenza ed alla completezza d'informazione.

Sfruttando le potenzialità del portale, sarà possibile incrementare il livello quantitativo e qualitativo dei dati immessi dai referenti e posti nella pubblica disponibilità.

Ai fini della completa disponibilità e tracciabilità dei documenti ed al fine di garantire una efficace, razionale, celere e tempestiva pubblicazione di dati, documenti ed informazioni, è stato individuato per ciascun obbligo di pubblicazione di cui all'allegato 1 della Delibera ANAC n. 1134 del 08.11.2017:

- le tempistiche;
- I soggetti responsabili della individuazione, elaborazione e trasmissione dei documenti, informazioni e dei dati da pubblicare;
- I soggetti responsabili della relativa pubblicazione;
- la durata di ciascun contenuto secondo le specifiche del DLgs 33/2013.

Lo schema suddetto è posto in allegato al presente Piano (**Allegato 4**)

Con prot.n. 9985 del 17/11/2021 L'RPCT richiede a tutti i responsabili apicali della società, ciascuno per le proprie competenze, di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97. La tipologia e quantità dei dati oggetto di trasmissione e pubblicazione dovranno essere conformi a quanto esposto nell'"Allegato 1" alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione 1134 del 08.11.2017, che si allega alla comunicazione con indicazione per ogni dato obbligo di pubblicazione del responsabile della pubblicazione del dato stesso

Al fine di migliorare le caratteristiche di massima diffusione delle informazioni, acquisibilità, trasparenza e facile consultazione, il RPCT dispone l'aggiornamento del sito web istituzionale www.sapnapoli.it a tali caratteristiche, disponendone altresì l'adeguamento alla normativa AGID.

A seguito dell'adeguamento della struttura *dell'albero della trasparenza* alle Linee guida ANAC n. 1134 del 08/11/2017- eseguito sul predetto sito istituzionale - le informazioni da rendere al portale trasparenza verranno pertanto inserite dai singoli Responsabili delle unità operative ed uffici di SAPNA SpA in ottemperanza al disposto di Legge.

L'RPCT si è fatto promotore di tale iniziativa coordinando la trasmissione delle credenziali di accesso (necessarie per la pubblicazione dei dati) al Portale Società Trasparente a tutti i Responsabili degli Uffici di SAPNA SpA.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

8.3. Modalità di vigilanza e monitoraggio sull'attuazione degli obblighi e compiti dell'RPCT

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), con il supporto attivo e partecipativo dei responsabili apicali e con il coinvolgimento dell'OdV, orienta la propria azione al monitoraggio dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, attraverso i seguenti strumenti:

- Verifiche bimestrali sulla sezione "Società trasparente" attraverso indagini a campione documentate da apposito verbale interno, da trasmettere all'OIV ai fini della misurazione e valutazione della performance, sia organizzativa, sia individuale, unitamente alle segnalazioni di eventuali inadempimenti per mancata o ritardata pubblicazione di dati da parte dei soggetti a tanto preposti;
- ove ritenuto necessario, audizioni dei Responsabili di area da questi individuati (referenti);
- specifici rilievi per i quali adottare interventi correttivi o adempimenti;

Il Responsabile della Trasparenza, oltre a svolge un'attività di controllo sull'adempimento agli obblighi normativi in materia di trasparenza da parte dei Responsabili apicali espressamente individuati:

- assicura la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- segnala all'organo di indirizzo politico, all'Organismo di Vigilanza, all'Autorità Nazionale Anticorruzione nonchè all'ufficio che cura i procedimenti disciplinari, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione affinché possa essere attivato il procedimento disciplinare.
- redige istruttoria relativa all'accertamento delle violazioni di cui all'art. 47, comma 1, del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 a carico degli organi di indirizzo politico;
- Nel caso di verificata inadempienza del referente provvede in autonomia ai dati ed informazioni oggetto di mancata pubblicazione provvedendo all'azione sanzionatoria.

8.4. Adempimenti Rilevanti compiuti dall'RPCT SAPNA (principali azioni in materia di trasparenza)

Di seguito si riportano le azioni ed i provvedimenti più significativi in tema di trasparenza amministrativa effettuati:

- Con comunicazione Prot. n. 849 del 29/01/2021 il Responsabile dell'Ufficio Gare e contratti, comunica al RPCT di aver provveduto a trasmettere all'ANAC a mezzo PEC i dati ex art. 1, comma 32, Legge 190/2012, relativi ai dati afferenti ai contratti ed alle procedure di gara poste in essere dalla S.A.P.N.A. S.p.A. durante l'anno 2020;
- Con comunicazione Prot. n. 1780 del 23/02/2021 il Responsabile dell'Ufficio Gare e contratti, comunica al RPCT che in data 17/02/2021 l'ANAC ha effettuato l'accesso al file xml il cui link è stato trasmesso in data 29/01/2021 (relativamente ai dati ex art. 1, comma 32, Legge 190/2012). L'esito dell'accesso è stato positivo;
- con comunicazione prot.n. 2575 del 18/03/2021, l'RPCT trasmetteva ai responsabili apicali della società, dei modelli di dichiarazione da compilare e restituire controfirmati ai fini dell'osservanza delle norme sulla trasparenza, e precisamente:



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- Mod-6-2021: Informativa sul Divieto Di "Pantouflage" ai fini dell'applicazione dell'Art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (introdotto dall'art. 1, co. 42, lett. l., della l. 190/2012 in materia di Pantouflage);
- Mod-5-2021 ai fini dell'applicazione dell'art. 18 del Dlgs 33/2013 così come modificato dal Dlgs 97/2016, e del rispetto del D.P.R. 62/2013;
- Dichiarazione del dipendente sul vincolo di riservatezza, ai fine di predisporre un presidio per la prevenzione di eventuali violazioni dell'Art. 2105 c.c e artt. 622 e 623 c.p; Tale dichiarazione è stata prevista per i soli dipendenti inseriti in elenco allegato comunicazione e la raccolta e trasmissione di dette dichiarazioni è a cura del relativo Responsabile d'area in indirizzo;
- In data 30/03/2021 l'RPCT provvede alla pubblicazione della "Relazione del responsabile della prevenzione della Corruzione sul sito Istituzionale della SAPNA alla sezione Amministrazione trasparente.
- Nei mesi di marzo ed Aprile si riscontrava che l'RPCT provvedeva alla raccolta delle Dichiarazioni di assenza cause di inconferibilità/incompatibilità-Dichiarazioni in ordine allo svolgimento di altri incarichi/cariche/di assenza conflitto d'interesse -Dichiarazione compensi e spese di viaggio dell'AU Dott. Gargano e del Collegio dei Sindaci di SAPNA; altresì alla raccolta di tutte le Dichiarazioni di Assenza Conflitto d'interesse di ciascuno dei professionisti/collaboratori incaricati da SAPNA, al mese di giugno 2021;
- Con determinazione del 25/06/2021 l'AU di questa SAPNA effettua l'approvazione e l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza PTPCT 2021-2023, ed in pari data l'RPCT provvede alla pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale SAPNA alla Sezione Amministrazione Trasparente
- l'Organismo di Vigilanza della SAPNA, in data 31/05/2021, redige il "Documento di Attestazione" rilasciato per Enti di diritto privato in controllo pubblico, che attesta la veridicità e l'attendibilità, alla data dell'attestazione, di quanto riportato nell'allegato 2.2 della Delibera n. 294 del 4 marzo 2020 "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2020 e attività di vigilanza dell'Autorità", nonché del Comunicato del Presidente del 12 marzo 2020 di proroga dei termini al 31 maggio 2021;
- In data 30/06/2021 il RPCT pubblica l'Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul sito web istituzionale della SAPNA alla sezione [Amministrazione Trasparente](#) » [Controlli e rilievi sull'amministrazione](#) » *Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe;*
- con comunicazione prot.n. 5863 del 02/07/2021, l'RPCT informa i responsabili apicali della società, che l'aggiornamento 2021-2023 del PTPCT aziendale, è disponibile presso l'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale di questa S.A.P.N.A. S.p.A. dandone specifici riferimenti per la reperibilità; comunica inoltre che detto PTPCT evidenzia le azioni ed i programmi attuati e quelli previsti da attuare per la predisposizione di adeguati presidi atti alla prevenzione dei fenomeni corruttivi, in sinergia con le azioni promosse ed attuate dall' Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001 e con i contenuti del Modello di Organizzazione e Gestione adottato dalla Società.
L'RPCT nella succitata nota invita a recepire adeguatamente il PTPCT 2021-2023, ad attuarne i contenuti, la diffusione e a favorirne l'adozione, ed ad inviare eventuali commenti, integrazioni e/o suggerimenti per il miglioramento del lavoro svolto.



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

❖ Informatizzazione procedure di gara:

È stato istituito un albo telematico dei fornitori di beni, servizi e lavori in grado, tra l'altro, di selezionare in maniera casuale, sulla base delle categorie di iscrizione, gli operatori economici da invitare agli appalti sottosoglia.

Tali procedure di gara vengono interamente svolte su piattaforma telematica.

❖ Informatizzazione dell'Elenco professionisti SAPNA attraverso:

- AVVISO pubblico sul sito web istituzionale;
- Modulo per la richiesta di iscrizione all'elenco;
- Regolamento affidamento incarichi esterni Rev.05 del 2021.
- Pubblicazione di tutti i professionisti iscritti
- Elenco aggiornato di tutti i titolari di incarico di collaborazione o consulenza

❖ Ultimazione dell'attività di riorganizzazione della Sezione "Amministrazione Trasparente"

del sito istituzionale della Società secondo le previsioni della Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1134 del 08.11.2017 "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" e dalle indicazioni contenute nell'allegato 1).

❖ Adeguamento del sito istituzionale della SAPNA alle Linee Guida AGID

Si riepilogano nella seguente tabella le pianificazioni nel breve termine:

Stato di attuazione	Fasi di attuazione	Tempi di attuazione	Resp.	Indicatori
In attuazione fino al mese di novembre 2021	Assolvimento obblighi di pubblicazione	continuativa	RPCT, Resp. UGC	Pubblicazione dati come da allegato 1 alla delibera ANAC n. 1310 del 2016
	Monitoraggio e vigilanza obblighi trasparenza		RPCT	Attività di impulso verso le aree ed i soggetti che risultano inadempienti
In attuazione dal mese di novembre 2021	Riorganizzazione della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Società in ossequio a quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 1134 del 08.11.2017.	continuativa	RPCT	Portale "Società Trasparente" come da allegato 1 alla delibera ANAC n. 1134 del 08.11.2017
	Definizione dei soggetti responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati	continuativa	RPCT	allegato 1 alla delibera ANAC n. 1134 del 08.11.2017 con indicazione dei soggetti responsabili
	Assolvimento obblighi di pubblicazione	continuativa	Tutti i resp. apicali, RPCT	Pubblicazione dati come da allegato 1 alla delibera ANAC n. 1134 del 08.11.2017
Da attuare	Pubblicazione di documenti riguardanti: · Pagamenti -Dati sui pagamenti-Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	I semestre 2022	Resp. UAF	Pubblicazione sul portale Società trasparente
	· Informazioni ambientali -"Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013; art. 2, co. 1, lett. b), d.lgs. 195/2005"	II semestre 2022	Resp. DT	Pubblicazione sul portale Società trasparente
	· Servizi erogati -Carta dei servizi e standard di qualità-Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Resp. DT, Resp. UAG	Pubblicazione sul portale Società trasparente
Da attuare	Vigilanza e monitoraggio sull'attuazione degli obblighi	I semestre 2022	RPCT	Verifiche bimestrali a campione
In attuazione	RE.22.2021: Regolamentazione per l'Accesso agli Atti di S.A.P.N.A. S.p.A.	continuativa	RPCT	DO03 del 08/10/2021 disposizione organizzativa per emissione ed adozione regolamento



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

8.5. Accesso Civico - Regolamento sull'accesso agli atti

In materia di accesso civico, con provvedimento dell'Amministratore Unico del 30.01.2017, le funzioni relative all'accesso civico sono state confermate quelle conferite con determinazione del 26.01.2016 alla Sig.ra Maria Vitiello. Anche in questo caso il potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modificazioni rimane in capo al RPCT.

Si intendono recepiti nel presente aggiornamento al Piano le modifiche in materia di accesso civico introdotto dal D. Lgs. 97/2016 e più precisamente:

- articolo 5 del D. Lgs. 33/2013, così come sostituito dall'art. 6, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016;
- articolo 5 bis del D. Lgs. 33/2013, introdotto dall'art. 6, comma 2, d.lgs. n. 97 del 2016;
- articolo 5 ter del D. Lgs. 33/2013, introdotto dall'art. 6, comma 2, d.lgs. n. 97 del 2016.

Con l'art. 6 del D. Lgs. 97/2016, si assiste ad una nuova disciplina dell'accesso civico: molto più ampio di quello previsto dalla precedente formulazione, riconoscendo a chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, l'accesso ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati, e salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento. L'aggiornamento del PTPC 2022-2024 adotta quanto previsto dai suddetti art. 6, art.5 ed art. 5 bis e 5 ter.

Nei paragrafi 2.2. e 2.3 delle Linee Guida (deliberazione ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016) l'Autorità anticorruzione ha fissato le differenze tra accesso civico semplice, accesso civico generalizzato ed accesso documentale normato dalla legge 241/1990. Il nuovo accesso "generalizzato" non ha sostituito l'accesso civico "semplice" disciplinato dal decreto trasparenza prima delle modifiche apportate dal "FOIA".

È stato predisposto ed adottato con Disposizione Organizzativa n.03 del 08/10/2021, il regolamento RE.22.2021-Rev.00-I°-Settembre 2021 "Regolamentazione per l'Accesso agli Atti di S.A.P.N.A. S.p.A.", documento che costituisce il riferimento per l'intera struttura organizzativa della S.A.P.N.A. S.p.A., per la regolamentazione dell'accesso agli atti di quest'ultima;

Precisamente le disposizioni del regolamento disciplinano l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi, del diritto di accesso civico generalizzato ai documenti, alle informazioni e ai dati detenuti dalla S.A.P.N.A. S.p.A. quale strumento diretto finalizzato a garantire lo svolgimento imparziale delle attività istituzionali, a contribuire a verificarne la legittimità, ad assicurare l'esercizio del diritto di partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e di tutela dei diritti dei cittadini, nonché a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Il Regolamento è riferito alle previsioni di cui all'art. 10 del Dlgs. 267/00, degli artt. 22 e ss. della L. 241/90 e ss. mm. e ii. del D.P.R. n. 184/2006, del Dlgs. 50/2016 e del Dlgs.33/2013, così come modificato dal Dlgs. 97/2016.

La normativa applicata è la seguente, articolata nella casistica relativa:

- a) Il diritto di accesso documentale è disciplinato dal Capo V della L. 241/90 e dagli artt. 4 - 18 del presente regolamento;
- b) Il diritto di accesso civico alle informazioni, ai dati e ai documenti della S.A.P.N.A. S.p.A., oggetto di pubblicazione obbligatoria, è disciplinato dall'art. 5 del D.Lgs. 33/2013 e dagli artt. 19 - 24 del presente regolamento;



S.A.P.N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ponte dei Francesi, 37/E – 80146 – NAPOLI
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al Coordinamento e Controllo della Città Metropolitana di Napoli

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA

- c) Il diritto di accesso civico generalizzato alle informazioni, ai dati e ai documenti della S.A.P.N.A. S.p.A. è disciplinato dagli artt. 5 e 5-bis del Dlgs. 33 nonché Codice Civile artt. 2012 e 2103 cc.

il suddetto regolamento rappresenta presidio e provvedimento mitigante del rischio, previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione di questa S.A.P.N.A. S.p.A. nel rispetto della normativa vigente, nonché strumenti per la tracciabilità dei processi ivi descritti e dell'operatività